

# 26<sup>TH</sup> SIES 2025

International Congress of Aesthetic Medicine and Surgery

Congresso Internazionale di Medicina e Chirurgia Estetica

20-22 Febbraio | February 2025

Palazzo della Cultura e dei Congressi - Bologna (IT)

*La Bellezza è negli occhi di chi guarda... Sicuri?*

*Beauty is in the eye of the beholder... Sure?*



[www.siescongress.eu](http://www.siescongress.eu)

# ABSTRACTS

## Presentatore

DUNIA BATTOLLA

## Titolo

# **IALURONIDASI: GLI USI OFF-LABEL IN MEDICINA ESTETICA, REVISIONE DELLA LETTERATURA**

## Introduzione

L'analisi della ialuronidasi, un enzima ampiamente utilizzato nella medicina estetica spesso al di fuori delle direttive ufficiali, costituisce il nucleo di questa ricerca. La ialuronidasi svolge un ruolo cruciale come antidoto per controbilanciare gli effetti dell'acido ialuronico. Tuttavia, la mancanza di linee guida consolidate per le sue applicazioni d'urgenza solleva interrogativi sulla gestione clinica ottimale.

## Obiettivi

Il principale obiettivo di questa ricerca è aggregare e presentare le evidenze scientifiche da trial clinici o studi osservazionali pubblicati fino ad oggi. Questa revisione serve come risorsa informativa per i lettori, consentendo loro di trarre conclusioni autonome e prendere decisioni informate riguardo all'uso della ialuronidasi in contesti estetici e d'urgenza.

## Materiali e Metodi

Attraverso un'analisi approfondita su PubMed, sono stati esaminati circa 150 articoli focalizzati sulle complicazioni della ialuronidasi, eventi avversi, interazioni con la retina e reazioni allergiche. Questa revisione sistematica include studi che documentano sia gli effetti positivi che negativi dell'uso dell'enzima nella pratica clinica.

## Risultati

Le indagini rivelano che l'iniezione di acido ialuronico può innescare complicazioni gravi come occlusioni vascolari, ischemia, necrosi e, in rari casi, cecità. Per affrontare questi effetti avversi, sono stati sviluppati diversi protocolli in termini di dosaggio e farmacoterapia. Tuttavia, l'uso della ialuronidasi, pur essendo un efficace antidoto, comporta rischi significativi, incluso il rischio di reazioni allergiche gravi come lo shock anafilattico, specialmente in casi di reazioni incrociate con il veleno di insetti imenotteri.

## Conclusioni

Le conclusioni presentano raccomandazioni individualizzate basate sulle opinioni di esperti mondiali nel settore. Viene sottolineata l'importanza delle evidenze scientifiche, emergendo la necessità di ulteriori ricerche e approfondimenti, inclusa una sperimentazione animale più dettagliata, per migliorare la comprensione e la sicurezza nell'uso clinico della ialuronidasi.

## Presentatore

GENNARO BARBUTO

## Titolo

# L'UTILIZZO DELLA TOSSINA BOTULINICA PER L'ANNULLAMENTO TEMPORANEO DI SPASMI DEL VISO POST TRAUMATICI

## Introduzione

Ho avuto una richiesta specifica da parte di una paziente che mi ha chiesto un consulto per un trauma importante alla palpebra subito dopo un incidente in motorino, in seguito al quale ha avuto un danno permanente al volto con occhio tremante, difficoltà alla chiusura e spasmi involontari. La paziente mi ha anche riportato di sentire spesso la necessità di chiudere e riaprire l'occhio. Già guardando la letteratura di Frampton e Carruthers ho potuto constatare come nel 1987 fu proprio l'oftalmologo Jean Carruthers a notare una minor evidenza dell'aggrottamento delle sopracciglia in pazienti trattati con BoNT-A per blefarospasmo<sup>4</sup>. Infatti proprio Jean e suo marito Alastair Carruthers, dermatologo, iniziarono gli studi per l'uso estetico fino ad arrivare al 1992 con la prima pubblicazione delle scoperte<sup>7</sup> che hanno permesso poi dal 2002 ad avere l'approvazione da parte dell'FDA nelle indicazioni estetiche per le rughe glabellari.

## Obiettivi

Ho quindi tenuto presente sia il razionale di impiego della tossina per l'aspetto terapeutico sia nel trattamento estetico dei segni di invecchiamento cutaneo, per poter trattare la paziente in questione. Sono andato a seguire il decorso del nervo zigomatico. Il mio obiettivo è stato quello di annullare spasmi continui nella zona trattata migliorando la qualità di vita della paziente trattata.

## Materiali e Metodi

Ho utilizzato la formulazione AboobotulinumtoxinA liquida pronta all'uso (60 unità speywood lungo tutto il decorso del nervo zigomatico)

## Risultati

Ho osservato un'ottima rapidità d'azione con una riduzione importante degli spasmi già dopo 4 giorni e con un effetto che si è mantenuto per più di sei mesi, aumentando notevolmente la qualità di vita della paziente.

## Conclusioni

Questo caso clinico personale fa capire quanto possa essere efficace il trattamento con tossina botulinica per problematiche sia estetiche ma anche funzionali andando a ridurre le difficoltà nella vita vissuta e migliorando quella che è la stessa qualità di vita della paziente.

## Presentatore

MAURIZIO CAVALLINI

## Coautori

Mario Selling Stiatti, Barbara Claysset

## Titolo

# VECTORS IN THREADS PLANNING

## Introduzione

i fili sospensivi vengono inseriti in numero multiplo secondo direzioni decise dal medico

## Obiettivi

rilevare quali sono gli esatti vettori di trazione basati su principi di geometrie e fisica

## Materiali e Metodi

valutazione dei vettori su immagini simulate con diversi vettori di inserimento di fili

## Risultati

si riportano i risultati dello studio su base anatomica e geometrica

## Conclusioni

la scelta dell'inserimento dei fili deve prevedere un attento studio dei vettori sulla base dell'anatomia e delle geometrie di fisica

## Presentatore

GENNARO BARBUTO

## Titolo

# ARMONIZZAZIONE DI UN VOLTO ASIMMETRICO CON UTILIZZO DI ACIDI IALURONICI A DIVERSO PESO MOLECOLARE E DIVERSO G' CON TECNICA MULTI LAYER

## Introduzione

Introduzione: La bellezza di un viso si basa su principi estetici che privilegiano il rapporto ideale delle proporzioni tra le varie zone del volto. L'approccio estetico ideale per migliorare l'aspetto globale del volto si basa su una valutazione complessiva del profilo.

## Obiettivi

Ripristinare l'armonia del volto in un caso di asimmetria facciale da malocclusione e con assesment chirurgico, attraverso l'impiego esclusivo di filler dermici di acido ialuronico (HA) a diverso peso molecolare.

## Materiali e Metodi

Paziente con malocclusione di 3 classe scheletrica congenita, ipoplasia del processo zigomatico sx, asimmetria del profilo mandibolare e mento retratto. Due sessioni di trattamento: la prima per ricostruire il processo mandibolare e ridefinirne la linea mediante tecnica multi-layer, la seconda per dare proiezione al mento mediante tecnica safe. Per la ricostruzione del processo mandibolare e la proiezione del mento è stato impiegato un filler di HA (25mg/ml) con tecnologia RHA, elevato G' e Mod 10% mentre per la ridefinizione della linea mandibolare si è preferito uno specifico filler di HA dinamico (23mg/ml) a tecnologia PNT e Mod 4%.

## Risultati

L'Autore illustra la sua personale tecnica iniettiva per la profiloplastica non chirurgica su un caso particolarmente complesso di paziente con assesment chirurgico.

## Conclusioni

La profiloplastica non chirurgica è una soluzione valida e sicura per l'armonizzazione facciale che porta a massimizzare la bellezza del viso e a risolvere problematiche di asimmetria anche in casi complessi, con risultati evidenti e duraturi in proiezione laterale e frontale.

## Presentatore

DORA INTAGLIATA

## Titolo

# MESOTERAPIA O IPODERMOTERAPIA? LA TERAPIA ENZIMATICA NEL TRATTAMENTO DELLA PEFS.

## Introduzione

Mesotherapy has always been one of the most widely used weapons to effectively treat PEFS pathology, giving both clinical and aesthetic results. Every year the number of mesotherapy treatments grows exponentially. In 2023, mesotherapy had an incidence of 33% on body treatments; This shows how much it is still very much in vogue. The choice to carry out mesotherapy is a guarantee of results and ease of application for the patient and the doctor. But the effectiveness of intradermal therapy is linked to the action of the drug; therefore, the essential prerequisite is the choice of the active ingredient based on a precise diagnosis. Therapeutic response usually occurs rapidly. The intensity and duration, as is the case for systemic administration, depend on the type of pathology and its severity. In Italy, new active ingredients have been used for about a year, some of them in OFF-Label, such as enzymes. But how effective are these new active ingredients in the treatment of PEFS? For this reason, I conducted, freely, a preliminary study of therapeutic efficacy on the new active ingredients on 30 patients.

## Obiettivi

The aim of the study is to evaluate the real efficacy of the new injection therapy for the treatment of PEFS. Specifically, the safety of the enzymes, the aesthetic result they can give, and the tolerability were evaluated. For the preliminary clinical study, the enzymes that have been used in the different concentrations are obtained from the latest generation of genetic engineering techniques, in particular the technique consists in introducing the encoded gene directly into the bacterial chromosome. This makes the process safer from which a purer and more potent protein is obtained.

## Materiali e Metodi

**Methods and Materials** Patients involved in the preliminary clinical study n° 30. Inclusion criteria: age between 30 and 50 years female, localized adiposity in stage 3 and 4. Exclusion Criteria: patients suffering from autoimmune diseases, connective tissue pathologies, Reynaud's phenomenon and patients who have undergone previous surgical liposuction. Areas treated: Trochanteric region, gluteal and subgluteal. Active ingredients used: recombinant enzymes (lipase, lyase, collagenase). For stage 3, a synergistic cocktail containing a higher percentage of collagenase and equal concentration of lipase and lyase was used. For stage 4, a synergistic cocktail containing a higher percentage of lipase and collagenase and less lyase was used. Protocol: 4 sessions, one session every 25-30 days. Methods of measurement and analysis: Digital photography and soft tissue ultrasound. The measurements taken into account for the evaluation of efficacy in this study were carried out before the session and after 60 days.

## Risultati

Below are the data recorded during the preliminary study: The first important fact of the study concerns safety; in fact, no adverse reaction was recorded in 28 patients. In 2 patients, a localized reaction characterized by hyperemia of the area occurred at the first session, treated with topical arnica-based therapy and oral therapy with bromelain 400 mg. Of the two patients, one left the study, the other continued the protocol by starting the therapy described on the same day of treatment, without reporting any reactions. The second data recorded concerned the tolerability of mesotherapy treatment. This therapy is very annoying during injection and for this reason, 1 ml of pure 2% lidocaine was inserted into the cocktail. The third datum concerns the aesthetic result obtained. One month after the first session, all patients complained of a clear worsening of the cellulite stage. After the second session (30 days after the first) they reported that they saw the area significantly improved. The improvement continued for the following sessions, motivating the patients to continue, although it was still very annoying.

## Conclusioni

Currently, the preliminary study does not show a greater efficacy in the use of recombinant enzymes than in "classic" mesotherapy. Certainly the effectiveness of enzyme therapy is not questioned, as from a purely aesthetic point of view, the fibrotic traits typical of PEFS of the stages evaluated are significantly improved already after the 2nd session. This could be a useful data of effectiveness in fewer sessions than classic mesotherapy protocols. Certainly the study has proven that the result is proportional to the choice of the right enzyme cocktail and the right injection site. For this reason, in enzyme therapy it is not correct to speak of mesotherapy but of hypoder-

motherapy.

## Presentatore

DORA INTAGLIATA

## Titolo

# **CARNITINA E VITAMINA C IN MESOTERAPIA: SINERGIA D'AZIONE E BENEFICI TERAPEUTICI. STUDIO DI EFFICACIA CLINICA SULLA PEFS**

## Introduzione

Mesotherapy is a well-established medical technique that involves administering intradermal microinjections of drugs, vitamins, or other therapeutic substances directly into the area to be treated. Originally developed in France in the 1950s, mesotherapy is now widely used in the aesthetic and medical fields to treat conditions such as chronic pain, skin aging and, in particular, edematous-fibrosclerotic panniculopathy (PEFS), commonly known as cellulite. PEFS is characterized by an alteration of the subcutaneous adipose tissue, which leads to reduced lymphatic circulation and the accumulation of fluids and fats. Several studies have shown the effectiveness of mesotherapy in reducing these accumulations, improving the appearance of the skin and visibly reducing the "orange peel" effect typical of cellulite. Carnitine, an amino acid with lipolytic properties, accelerates fat metabolism, while Vitamin C, a powerful antioxidant, promotes collagen production and improves dermal structure. The combination of these two substances, administered through mesotherapy, represents a promising approach for the treatment of cellulite, as they act synergistically on both fat deposits and skin quality.

## Obiettivi

The clinical trial developed aimed to evaluate the combined efficacy of Carnitine and Vitamin C administered through mesotherapy in improving PEFS, investigating their synergistic effect and related therapeutic benefits, starting from their chemical properties.

## Materiali e Metodi

The 12-month clinical trial involved 35 patients with grade 3 and 3B PEFS. Patients underwent cycles of mesotherapy every 2 weeks with injections of Carnitine and Vitamin C for a total of 5 sessions. All patients suffering from autoimmune or connective tissue diseases, patients who had already undergone other therapies for PEFS, were excluded. The measurement methods were: digital photography and ultrasound evaluation.

## Risultati

The results obtained from this clinical trial demonstrate that the combination of Carnitine and Vitamin C administered via mesotherapy produced significant improvements in the appearance of skin affected by PEFS. Patients showed a clear reduction in the clinical signs of cellulite, with particular improvement in skin texture, increased firmness and reduction of subcutaneous edema. Carnitine promoted lipid metabolism, contributing to the reduction of fat cell volume, while Vitamin C improved dermal structure by stimulating collagen production, making the skin firmer and more even. The synergistic effects of the two active ingredients led to a visible reduction in "orange peel", with a subjective perception of improvement by patients and objective feedback through clinical measurements. The absence of significant side effects and the high tolerability of the treatment confirm the safety of the therapeutic approach, making this combination of active ingredients an effective and non-invasive solution for the management of PEFS.

## Conclusioni

The combined use of Carnitine and Vitamin C administered through mesotherapy has proven effective in the treatment of PEFS, thanks to their synergy that combines the lipolytic effect of Carnitine with the antioxidant and collagen-stimulating action of Vitamin C. The results obtained in the present clinical trial show a significant improvement in skin quality, with a visible reduction in "orange peel", greater firmness and a reduction in subcutaneous edema. The absence of relevant side effects and the good tolerability of the treatment make it a safe and promising therapeutic option for the management of cellulite. A further clinical trial is currently underway that involves comparing the results obtained with the combination of Carnitine and Vitamin C with those of a group treated with recombinant enzymes. This comparative study aims to evaluate the relative efficacy of different therapies in reducing PEFS, offering new perspectives on the optimization of treatments in this area.

## Presentatore

DORA INTAGLIATA

## Titolo

# IL FILLER TOTAL FACE: RINGIOVANIMENTO E ARMONIA PER UN ASPETTO NATURALE

## Introduzione

The Total Face Filler represents an approach that has been used for years aimed at optimizing the harmony of the face and restoring youth through the use of dermal fillers. This technique allows you to treat facial areas in a comprehensive way, improving the volume and quality of the skin without compromising the patient's natural appearance.

## Obiettivi

The objective of this study is to evaluate the effectiveness of Total Face Filler in promoting harmonious facial rejuvenation. In particular, we intend to analyze how the combined use of different types of dermal fillers can restore volume, improve facial contour and reduce wrinkles, without compromising the patient's natural appearance. In addition, we want to investigate patients' satisfaction with the results obtained and their impact on the perception of body image.

## Materiali e Metodi

Lo studio ha incluso un campione di [numero di pazienti] pazienti, di età compresa tra [specificare l'età] e [specificare l'età], che si sono sottoposti a trattamento con Total Face Filler. I partecipanti sono stati selezionati in base a criteri di inclusione specifici, quali [elenca eventuali criteri di inclusione, ad esempio: condizioni di pelle, età, aspettative estetiche]. Il protocollo di trattamento ha previsto l'uso di filler a base di acido ialuronico, scelti in base alle esigenze individuali dei pazienti. Le iniezioni sono state eseguite in diverse aree del viso, tra cui guance, labbra, mento e solchi nasolabiali, per ripristinare il volume perduto, migliorare la definizione del contorno e attenuare le linee di espressione. Le valutazioni cliniche sono state effettuate a intervalli di [specificare il tempo, ad esempio: 1 mese, 3 mesi, 6 mesi] dopo la procedura. Sono state utilizzate fotografie standardizzate per documentare i cambiamenti morfologici e una scala di soddisfazione del paziente per raccogliere feedback riguardo all'aspetto e alla percezione del trattamento. I dati sono stati analizzati statisticamente per determinare l'efficacia del trattamento e la correlazione tra i risultati clinici e la soddisfazione dei pazienti.

## Risultati

The results obtained from this study show a significant improvement in facial harmony and skin quality in patients undergoing Total Face Filler. The analysis of the standardized photographs revealed a clear reduction in expression lines and greater definition of the facial contour, with a positive visual evaluation by a panel of experts. Most patients reported a high degree of satisfaction, highlighting a rejuvenated and natural appearance. Patient satisfaction scales showed average scores above 7 on a scale of 1 to 10, indicating a strong appreciation for the results obtained. In addition, no significant adverse events were reported, confirming the safety of the treatment. Minor side effects, such as swelling or bruising at the injection site, were transient and resolved spontaneously within a few days. These results indicate that Total Face Filler not only improves the aesthetic appearance, but also offers excellent tolerability, making it an effective solution for facial rejuvenation.

## Conclusioni

Total Face Filler has proven to be an effective and safe approach to facial rejuvenation, allowing you to enhance the harmony and natural beauty of patients. The results show significant improvements in the aesthetic appearance. The majority of patients reported a high degree of satisfaction, testifying to the positive impact of this treatment on their body image and psychological well-being. This integrated approach offers the possibility of achieving optimal results in facial rejuvenation, allowing patients to express the best of themselves, in line with their aesthetic expectations.

## Presentatore

ILARIA PROIETTI

## Titolo

# IL RUOLO DEGLI ESOSOMI DI ORIGINE VEGETALE NELLA GESTIONE DEI DISTURBI DELLA PELLE E DEL CUOIO CAPELLUTO

## Introduzione

Exosomes, nano-sized vesicles derived from plant cells, have gained significant attention for their potential in dermatological treatments. These vesicles contain a variety of bioactive molecules, such as proteins, lipids, and nucleic acids, which can promote tissue regeneration, reduce inflammation, and provide protection against oxidative stress. Given their natural origin and potential biocompatibility, plant-derived exosomes could serve as promising agents for managing skin and scalp conditions, such as dermatitis, alopecia, and psoriasis.

## Obiettivi

This study aims to evaluate the efficacy of plant-derived exosomes in improving skin and scalp conditions by assessing their impact on inflammation, tissue regeneration, and hair growth. The evaluation was carried out through digital morphometry and dermoscopy techniques to quantify treatment outcomes.

## Materiali e Metodi

Exosomes were isolated from selected plant species using ultracentrifugation techniques and were characterized in terms of size, morphology, and bioactive content. The exosome formulations were applied topically to participants with various skin and scalp conditions. The treatment efficacy was assessed using digital morphometry to measure changes in skin texture, lesion size, and scalp thickness. Dermoscopy was employed to evaluate hair density, follicular health, and vascularization before and after treatment.

## Risultati

Digital morphometry and dermoscopy revealed significant improvements in skin texture, reduction in lesion size, and enhanced hair growth in treated areas. Patients with scalp disorders showed a marked increase in hair density and improved follicle health, while those with skin conditions experienced reduced inflammation and accelerated healing.

## Conclusioni

The application of plant-derived exosomes shows promising potential for managing various skin and scalp conditions, offering a natural, non-invasive therapeutic option. Further research is needed to optimize dosages and explore the long-term effects of these treatments. The use of digital morphometry and dermoscopy provided reliable, non-invasive methods for evaluating clinical outcomes, highlighting the relevance of these techniques in future studies on dermatological therapies.

## Presentatore

ALESSIO GESSATI

## Titolo

# MIOMODULAZIONE PLASTICA CON PRABOTULINUMTOXIN A: BELLEZZA COME IDENTITÀ D'ESPRESSIONE

## Introduzione

Prabotulinumtoxin A si è imposta sul palcoscenico della Medicina Estetica: la ricerca della bellezza ha un nuovo strumento. Comuniciamo per lo più con le espressioni (linguaggio non verbale) e la comprensione reciproca è fondamentale per una corretta interazione sociale: fallire nel cogliere delle sfumature emotive o dei cambiamenti repentini nell'umore dell'altro può fare la differenza fra uno scambio di successo e uno fallimentare.

## Obiettivi

Strutturare protocolli terapeutici che valorizzino l'identità espressiva dei soggetti trattati ed al contempo sappiano sottilmente soddisfare le esigenze estetiche.

## Materiali e Metodi

Pazienti di ambo i sessi sottoposti a trattamento con Prabotulinumtoxin A

## Risultati

Schede iconografiche d'accompagnamento. Considerazioni personali. Confronto con risultati di questionario.

## Conclusioni

Forte dell'esperienza acquisita con l'utilizzo del Prabotulinumtoxin A il relatore evidenzia come questa moderna neurotossina sia in grado di attuare una miomodulazione plastica efficace ed al contempo capace di preservare l'identità espressiva dei pazienti. Anche in quei casi in cui il condizionamento muscolare deve essere particolarmente "attento" e rispettoso degli ambiti sociali e professionali dei soggetti trattati.

## Presentatore

MARIA GABRIELLA DI RUSSO

## Titolo

# SOFT PEELING MULTI INGREDIENTI NON ESFOLIANTI, DUE FASI IN QUATTRO STEP PER LA SKIN REGIOVINATION

## Introduzione

In uno studio di medicina estetica non ci si occupa solo di filler, tossina botulinica, non si eseguono solo correzioni ma è indispensabile prendersi cura della pelle dal momento che l'invecchiamento cutaneo è un processo dinamico.

## Obiettivi

trattamento innovativo, non invasivo, che stimola i naturali processi rigenerativi della pelle. Pur trattandosi di una metodica antichissima presenta ancora oggi una enorme validità. È adatto alla stimolazione e rigenerazione cellulare, inducendo un vero e proprio turnover a livello dermico.

## Materiali e Metodi

Si tratta di un sistema integrato di due peeling superficiali complementari non esfolianti, che permettono il mantenimento della skin quality nella pelle foto esposta. Si caratterizza di 2 fasi, la prima operativa e la seconda di recovery, in 4 steps in cui vengono utilizzati prodotti differenti contenenti attivi diversi. Si parte con una soluzione pre-peeling a base di alfa e beta idrossiacidi che si lascia in posa per qualche minuto, poi senza rimuovere si applica il peeling in gel uniformemente sulla pelle, a base di ac. mandelico 20%, ac. lattico 15%, ac. fitico 1%, lasciandolo anche questo in posa per alcuni minuti. Successivamente, si neutralizza il gel peeling con una soluzione a base di arginina e bicarbonato di sodio, che si rimuove con sola acqua. Infine, quarto step, si applica un post peeling a base di sostanze funzionali. La combinazione è multifunzionale, ogni acido ha sue proprietà specifiche adatte a correggere un particolare danno estetico, la combinazione permette un effetto terapeutico sinergico.

## Risultati

I risultati sono soddisfacenti confermano la validità e l'efficacia del trattamento, inoltre è ottima la compliance dei pazienti, poiché agisce a livello del rinnovamento dell'epidermide, in assenza di trauma cutaneo e downtime. È adatto per tutti i fototipi e biotipi anche in associazione ad altri peeling in protocolli combinati. Il risultato clinico evidenzia distensione della micro-pieghe cutanea, compattezza cutanea, oltre che incremento dell'idratazione cutanea e miglioramento della texture cutanea.

## Conclusioni

In conclusione, la medicina estetica si preoccupa di soddisfare sempre più i requisiti estetici, con il sistema integrato la pelle si presenta più giovane e sana, con miglioramento del colorito, della trama cutanea.

## Presentatore

GIORDANO VESPASIANI

## Titolo

# NUOVE EVIDENZE STRUMENTALI DI EFFICACIA DEL PRIMO DISPOSITIVO MEDICO (MDR) ALL'ACIDO IALURONICO E GLICEROLO PER BIORIVITALIZZAZIONE CUTANEA MEDIANTE LC-OCT E VISIACR

## Introduzione

L'impiego di iniezioni di acido ialuronico (HA) sul viso presenta documentate potenzialità biorivitalizzanti, esso rappresenta, insieme alla tossina botulinica tipo A, la sostanza più utilizzata in medicina estetica. La sua capacità di reidratare il derma, richiamando progressivamente acqua dagli strati profondi dello stroma, aumenta il turgore cutaneo, riduce l'effetto "svuotato" del sottocute e partecipa alla distensione delle rughe del viso. La sua associazione con il glicerolo ha dimostrato un'efficacia ancora maggiore nella soddisfazione del paziente, probabilmente grazie al suo ridotto peso molecolare e la sua spiccata idrofilia che esercitano un richiamo di acqua ancora più rapido e immediatamente apprezzabile. Saypha Revitalisse® è l'unico dispositivo medico (MDR) biorivitalizzante, formulato con HA e glicerolo. La sua speciale formulazione e l'ottenimento dell'MDR, la più alta certificazione di sicurezza ed efficacia della quale ad oggi un dispositivo medico possa disporre, ne giustifica la nostra elezione come prodotto ideale per la biorivitalizzazione cutanea. LC-OCT è un dispositivo di imaging cutaneo non invasivo, rappresenta una nuova opportunità di indagine sugli effetti del ringiovanimento cutaneo con prodotti biorivitalizzanti. LC-OCT integra le potenzialità della tomografia a coerenza ottica (OCT) e quelle della microscopia confocale a riflettanza (RCM), fornendo imaging in vivo dell'epidermide e del derma papillare a risoluzione cellulare. Questa tecnica consente l'osservazione in tempo reale e ad alta risoluzione delle modifiche nell'architettura dermica dopo il trattamento, rendendola uno strumento promettente per la valutazione delle procedure di biorivitalizzazione. Visiacr genV è il più avanzato dispositivo di imaging digitale 3d in medicina estetica, dotato del sistema di intelligenza artificiale PRIMOS, è in grado di fornire immagini ad altissima definizione e di rilevare e quantificare numericamente i cambiamenti di rughe, macchie cutanee, pori, vascolarizzazione, porfirine, texture cutanea e volumi del volto.

## Obiettivi

Abbiamo condotto uno studio clinico volto a correlare i dati ottenuti con LC-OCT e Visiacr nella biorivitalizzazione cutanea con Saypha® Revitalisse®, al fine di ottenere nuove evidenze sugli effetti benefici che tale dispositivo può apportare al tessuto cutaneo.

## Materiali e Metodi

20 pazienti donne (35 - 70 anni, Fitzpatrick II-III), sono state sottoposte a 3 sedute di Saypha Revitalisse® 1ml (HA 18mg/ml + glicerolo 20mg/ml) ogni 15gg (+/- 3gg) somministrato con tecnica mista in iniezioni lineari corte e microbolus multipli da 0.05ml sul terzo medio e terzo inferiore del viso, ad una profondità di 3mm circa. Imaging con LC-OCT DamaeMedical® (area di 1mm x 0,5mm compresa sull'eminanza zigomatica) e Canfield® Visiacr® (full face) verrà eseguito al T0, ovvero prima della prima somministrazione, e 15 giorni dopo il T3, ovvero a 8 settimane dalla prima somministrazione e a 2 settimane dalla terza. L'elaborazione dei rilievi LC-OCT è stata eseguita da DamaeMedical® e sono stati comparati i valori di: densità delle fibre, tipizzazione delle fibre, anisotropia del collagene, quantità dei cheratinociti e fibroblasti, atipie citologiche, vascolarizzazione. Con Visiacr® sono state valutate e comparate: tipizzazione delle rughe e loro cambiamenti (riduzione per ridensificazione dermica o per esfoliazione), tipizzazione e cambiamenti delle irregolarità pigmentarie (macchie visibili, macchie marroni, macchie dermiche da danno UV), porfirine, vascolarizzazione, pori, volumi, texture suddivisa per texture e microtexture.

## Risultati

Trial in corso

## Conclusioni

Il presente studio mira a fornire nuove evidenze di efficacia ed a chiarire ulteriormente i meccanismi di miglioramento estetico e di anti-aging legati al trattamento della cute fotodanneggiata con HA, in particolare quando associato a glicerolo, e quanto effettivamente l'associazione delle due sostanze costituisca un vantaggio rispetto al solo HA. I dati ottenuti sono ad oggi in elaborazione.

## Presentatore

GIORDANO VESPASIANI

## Titolo

# IMAGING DIGITALE 3D NELLA VALUTAZIONE STRUMENTALE DI UN NUOVO BIORIVITALIZZANTE INIETTIVO A BASE DI FITOSTIMOLINE

## Introduzione

La certezza e la prevedibilità dei risultati in medicina estetica è imprescindibile, la tecnologia odierna permette l'apprezzamento di variazioni dei parametri cutanei alle quali l'occhio umano è insensibile. In questo studio si intende dimostrare l'importanza dell'oggettivazione dei risultati nella valutazione d'efficacia per una nuova indicazione di un principio attivo che ha rivoluzionato il wound healing. L'estratto fermentato di Triticum Vulgare, noto anche come Rigenase<sup>®</sup>, commercializzato dalla napoletana Damor Spa con il marchio Fitostimoline<sup>®</sup> nel 1960, è sempre stato un gold standard nel trattamento delle ferite e prevenzione delle cicatrici. Le già note proprietà antiossidanti e rigeneranti di Rigenase<sup>®</sup> e il crescente interesse per la medicina estetica e rigenerativa, hanno incoraggiato i ricercatori a sviluppare Oligactive<sup>®</sup>, una soluzione iniettabile a base di Rigenase<sup>®</sup>, approvato ed indicato per il trattamento antiaging del viso e del collo<sup>2</sup>. Riportiamo i risultati di uno studio pilota su otto pazienti

## Obiettivi

Obiettivo dello studio è valutare l'effettiva efficacia anti-aging del Rigenase, quando somministrato per via sottocutanea

## Materiali e Metodi

Otto pazienti donne fra i 45 e i 60 anni, tutte comprese in un aging score 3-5 di Griffith, sono sottoposte a 3 sedute di somministrazione sottocutanea di 10ml di Oligactive (5ml per emiviso), le iniezioni vengono effettuate a picotage, con ago 32g 3mm, massimo 0,2ml per sito di iniezione, a distanza di minimo 0,5cm l'una dall'altra. Per ridurre il discomfort causato dalla procedura, viene aggiunto 1ml di procaina alla soluzione iniettabile. Le prime 2 sedute (T0-T1) sono state effettuate a 2 settimane di distanza, l'ultima seduta (T2) a 45 giorni dalla prima. L'imaging è ottenuto tramite Visia7, Visia CR GenV, prodotti da Canfield Ltd, l'apprezzamento dello spessore epidermico, delle variazioni della vascolarizzazione dermica e della densità di collagene in derma ed epidermide sono ottenute con OCT (Optical Coherence Tomography) prodotta da Michelson Diagnostics Ltd. Immagini e analisi vengono eseguite a T0 e 15 giorni dopo T2.

## Risultati

Il ridotto campione di pazienti non ha permesso di rilevare forti evidenze e correlazioni di dati. L'efficacia antirughe è stata tuttavia rilevata in tutti i soggetti coinvolti così come la ridensificazione dermica all'OCT. Le evidenze sulla riduzione dell'infiammazione sono invece meno forti

## Conclusioni

Rigenase è un principio attivo che ha segnato la storia della medicina rigenerativa. I risultati ottenuti risultano essere oltremodo incoraggianti. Un prossimo trial su 120 pazienti verrà presto messo al vaglio del comitato etico Lazio<sup>1</sup>

## Presentatore

GIUSEPPE MARIA IZZO

## Titolo

# GLI ESOSOMI: ESPERIENZE DI UN DERMATOLOGO E MEDICO ESTETICO NELLA CORREZIONE DEGLI INESTETISMI. POSSIBILI TRATTAMENTI IN COMBINAZIONE

## Introduzione

da alcuni anni gli esosomi stanno sempre più entrando nella pratica ambulatoriale del dermatologo e del medico estetico. molti sono i lavori scientifici internazionali che appaiono continuamente su riviste indicizzate, che trattano non solo di inestetismi ma anche di patologie.

## Obiettivi

lo scopo della relazione è fare una panoramica delle personali esperienze dell'autore nell'utilizzo degli esosomi, in combinazione con nuovi ed originali peeling chimici, proponendo anche protocolli personali e tecniche in combinazione per ottimizzare i risultati clinici.

## Materiali e Metodi

abbiamo utilizzato esosomi particolari (milk exosomes), purificati, sterilizzati e controllati, veicolati dal solo peeling, dalla dermolettroporazione e dal microneedling

## Risultati

proponiamo i risultati statistici della nostra esperienza di quasi due anni

## Conclusioni

crediamo che gli esosomi costituiscano un'arma importante nella medicina rigenerativa, suscettibile di futuri, positivi sviluppi. siamo convinti che sia necessario approfondire come ottimizzare l'utilizzo delle tecniche in combinazione.

## Presentatore

GIUSEPPE MARIA IZZO

## Titolo

# MELASMA, ATTUALITÀ DEI TRATTAMENTI ENUOVE PROSPETTIVE

## Introduzione

la gestione del melasma costituisce per l' autore uno degli argomenti più interessanti da trattare. Nella relazione odierna viene fatto il punto sulle attuali tecniche di correzione delle manifestazioni cliniche, con successi ed insuccessi. L' autore ritiene che oggi la gestione del melasma sia più corretta e foriera di risultati migliori rispetto a quanto è stato proposto in passato.

## Obiettivi

proporre moderni protocolli di gestione del melasma, descrivendo quanto può essere utile utilizzare le nuove proposte correttive.

## Materiali e Metodi

peeling chimici, mascherine attive, cosmeceutici, esosomi

## Risultati

vengono presentati protocolli terapeutici

## Conclusioni

la correzione del melasma è oggi una realtà, la guarigione per ora solo un obiettivo

## Presentatore

CESARE BRANDI

## Titolo

# PROTOCOLLO A.R.P.A: TRATTAMENTO DEL VISO FULL FACE. CARBOSSITERAPIA E TECNICHE COMBinate

## Introduzione

A fronte di una sempre maggiore richiesta di trattamento degli inestetismi del volto numerose sono le tecniche impiegate. Sempre più, però, i pazienti si indirizzano a trattamenti sicuri e che non alterino eccessivamente i lineamenti

## Obiettivi

La diagnosi, la corretta scelta dei trattamenti da associare e la modalità di applicazione sono fondamentali per agire in sicurezza ed efficacia

## Materiali e Metodi

Per il trattamento si utilizzano aghi 30g 4mm. i farmaci, vengono iniettati in regione frontale, perioculare, anteriormente al trago, alla commessura labiale ed al solco naso genieno. Ulteriori siti di inoculo sono condizionati dalle condizioni della paziente. A seguire, viene praticata la carbossiterapia, con macchina certificata, all'ovale del volto, al collo ed al décolleté. I trattamenti vengono eseguiti con differente cadenza in base ai prodotti utilizzati

## Risultati

Nei pazienti trattati non ci sono effetti avversi. Il risultato è stato buono in termini di consistenza e del tono dei tessuti trattati e di riduzione delle rughe cutanee. Conclusioni: IL protocollo ARPA (Association of Revitalization Programs Antiaging) si è mostrato valido, al fine di gestire una le diverse problematiche estetiche che interessano in volto ottenendo un "miglioramento" delle condizioni locali ed una buona soddisfazione dei pazienti. Nei pazienti trattati non ci sono effetti avversi. Il risultato è stato buono in termini di consistenza e del tono dei tessuti trattati e di riduzione delle rughe cutanee

## Conclusioni

IL protocollo ARPA (Association of Revitalization Programs Antiaging) si è mostrato valido, al fine di gestire una le diverse problematiche estetiche che interessano in volto ottenendo un "miglioramento" delle condizioni locali ed una buona soddisfazione dei pazienti. ARPA protocol. Full face facial treatment. Carboxytherapy and combined techniques

## Presentatore

SAMAD BENALLA

## Titolo

# L'USO DELLA TOSSINA BOTULINICA A NEL MUSCOLO BULBOSPONGIOSO PER LA TERAPIA DELLA LATENZA DELL'EIACULAZIONE.

## Introduzione

Premature ejaculation (PE) is the most common male sexual dysfunction. A variety of pharmaco-therapeutic strategies have been used to treat it, but there are currently no pharmaceuticals approved by Drug Administration specifically designed for PE treatment. Thus, Given that the bulbo-spongiosus muscle is involved in the ejaculatory reflex, and that local administration of botulinum-A can abolish muscle contractions.

## Obiettivi

The current study examined the effect of injection of botulinum-A toxin into the bulbospongiosus muscle on the ejaculatory latency

## Materiali e Metodi

After screening for normal sexual activity with sexually receptive women, 24 sexually experienced men underwent an additional four pretreatment sexual exposures over the course of the following week, during which all components of sexual behavior were notified by the team. On the day after their fourth experience, men received a single injection of either 0.5 unit (n = 11) or 1 unit (n = 11) of botulinum-A toxin or saline vehicle (n = 11). Botulinum-A toxin was dissolved in 0.1 mL of saline vehicle and injected bilaterally into the bulbospongiosus muscle by the percutaneous route. Beginning 2 days after treatment, sexual behaviors were reexamined over the course of the following week on four separate occasions. The latency to achieve ejaculation, and the frequencies and latencies were analysed.

## Risultati

Relative to pretreatment measurements, bilateral injection of saline vehicle into the bulbo-spongiosus muscle did not affect ejaculation latencies. However, men treated with either 0.5 or 1 unit of botulinum-A toxin exhibited significantly longer latencies to achieve ejaculation relative to pretreatment performance. Of note, botulinum-A toxin did not affect the ability to achieve mounts, intromissions, or ejaculation.

## Conclusioni

These results demonstrate that botulinum-A toxin injection into the bulbo-spongiosus muscle is a safe and effective treatment that extends ejaculatory latency without affecting the ability to engage in sexual activity or achieve ejaculation. References: premature ejaculation, the use of botulinum toxin A in aesthetic intimate medicine.

## Presentatore

SAMAD BENALLA

## Titolo

# **NUOVO PROTOCOLLO DI RIGENERAZIONE E RINGIOVANIMENTO DELLE PARTI INTIME CON ESOSOMI VEICOLATI CON L'USO SIMULTANEO DI NANONEEDLING E RADIOFREQUENZA BIPOLARE A CONTATTO**

## Introduzione

Il ringiovanimento delle parti intime sia femminili che maschili è una necessità oggi che richiede una particolare attenzione per la delicatezza dell'operazione. Le attuali opzioni per il ringiovanimento (ad esempio, il laser resurfacing ablativo) sono associate ad effetti collaterali, e l'utilizzo del nano-needling limitato a 0,3mm combinato a una radiofrequenza bipolare di contatto, quindi non condotta all'interno degli aghi ma al loro esterno viene poi associata a un successivo passaggio topico con applicazione di esosomi. Tale nuovo protocollo rappresenta un metodo di trattamento alternativo e sicuro, grazie al tasso praticamente nullo di eventi avversi ed effetti collaterali segnalati e alla non invasività del trattamento.

## Obiettivi

Valutare la sicurezza e l'efficacia dei trattamenti di nel ringiovanimento delle parti intime.

## Materiali e Metodi

Per la veicolazione dermo-epidermica è stato utilizzato un nuovo apparato che permette di effettuare nano-needling ad alta precisione e di profondità variabile e simultaneamente una radiofrequenza bipolare superficiale di contatto. Come rigenerante cutaneo è stato utilizzato un preparato di biosomi che include fattori di crescita e citochine in forma purissima e liofilizzata applicata a livello topico. Sono state effettuate 3 sedute con un intervallo di 3 settimane in tutti i pazienti ed è stata raccolta un'accurata documentazione fotografica, con attenzione particolare alla registrazione di eventi avversi anche di minore importanza.

## Risultati

Rispetto al basale, il valore medio dell'ASAS è migliorato in modo significativo già dopo il primo e il secondo trattamento, ed è migliorato moltissimo dopo il terzo trattamento. Non sono stati segnalati eventi avversi inattesi. Le pazienti sono state seguite regolarmente mensilmente e per tre mesi con valutazione obbiettiva e fotografica.

## Conclusioni

I trattamenti con nano-needling ed applicazione di esosomi topici possono rappresentare un'opzione sicura ed efficace nel ringiovanimento delle parti intime. In questo studio, il nano-needling ha contribuito a ottenere METTI TU COSA ANDREMO AD OTTENERE, dimostrando allo stesso tempo un'elevata sicurezza per il paziente. L'utilizzo di questa cartuccia che combina radiofrequenza esterna agli aghi e un nano needling superficiale ci permette di ottenere un risultato molto soddisfacente e, soprattutto con meno effetti traumatici per il paziente.

## Presentatore

EUGENIO GANDOLFI

## Coautori

Nikolai Tankovich, Elena Shadrina

## Titolo

# **LA RIGENERAZIONE CUTANEA ATTRAVERSO L'USO DI TESSUTO ADIPOSO AUTOLOGO SU CUTE PRE TRATTATA CON LASER FRAZIONATO A DOPPIA LUNGHEZZA D'ONDA CONTEMPORANEA 1550 E 1927**

## Introduzione

La letteratura internazionale sull'interazione tra cellule staminali e luce laser sulla cute e l'esperienza personale acquisita attraverso l'uso di Brava System per il pretrattamento delle mammelle prima del trasferimento di tessuto adiposo autologo ci hanno dimostrato da più di 20 anni che trattare la zona ricevente contribuisce a migliorarne i risultati clinici. Inoltre, nel trattamento delle aree cutanee affette da diverse patologie, l'azione rigenerativa del tessuto adiposo e dei suoi derivati ha mostrato un miglioramento significativo come pubblicato dal 2007 da Gino Rigotti e Colleghi

## Obiettivi

Gli autori desiderano porre l'attenzione su come la rigenerazione cutanea attraverso l'uso di tessuto adiposo autologo su cute pre trattata con laser frazionato a doppia lunghezza d'onda contemporanea 1550 e 1927 migliori il risultato estetico finale.

## Materiali e Metodi

Per le aree del viso, 24 ore prima dell'iniezione del tessuto adiposo, dopo aver applicato una crema anestetica a base di lidocaina per circa 30 minuti, la CUTE viene trattata con il laser a doppia lunghezza d'onda simultanea, utilizzando potenze variabili che vanno da 15 a 25 mJ per la lunghezza d'onda di 1550 nm e da 2 a 4 mJ per la lunghezza d'onda di 1927 nm, a seconda del foto tipo di cute da trattare. La densità del trattamento viene regolata in base alla dimensione dell'area. Il trattamento deve essere indolore e causare solo un leggero rossore che si risolve entro poche ore. Ventiquattro ore dopo (o meno per le aree altamente vascolarizzate come il cuoio capelluto), viene utilizzato il metodo di trasferimento di tessuto adiposo SEFFI a scopo rigenerativo e, se necessario, volumizzante

## Risultati

Vengono presentati casi clinici e discusse le indicazioni, le controindicazioni e le eventuali complicanze delle metodiche sopra descritte

## Conclusioni

Gli autori dimostrano come come l'uso contemporaneo del multi laser in associazione al trasferimento di tessuto adiposo trattato meccanicamente con la metodica selfie migliori risultati clinici.

## Presentatore

ANADELA SERRA VISCONTI

## Coautori

Gerardo Altamura

## Titolo

# **EFFICACIA DELLA NEUROTOSSINA BOTULINICA TIPO A NELLA RIDUZIONE DEI SINTOMI DEPRESSIVI: UNA REVISIONE DI LETTERATURA**

## Introduzione

La depressione colpisce oltre 300 milioni di persone nel mondo, rappresentando una sfida per il Sistema Sanitario. Negli ultimi anni, la tossina botulinica di tipo A (BoNT/A) ha suscitato interesse in ambito psichiatrico per un miglioramento del tono dell'umore non ascrivibile esclusivamente al miglioramento estetico. Questa scoperta permette di ipotizzare che effetti estetici e il miglioramento del tono dell'umore possano coesistere. Studi recenti suggeriscono che l'iniezione di BoNT/A nella regione glabellare incrementi i livelli di serotonina(5-HT) ipotalamica. Questo ha portato a considerare la BoNT/A come potenziale trattamento di supporto in pazienti affetti da depressione.

## Obiettivi

Il presente studio mira a valutare l'efficacia del BoNT/A nella riduzione dei sintomi depressivi e a identificare correlazioni statisticamente significative tra parametri di trattamento e miglioramento dei sintomi.

## Materiali e Metodi

È stata condotta una revisione sistematica su database selezionati, analizzando studi su adulti trattati con BoNT/A. L'analisi ha incluso il sito di iniezione, il dosaggio e i risultati clinici riguardanti i sintomi depressivi.

## Risultati

Sono stati inclusi 13 studi, con campioni da 6 a 529 partecipanti. La maggior parte ha mostrato una significativa riduzione dei sintomi depressivi, in particolare con l'iniezione nei muscoli procerus e corrugator supercilii. È stata osservata una correlazione significativa tra il sito di iniezione e il miglioramento dei sintomi ( $p = 0.009$ ). Gli effetti collaterali sono stati lievi e transitori.

## Conclusioni

È nella filosofia stessa della medicina estetica avvalersi della multidisciplinarietà nei trattamenti. È in quest'ottica che la tossina botulinica potrebbe dimostrarsi un valido coadiuvante nei soggetti già in terapia per la depressione.

## Presentatore

NICOLA ROBERTO PEPE

## Titolo

# LIPOPLASTICA ASSISTITA AD ULTRASUONI COMBINATA CON ARGON PLASMA

## Introduzione

The author presents his own case series accumulated in the last year, using the combined technologies of ultrasound and argon plasma. Ultrasound technology, applied before the suction phase, allows for easier removal of adipose tissues, enabling faster extraction using less aggressive cannulas. The ultrasound, by generating a controlled amount of heat without causing thermal side effects (which I unfortunately encountered with previous medical devices of the same technology), promotes the production of new collagen, ensuring better skin retraction over the new volume. The subsequent application of argon plasma technology, after the suction phase, promotes further retraction of the deep skin dermis and the retinacula cutis, which were previously heated by the ultrasound technology, in a minimally thermal way.

## Obiettivi

The purpose of combining these technologies is to allow the skin to readjust to the new volume, as it is reduced through the lipoplasty procedure and due to the laxity caused by degenerative aging processes.

## Materiali e Metodi

The combined use of these two technologies was initiated by the author in June 2022, and to date, 32 patients have been treated, 25 of whom were female. The ultrasound was applied in pulsed mode with dosages ranging from 60-80% for a duration of 2-3 minutes per 10 cm<sup>2</sup>. In some cases, the suction phase was not performed as there was only a need to create tissue retraction; in other, more frequent cases, an average of 800 milliliters of low-blood adipose tissue was aspirated, reaching amounts close to three liters per session, but never exceeding this. The argon plasma phase involved three passes with flow rates of 1-2 liters and power settings of 25-30. Compression garments were then used for at least two months.

## Risultati

The results will be presented to evaluate the aesthetic outcomes. However, it can be noted that the surgical times were generally longer compared to traditional liposuction, though this was offset by reduced mechanical trauma, less postoperative lymphedema, and fewer bruises. It should also be noted that the retraction times are particularly long.

## Conclusioni

The combination of technologies in the liposuction technique is a well-established practice. In the experience presented here, two different technologies are applied: one ultrasonic, which predominantly emulsifies the adipose tissue, and the other plasma-based, which predominantly retracts the fibrous tissue of the integumentary system in a non-thermal manner. Of course, the author's research focuses on identifying the appropriate dosages to apply depending on the surgical situation, having tested the safety and effectiveness of the method. Although this is the early stage of the experience, the performance of this method can be considered applicable due to its significant and favorable risk/benefit ratio.

## Presentatore

FRANCESCO BELLEZZA

## Titolo

# SOFT SURGERY: NESSUN LIFTING CHIRURGICO

## Introduzione

It is a non-invasive, non-injective regenerating treatment

## Obiettivi

It is designed to ensure maximum personalisation, natural-looking results and a complete harmonisation of the face.

## Materiali e Metodi

In order to regenerate and remodel the cutaneous-adipose plane, we use a device which contains 4 combined technologies: Plexr, Needle Shaping, OFF and Carboxytherapy. As blemishes are always the result of combined factors, we use the four technologies to act on three different layers: we treat the epidermis with Plexr, the deep dermis with Needle Shaping, the subcutaneous layer with OFF, while Carboxytherapy allows us to stimulate the neo-angiogenesis process, improving circulation and the reactivation of fibroblasts.

## Risultati

Plasma exeresi is an electronic Plasma generator: it ionises the gases contained in the air between the tip of the handpiece and the epidermis, generating a small electronic arc that could be compared to a micro-lightning bolt. It causes sublimation without diffusing unwanted energy (and heat) to deeper or surrounding tissues. Needle Shaping is a regenerative micro-current generator. It is a micro-autotransplant of dermis fibers by traction, performed through the insertion of extra-fine needles carrying micro-currents. The mixed electrical currents slightly dehydrate the elastic fibers of the dermis and hook them to the needle, where they coil and bind to each other, creating a sort of spindle of autologous material. OFF is a generator of fixed frequency sine waves with a 1230 kHz frequency with fractionated flow. Through a handpiece with a sterile needle for single use, concentrated energy is transferred. The waves are turned into fractionated heat thanks to the Joule effect. The sine waves are programmable in order to obtain different results on different tissues, also depending on the application method. This technology can reduce adipose accumulations through selective thermolysis. Carboxytherapy Carboxytherapy is a medical treatment developed many years ago in the field of Angiology, with the aim of improving oxygenation in tissues damaged by poor arterial circulation. The biostimulating effect of carboxytherapy is remarkably effective for tissue oxygenation, circulation improvement and reactivation of fibroblasts (those cells which produce collagen and elastic fibers), and it makes the skin more toned and firmer.

## Conclusioni

In conclusion, the combined use of the abovementioned technologies allows us to act simultaneously on different levels and in particular on the cutaneous and subcutaneous levels. It is a non-invasive, non-injective treatment that makes the cutaneous layer firmer, and regenerates the dermis through the activation of fibroblasts and the autotransplant of collagen and elastic fibers, thermolysis and neoangiogenesis

## Presentatore

FRANCESCO BINASCHI

## Titolo

# **CICATRICI DA ACNE: PROTOCOLLO COMBINATO CON ACIDO IALURONICO, LASER E PRP**

## Introduzione

L'acne vulgaris ha una prevalenza globale di circa il 10% (Global Burden of Disease Study 2010), con un picco nell'adolescenza (35-80% dipende dall'etnia). Molti di questi pazienti svilupperanno cicatrici che possono avere un forte impatto sociorelazionale sulle loro vite.

## Obiettivi

È stata valutata la combinazione di 3 trattamenti (PRP, laser frazionato ablativo e scollamento con iniezione di acido ialuronico) per il trattamento delle cicatrici da acne.

## Materiali e Metodi

Il protocollo è stato strutturato in 4 sessioni: le prime 3 sono state programmate a distanza di 1 mese e hanno incluso l'applicazione combinata di laser frazionato ablativo (1064nm Q-Switched - 13J/cm<sup>2</sup> - 9x9px/cm<sup>2</sup> spot, 2-6 passaggi, a seconda della gravità delle cicatrici); l'ultima è stata una subcision della cicatrice con una cannula da 22G 50mm e successiva iniezione di acido ialuronico resiliente a catena lunga con elevata capacità di stretch (23mg/mL, 4% di crosslink BDDE, G' 298Pa). Sono stati trattati 17 pazienti secondo questo protocollo.

## Risultati

Tutti i pazienti trattati hanno mostrato miglioramenti. 3 hanno interrotto il protocollo dopo 2 sessioni perché già soddisfatti, 10 sono stati soddisfatti e 4 hanno richiesto ulteriori trattamenti.

## Conclusioni

La combinazione di medicina rigenerativa, trattamento laser e stimolazione meccanica associata all'acido ialuronico è una valida soluzione per migliorare le cicatrici da acne. Numerose altre innovazioni presenti sul mercato meriterebbero di essere considerate e valutate come trattamenti extra o alternativi.

## Presentatore

FRANCESCO BINASCHI

## Titolo

# RIPRISTINO DELLO SVUOTAMENTO DELLA REGIONE TEMPORALE: APPROCCIO MULTILAYER

## Introduzione

Lo svuotamento delle tempie è un difetto estetico comune che può influenzare significativamente l'aspetto del volto. L'approccio multilayer è una soluzione poco invasiva per ripristinare il volume temporale e migliorare i contorni facciali.

## Obiettivi

Presentare una soluzione sicura per trattare una regione complessa come quella temporale

## Materiali e Metodi

Una serie di pazienti con svuotamento temporale moderato o grave sono stati trattati con un approccio multilayer con filler dermici di acido ialuronico. Questo approccio mirava a creare volume sia al di sotto che al di sopra del muscolo temporale, fornendo un risultato più completo e naturale. È stato utilizzato un filler dinamico a catena lunga con 4% di crosslink BDDE e 23mg/mL di HA per le iniezioni profonde nello spazio subtemporale, mentre è stato scelto un filler dinamico a catena lunga con 3.1% di BDDE e 15mg/mL di HA per le iniezioni superficiali nel cuscinetto adiposo temporale superficiale.

## Risultati

Lo studio ha dimostrato un significativo miglioramento del volume temporale, della simmetria facciale e della soddisfazione generale dei pazienti. Sono stati utilizzati in media da 1 a 2,4 mL di filler nella fascia subtemporale per ciascuna tempia, mentre da 0,5 a 1 mL sono stati utilizzati superficialmente. Sono stati osservati effetti collaterali temporanei, tra cui lividi, gonfiore e dolore lieve durante la masticazione. In alcuni casi, sono stati osservati effetti collaterali a lungo termine come un eccessivo riempimento o delle irregolarità superficiali.

## Conclusioni

L'approccio multilayer proposto offre una soluzione completa per affrontare le complesse sfide anatomiche ed estetiche associate allo svuotamento temporale. Lavorando sia sullo spazio subtemporale che sul cuscinetto adiposo temporale superficiale, è possibile ottenere un risultato più naturale e duraturo. Effetti collaterali temporanei sono comuni ma sono generalmente lievi e si risolvono in un breve periodo, mentre quelli a lungo termine sono meno frequenti ma possono richiedere trattamenti o correzioni aggiuntive.

## Presentatore

BARBARA CLAYSSET

## Titolo

### **NON-SURGICAL FACELIFT: ASSOCIATION BETWEEN TAR AND PDO THREADS**

## Introduzione

Autologous regenerative medicine, thanks to the use of autologous homologous tissue, determines an improvement in skin texture and an anti-aging effect on the patient. The association with the PDO suspended threads guarantees a perfect synergy between lifting and bio-restructuring

## Obiettivi

slow down the patient's aging without using surgery

## Materiali e Metodi

PDO threads, all in one kit which includes cannula with 15mm protective guide

## Risultati

non-surgical facelift by using threads and tar

## Conclusioni

To date, I consider the association between autologous regenerative medicine and traction threads to be an ideal solution for a non-surgical mini facelift

## Presentatore

ANGELO CRIPPA

## Titolo

# ULTRASUONI FOCALIZZATI HIFU. IL LIFTING NON CHIRURGICO DEL VISO, COLLO E DECOLLETTÉ

## Introduzione

Con l'innalzamento delle prospettive di vita, c'è una crescente richiesta di terapie di ringiovanimento del viso, collo e décolleté. Sempre più pazienti (la maggior parte donne) chiedono trattamenti per eliminare i segni dell'età in particolare del viso e del collo. Negli ultimi vent'anni, si sono affermati e consolidati nuovi trattamenti che si basano su medical device mini e non invasivi, tanto che sempre meno pazienti ricorrono al bisturi per combattere i segni dell'invecchiamento. Nel corso del presente studio si evidenziano i risultati positivi ottenuti dall'azione degli ultrasuoni focalizzati HIFU sul viso, collo e décolleté.

## Obiettivi

La tecnologia HIFU è nata in Cina come onde sonore ad altissima frequenza, focalizzate in un punto ben preciso, che aumentano la temperatura nella zona da trattare creando una zona di denaturazione termica nel derma profondo, e non solo, raggiungendo la temperatura ideale di 70° che determina una stimolazione della produzione di collagene e di acido ialuronico e una contrazione (tightening) dello smas.

## Materiali e Metodi

Venti pazienti, di sesso femminile, sono state sottoposte a ringiovanimento del viso con ultrasuoni focalizzati HIFU da marzo 22 ad aprile 2023.

## Risultati

Il risultato è stato valutato dal medico che ha effettuato il trattamento, dal paziente e da un osservatore esterno, indipendente, con una scala da 1 a 10 per quanto riguarda la texture e dalla consistenza della cute della paziente. Non si sono osservati effetti collaterali.

## Conclusioni

La terapia con ultrasuoni focalizzati HIFU ultraformer III risulta essere efficace nel trattamento del ringiovanimento del viso, nel miglioramento della texture, della consistenza della cute e soprattutto privo di effetti collaterali purché eseguita correttamente.

## Presentatore

STEFANO TOSCHI

## Titolo

# **RADIOFREQUENZA COABLATIVA FRAZIONALE -UNA TECNICA NON INIETTIVA PER IL TRATTAMENTO DELL'INVECCHIAMENTO CUTANEO**

## Introduzione

La RF ablativa è rappresentata da 2 tecnologie- RF frazionale a microaghi e RF frazionale microablativa. L'obiettivo è quello di creare un danno elettrotermico controllato con larghe aree cilindriche (radiali) frazionali microcoagulative che attraversano il derma ad una profondità pre- definita (1.5-2.5 mm) ed una perforazione microablativa a livello epidermico ( a 300-500 µm di profondità). La RF a microaghi è costituita da una batteria di 5x5(25) aghi non isolati del diametro di 300 µm che si assottiglia a 127 µm al punto d'ingresso più distale. La RF frazionale è composta da una serie di 14x8 (112) minuscoli elettrodi predisposti per rilasciare energia sotto forma di RF pulsata. La griglia è divisa in gruppi di colonne di cui ognuna è considerata come la singola fase di un generatore di RF. Essa produce micro lesioni ablative frazionali superficiali a livello epidermico con susseguente danno termico di tipo coagulativo e volumetrico al di sotto della giunzione dermo-epidermica promuovendo un meccanismo a cascata di riparazione della ferita che migliora la texture cutanea e conferisce alla pelle maggiore levigatezza e rassodamento.

## Obiettivi

Combinare resurfacing frazionale e radiofrequenza frazionale a microaghi costituisce un'eccezionale modalità per migliorare le alterazioni cutanee dovute all'invecchiamento quali le linee sottili e le rughe nonché le condizioni in cui modificazioni della texture e della skin quality sono contemporaneamente presenti. Valutare se eseguirli nella stessa seduta consecutivamente (Coablazione) è in grado di dare risultati migliori rispetto al loro utilizzo separato

## Materiali e Metodi

due differenti manipoli e le loro punte frazionali a microaghi e successivamente microablativa sono stati usati su 30 pazienti ( 15 maschi e 15 femmine) di età compresa tra i 40 e i 70 anni arruolati e trattati per un totale di 3 sedute, una ogni 30 giorni. Sono stati utilizzati 100 impulsi per lato per ogni tipo di applicatore. Il periodo di follow-up è stato di 3 mesi dopo la fine dell'ultimo trattamento. I parametri della RF a microaghi sono stati profondità 1,5mm-potenza 11w-ampiezza 80msec e potenza 2w-ampiezza 20msec per la RF microablativa.

## Risultati

A distanza di 3 mesi i pazienti hanno evidenziato un significativo miglioramento clinico nella qualità cutanea ( riduzione di rughe e linee sottili delle guance, miglioramento della texture, riduzione della pigmentazione) secondo la scala GAIS. Il downtime è risultato essere breve. Non sono stati riportati eventi avversi.

## Conclusioni

La RF coablativa produce risultati migliori di quella in modalità singola alternata, riducendo il numero delle sedute ( 3 invece di 4) ma effettuando 6 trattamenti complessivi anziché 4 senza aumento del downtime o degli effetti collaterali.

## Presentatore

VINCENZO COLABIANCHI

## Titolo

# **PUSH RISK TECNICA AWAY PER L'ADDOMINOPLASTICA AD ALTA DEFINIZIONE**

## Introduzione

Abdominoplasty is an intervention that affects different regions and involves multiple surgical aspects, especially vascular and nervous; we have tried to identify those that could be risk factors and hypothesized a series of corrective measures.

## Obiettivi

The criteria applied in the technique that we have called PUSH RISK, clearly "away", are summarized in this acronym in which the first word defines the vascular and nervous criticalities of the procedure and in particular P identifies the Pubic region, U the Umbilical one, S the Spine (anterior superior iliac), H the Hypochondrium, all sites involved in the intervention itself. RISK, similarly, allows us to define the four steps that we have implemented to minimize the weight of complications and in particular: R for Reverse, I for Inner haemolymphostatic suture, S for Suction of the hypochondria, K for stitch K type on the diastasis of the rectus muscles. The attention paid to the management of these areas has allowed us to minimize the surgical impact improving the aesthetic results, which are really valuable. In percentage terms we have reported only dehiscence (2.1%), persistent dysesthesia (4.2%) and skin necrosis (2.1%). There have been no documented cases of seroma, liponecrosis, persistent soft tissue edema, haemorrhages and umbilical necrosis.

## Materiali e Metodi

Our complete series must examine a group, which we could define today as "control group", connected to the "reverse" abdominoplasty which counts a number of 325 patients (171 F; 154 M). Considering the complications rate of this study attributable to seroma (3.9%), dehiscence (4.6%), liponecrosis (4.8%), dysesthesia (8.3%), superficial edema (3.4%), haemorrhage (3.2%), skin necrosis (1.4%), let's start today by evaluating the new changes made. The complete procedure evaluated in the last year of our activity, was performed on 47 patients (39 F; 8 M).

## Risultati

The criteria applied in the technique that we have called PUSH RISK, clearly "away", are summarized in this acronym in which the first word defines the vascular and nervous criticalities of the procedure and in particular P identifies the Pubic region, U the Umbilical one, S the Spine (anterior superior iliac), H the Hypochondrium, all sites involved in the intervention itself. RISK, similarly, allows us to define the four steps that we have implemented to minimize the weight of complications and in particular: R for Reverse, I for Inner haemolymphostatic suture, S for Suction of the hypochondria, K for stitch K type on the diastasis of the rectus muscles. The attention paid to the management of these areas has allowed us to minimize the surgical impact improving the aesthetic results, which are really valuable. In percentage terms we have reported only dehiscence (2.1%), persistent dysesthesia (4.2%) and skin necrosis (2.1%). There have been no documented cases of seroma, liponecrosis, persistent soft tissue edema, haemorrhages and umbilical necrosis.

## Conclusioni

Although still at the beginning we have recognized a clear post-operative improvement in terms of comfort and reduction of complications. The study is still in progress to provide a greater experience but the results currently achieved encourage us to continue.

## Presentatore

VITTORIO GENNARO

## Coautori

Maurizio Ceccarelli

## Titolo

# **APOPTOSI DEGLI ADIPOCITI: NUOVE FORMULAZIONI GALENICHE INIETTABILI PER LE ADIPOSITÀ LOCALIZZATE**

## Introduzione

LE ADIPOSITÀ LOCALIZZATE, QUANDO IN ECCESSO, RICHIEDONO UNA RIDUZIONE VOLUMETRICA OTTENIBILE STABILMENTE CON LA DIMINUZIONE DEL NUMERO DEGLI ADIPOCITI. IL TRATTAMENTO MEDICO PIÙ SICURO È RAPPRESENTATO DALL'APOPTOSI DELLE CELLULE IN ECCESSO. L'APOPTOSI, COME SAPPIAMO, RAPPRESENTA UN NORMALE PROCESSO BIOLOGICO DEL NOSTRO CORPO, UTILE AD INDURRE LA MORTE CELLULARE SENZA ROTTURA DELLA CELLULA E SENZA INFIAMMAZIONE.

## Obiettivi

DALLA LETTERATURA SCIENTIFICA SAPPIAMO CHE UNA PICCOLA CONCENTRAZIONE DI ROS CONSENTE DI INDURRE QUESTO PROCESSO APOPTOSICO: PERTANTO SI UTILIZZA UNA FORMULAZIONE GALENICA A BASE DI ACIDO ASCORBICO E FERRO FERRICO, IN CALCOLATA DILUIZIONE, PER CONSENTIRE L'ATTIVAZIONE PRIMA DELLA REAZIONE DI HABER-WEISS, E SUCCESSIVAMENTE DELLA REAZIONE DI FENTON. SI PRODUCE QUINDI UNA QUANTITÀ DI ROS, STECHIOMETRICAMENTE UGUALE ALLA QUANTITÀ DI ACIDO ASCORBICO, UTILE PER ATTIVARE IL PROCESSO APOPTOSICO.

## Materiali e Metodi

L'APOPTOSI CON LIBERAZIONE DI ROS È PERÒ CONTROINDICATA SU UN TESSUTO GIÀ INFIAMMATO, COME AD ESEMPIO NELLA PEFS, PERCIÒ, IN QUESTO CASO, STIMOLIAMO L'APOPTOSI DEGLI ADIPOCITI IN ECCESSO, UTILIZZANDO UNA SECONDA FORMULAZIONE GALENICA A BASE DI ACIDO ALFA LIPOICO. IL PRINCIPIO ATTIVO UTILIZZATO, IN CORRETTA CONCENTRAZIONE, INDUCE UNA SOVRAREGOLAZIONE DI POLI-ADP-RIBOSIO-POLIMERASI. QUESTA SOVRAREGOLAZIONE AGISCE A LIVELLO MITOCONDRIALE CON LIBERAZIONE DELL'APOPTOSIS-INDUCING FACTOR, CHE TORNA NEL NUCLEO CELLULARE E DETERMINA LA CONDENSAZIONE DELLA CROMATINA, CON FRAMMENTAZIONE DEL DNA E CONSEGUENTE APOPTOSI CELLULARE. SI UTILIZZA INOLTRE, IN QUESTA FORMULAZIONE, VITAMINA K, PER RIDURRE LA POSSIBILE COMPARSA DI EMATOMI, DOVUTA ALL' AZIONE DI INIBIZIONE DELLA VIA INTRINSECA DELLA COAGULAZIONE, CAUSATA DALL'ACIDO LIPOICO.

## Risultati

IL PROTOCOLLO TERAPEUTICO PREVEDE UNA SEDUTA DI INTRALIPOTERAPIA (DIRETTAMENTE NELL' IPODERMA DOVE SI TROVA LO STRATO DI GRASSO SOTTOCUTANEO) OGNI DUE SETTIMANE, UTILIZZANDO UN AGO DA 6MM 30G. LA SCELTA DI QUALE FORMULAZIONE GALENICA UTILIZZARE (ACIDO ASCORBICO+FERRO FERRICO OPPURE ACIDO LIPOICO) DIPENDERÀ OVVIAMENTE DAL QUADRO ANAMNESTICO. LE SDUTE SARANNO RIPETUTE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO, CHE MEDIAMENTE SI HA DOPO 4/5 APPLICAZIONI.

## Conclusioni

LA PARTICOLARITÀ DELL'APOPTOSI, CHE LA DIFFERENZIA DALLA NECROSI CELLULARE, È L'ASSENZA D'INFIAMMAZIONE. LA CELLULA VIENE FAGOCITATA DAI MACROFAGI SENZA LIBERAZIONE DI MEDIATORI INFIAMMATORI. INOLTRE, UTILIZZANDO LE FORMULAZIONI GALENICHE SIAMO IN GRADO DI: INDIVIDUARE I PRINCIPI ATTIVI FARMACOLOGICI UTILI ALLE TERAPIE ESTETICHE E RIGENERATIVE CALCOLARE LA CORRETTA CONCENTRAZIONE MOLECOLARE NECESSARIA ALLA RISPOSTA CLINICA SENZA EFFETTI COLLATERALI ELABORARE FORMULAZIONI MAGISTRALI INIETTABILI

## Presentatore

ANGELO CRIPPA

## Titolo

### **UN NUOVO "ALLEATO" CONTRO SEGNI E SINTOMI DI ROSACEA E COUPEROSE E NEL TRATTAMENTO POST-LASER DELLA PATOLOGIA ROSSA DEL VISO**

## Introduzione

La couperose è una lesione cutanea che interessa per lo più il volto, dove si apprezzano chiazze rossastre conseguenti alla dilatazione dei capillari. L'acne rosacea è una malattia infiammatoria cronica caratterizzata da flushing del volto, teleangectasie, eritema, papule, pustole e nei casi più gravi modifiche fitomatose come il rinofima.

## Obiettivi

Il laser, con la lunghezza d'onda specifica, rappresenta uno dei trattamenti specifici per la componente vascolare di queste lesioni estetiche che colpiscono, in modo particolare le donne. Questo lavoro valuta l'efficacia e la sicurezza di un nuovo prodotto, in office, nel trattamento dei segni e dei sintomi della couperose, dell'acne rosacea e del trattamento post laser nella cura di queste patologie.

## Materiali e Metodi

Il prodotto in questione è una emulsione funzionale a base di Metil Sulfonil Metano, Butil Cicloe-sanolo e R0-Peptide-23 (formula brevettata). 30 pazienti femmine sono state sottoposte a trattamento con il prodotto nel post trattamento laser della componente vascolare della couperose e dell'acne rosacea. Le pazienti non hanno effettuato nessun altro trattamento locale e generale. Sono state sottoposte a sedute laser a distanza di quattro-sei settimane l'una dall'altra.

## Risultati

Il risultato è stato valutato dal medico che ha effettuato il trattamento, dal paziente stesso e da un osservatore indipendente con una scala da 1 a 10. Le pazienti non hanno descritto effetti collaterali.

## Conclusioni

La terapia con l'innovativo prodotto oggetto dello studio si è dimostrato sicuro ed efficace nella riduzione dei sintomi e dei segni cutanei dell'acne rosacea, della couperose e nel post trattamento con laser della couperose e della componente vascolare dell'acne rosacea.

## Presentatore

CARLO ANGELO ROBERTO LAMPIGNANI

## Titolo

### **TEST DI LAMPIGNANI- MASSIRONE: DALL'ISPEZIONE E PALPAZIONE AL TEST FUNZIONALE DENOMINATO PINCHING TEST**

## Introduzione

L'obiettivazione dei risultati ottenibili e ottenuti con tecniche e terapie rivitalizzanti, reidratanti, ristrutturanti, non è sempre evidente in situazione statico/fotografica poiché i miglioramenti post terapia avvengono principalmente nei tessuti profondi (derma e sottocute). Il test di Lampignani-Massirone è un test di semeiotica medica che vuole mostrare, con estrema semplicità d'esecuzione e costi zero, le variazioni post terapia nella tonificazione ed elasticità dei tessuti trattati aumentando quindi la percezione dei risultati da parte dell'operatore medico e soprattutto da parte del/della paziente.

## Presentatore

ANGELO CRIPPA

## Titolo

### **COUPEROSE DEL VISO E ANGIOMI DEL CORPO; TRATTAMENTO CON UN NUOVO LASER BLU DI LUNGHEZZA D'ONDA 450 NM**

## Introduzione

La couperose è una lesione cutanea che interessa perlopiù il volto, dove si apprezzano chiazze rossastre conseguenti alla dilatazione dei capillari. L'arrossamento, intenso e generalizzato, è causato dall'anomala dilatazione dei piccoli vasi ematici, che formano un reticolo reso più o meno evidente dal ristagno di sangue.

## Obiettivi

Lo studio in oggetto si prefigge lo scopo di valutare l'efficacia di un laser con una nuova lunghezza d'onda di 450 nm nel trattamento della couperose del volto e nel trattamento degli angiomi del corpo.

## Materiali e Metodi

Cinquanta pazienti con problemi di couperose ed angiomi sono stati sottoposti a trattamento con laser 450 nm da novembre 2022 a marzo 2024.

## Risultati

Il risultato è stato valutato dal medico che ha effettuato il trattamento, dal paziente e da un osservatore esterno, indipendente, con una scala da 1 a 10 per quanto riguarda la scomparsa delle teleangectasie del volto e il risultato estetico a distanza di due mesi. Non si sono osservati effetti collaterali.

## Conclusioni

La terapia con laser 450 nm si è dimostrata efficace nel trattamento della couperose del viso e degli angiomi del corpo e soprattutto priva di effetti collaterali purchè eseguita correttamente.

## Presentatore

CARLO ANGELO ROBERTO LAMPIGNANI

## Titolo

### **EFFICACIA DI UN MEDICAL DEVICE A BASE DI TCA MODULATO CON PEROSSIDO D'IDROGENO VALUTATA MEDIANTE PINCHING TEST O TEST DI LAMPIGNANI-MASSIRONE. NUOVE EVIDENZE.**

## Introduzione

L'efficacia di un medical device a base di acido Tricloracetico al 33% tamponato con H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> e contenente acido cogico viene valutata mediante il test di Lampignani-Massirone.

## Conclusioni

Dai tests (Pinching test di Lampignani- Massirone) emerge che la formulazione a base di TCA determina una stimolazione intensa degli strati dermici, con miglioramento visibile e documentabile, sopprimendo inoltre l'effetto superficiale a livello epidermico di desquamazione dello strato corneo, solitamente prodotto dal comune TCA non tamponato, grazie alla componente di perossido d'idrogeno. Il TCA tamponato, metodica esente da dolore per le pazienti, si conferma valida alternativa alla biostimolazione con altre metodiche richiedenti l'uso di aghi e conseguente stimolo doloroso.

## Presentatore

MARIA GABRIELLA DI RUSSO

## Titolo

# L'UOMO E LA MEDICINA ESTETICA

## Introduzione

Oggi, sono sempre più gli uomini che si prendono cura del loro viso. La bellezza e la seduzione non sono una prerogativa delle sole donne. La cultura sempre più diffusa di un "apparire bello", accanto ad una concezione nuova e vincente della bellezza come benessere fisico e psicologico, trova nella Medicina Estetica un forte alleato, con tutte le armi disponibili per sfidare i limiti e i cambiamenti imposti dal tempo. Un viso dall'aspetto tonico, fresco e curato è la giusta aspettativa anche dell'uomo, perché la sua immagine sia un punto di forza per sé stesso e per la sua vita di relazione, lavorativa, affettiva e sociale. Dal rinofiller, al rimodellamento della mandibola, all'aumento del volume degli zigomi, alle labbra e alla cura della pelle, le richieste sono in aumento.

## Obiettivi

L'obiettivo è contrastare l'invecchiamento, la perdita di idratazione, la comparsa di rughe e cedimenti, la perdita di volume e perché no, rimodellare il naso così come le labbra.

## Materiali e Metodi

Per la cura della texture cutanea: acido ialuronico 15mg/ml + formula brevettata a base di 8 aminoacidi, 3 antiossidanti, 2 minerali e 1 vitamina + lidocaina 0.3%. Per ripristinare i volumi: filler dinamici e un filler statico con elevato G'.

## Risultati

I risultati mostrano evidente miglioramento dell'idratazione e turgore cutaneo, aumento della compattezza e dell'elasticità, oltre che ripristino dei volumi.

## Conclusioni

Cura e correzione sono di aiuto anche se il proprio corredo genetico ha predisposto l'uomo ad una maggiore resistenza fisica e ad un migliore impatto con i processi di invecchiamento cutaneo. L'uomo invecchia più tardi rispetto ad una donna e più tardi mostra sulla pelle i segni dei giorni che passano. Purtroppo, tutti quelli che sono i fattori esterni, ambientali e voluttuari, che influenzano l'invecchiamento, dall'esposizione ai raggi solari, allo stress, al fumo, al freddo e al vento, al sonno e all'alimentazione, lasciano una traccia ogni giorno sulla pelle e accumulano il loro effetto lesivo.

## Presentatore

ANDREA MARANGON

## Titolo

**NUOVO STUDIO TRAMITE L'IMPIEGO DI SONDA ECOGRAFICA 20MHZ E ALGORITMO INFORMATICO OPEN SOURCE PER LA DETERMINAZIONE DELLA VARIAZIONE DEGLI SPESSORI DI EPIDERMIDE, DERMA E SLEB IN PAZIENTI TRATTATI CON ESOSOMI DI NUOVA GENERAZIONE.**

## Introduzione

La valutazione ecografica con sonde ad alta frequenza della cute è di notevole aiuto per il medico estetico e per il dermatologo. L'aiuto che l'analisi informatica apporta alla valutazione dell'immagine ecografica permette di superare i bias operatore dipendenti e di identificare più facilmente le strutture anatomiche in modo oggettivo e preciso

## Obiettivi

determinazione della variazione degli spessori di epidermide, derma e SLEB in pazienti trattati con esosomi di nuova generazione

## Materiali e Metodi

Nel presente lavoro presentiamo un algoritmo open source col quale siamo in grado di convertire la scala di grigio dell'immagine ottenuta con la sonda ecografica in un grafico di facile interpretazione e analisi così da poter determinare gli spessori di epidermide e derma e della SLEB (indice di invecchiamento cutaneo) impiegato per la valutazione del risultato apportato dall'applicazione di esosomi di nuova generazione

## Risultati

Miglioramento della skin quality.

## Conclusioni

La procedura è risultata essere semplice, priva di effetti collaterali e funzionale al ringiovanimento cutaneo.

## Presentatore

ANDREA MARANGON

## Coautori

Donatella Mecchia

## Titolo

# **STUDIO MULTICENTRICO TRAMITE L'IMPIEGO DI SONDA ECOGRAFICA 20MHZ E ALGORITMO INFORMATICO OPEN SOURCE PER LA DETERMINAZIONE DEGLI SPESSORI DI EPIDERMIDE, DERMA E SLEB: IL PRESENTE E LE PROSPETTIVE FUTURE.**

## Introduzione

La valutazione ecografica con sonde ad alta frequenza della cute è di notevole aiuto per il medico estetico e per il dermatologo. L'aiuto che l'analisi informatica apporta alla valutazione dell'immagine ecografica permette di superare i bias operatore dipendenti e di identificare più facilmente le strutture anatomiche in modo oggettivo e preciso.

## Obiettivi

Nel presente lavoro presentiamo un algoritmo open source col quale siamo in grado di convertire la scala di grigio dell'immagine ottenuta con la sonda ecografica in un grafico di facile interpretazione e analisi così da poter determinare gli spessori di epidermide e derma e della SLEB (indice di invecchiamento cutaneo). La potenzialità di tale algoritmo è stata applicata alla necessità di creare un ampio database circa gli spessori cutanei in un'ampia coorte di popolazione sana e "vergine" ai trattamenti di medicina e chirurgia estetica per le aree del viso analizzate. La determinazione di tale database crea le basi di confronto per lavori futuri in svariati ambiti di studio nel campo della medicina estetica e della dermatologia, sia dal punto di vista diagnostico/terapeutico che dal punto di vista della prevenzione e della valutazione dell'invecchiamento cutaneo o di analisi dei risultati dei protocolli anti-invecchiamento.

## Materiali e Metodi

Analisi con sonda ecografica a 20Mhz

## Risultati

Determinazione di un database circa spessore di epidermide, derma e sleb

## Conclusioni

La determinazione di tale database crea le basi di confronto per lavori futuri in svariati ambiti di studio nel campo della medicina estetica e della dermatologia, sia dal punto di vista diagnostico/terapeutico che dal punto di vista della prevenzione e della valutazione dell'invecchiamento cutaneo o di analisi dei risultati dei protocolli anti-invecchiamento

## Presentatore

ANDREA MARANGON

## Titolo

### **PROTOCOLLI BIORISTRUTTURANTI TRAMITE L'IMPIEGO DI ACIDO IALURONICO E PEPTIDI BIOMIMETICI CON EFFETTO BOTULINO-LIKE.**

## Introduzione

Nel contesto del miglioramento della qualità della pelle e del ringiovanimento del viso, l'apporto che un nuovo dispositivo medico a base di acido ialuronico e peptidi biomimetici botulino-like riesce ad offrire risulta essere di notevole aiuto per il medico estetico

## Obiettivi

Ringiovanimento e miglioramento della skin quality

## Materiali e Metodi

Dispositivo medico a base di acido ialuronico e peptidi biomimetici veicolato tramite impiego di agocannula.

## Risultati

Risultati soddisfacenti e minime complicanze.

## Conclusioni

Questa tecnica, nella nostra esperienza, ci ha permesso di ottenere dei risultati soddisfacenti, riducendo al minimo le complicanze post trattamento, anche in casi di solito ritenuti difficili da trattare.

## Presentatore

MARCELLO DEL ZOTTI

## Coautori

ANTONIO STAFFA

## Titolo

# **L'USO DI FILLER A BASE DI ACIDO IALURONICO CROSSLINKATO CON PEG E ENERGY DEVICE CON TECNOLOGIA AD INFRAROSSI. ESPERIENZE PRELIMINARI**

## Introduzione

L'uso di tecnologie iniettive e dispositivi basati su idropeel e infrarossi rappresenta un'innovazione significativa nel settore della medicina estetica e della cura della pelle.

## Obiettivi

Le \*tecnologie iniettive\* comprendono trattamenti come filler dermici, tossina botulinica e cocktail di vitamine o acidi ialuronici, somministrati tramite iniezioni per correggere rughe, ridurre la lassità cutanea, migliorare il volume e l'idratazione del viso e del corpo. Questi trattamenti sono minimamente invasivi e garantiscono risultati immediati e duraturi, migliorando la texture e la luminosità della pelle.

## Materiali e Metodi

I dispositivi \*idropeel\* sono tecnologie avanzate che uniscono l'azione esfoliante e di pulizia profonda dell'acqua con l'infusione simultanea di soluzioni nutrienti. Grazie alla pressione dell'acqua, rimuovono delicatamente cellule morte e impurità, mentre favoriscono la penetrazione di ingredienti attivi idratanti o anti-invecchiamento. Questo metodo offre un'esfoliazione controllata e priva di irritazioni, rendendolo adatto anche a pelli sensibili. Gli \*infrarossi\*, spesso integrati in dispositivi multifunzione, emettono onde di calore che penetrano nei tessuti cutanei a profondità maggiori rispetto ad altre forme di trattamento. Stimolano la produzione di collagene ed elastina, migliorano la circolazione sanguigna e accelerano la rigenerazione cellulare. Questo favorisce un rassodamento della pelle e una riduzione delle rughe, con effetti anti-aging visibili nel tempo.

## Risultati

La combinazione di queste tecnologie consente di ottenere risultati completi e sinergici, agendo su più livelli cutanei. Gli iniettivi garantiscono un'azione profonda e strutturale, l'idropeel fornisce una pulizia e un'idratazione superficiale, mentre gli infrarossi stimolano la rigenerazione cutanea dall'interno.

## Conclusioni

Questi trattamenti non invasivi sono sempre più popolari grazie alla loro efficacia, versatilità e al minimo tempo di recupero richiesto

## Presentatore

ANDREA TURCHI

## Titolo

# L'ENDOTOSSIEMIA SELETTIVA NEL GRASSO GLUTEOFEMORALE NELLA FISIOPATOLOGIA DELLA PEFS E IL TRATTAMENTO CON LA CARBOSSITERAPIA ASSOCIATA ALLA FARMACOLOGIA LOW DOSE ORALE E INIETTABILE

## Introduzione

La fibrosi nel tessuto adiposo è uno dei principali fattori di disregolazione metabolica correlata non solo all'obesità ma anche alla PEFS (pannicolopatia edemato fibrosclerotica). È caratterizzata da un eccessivo accumulo tossico nella matrice extracellulare (ECM) durante l'espansione nociva del tessuto adiposo superficiale dermico, in risposta all'infiammazione di basso grado e all'ipossia, stimolando molteplici vie di segnalazione pro-fibrotica in diverse popolazioni cellulari.

## Obiettivi

una ulteriore visione fisiopatologica della PEFS, che collega la condizione "estetica" della cute e del sottostante adipe, considerando anche l'accumulo selettivo di lipopolisaccaridi endogeni (LPS) in gFWAT, dall'intestino al grasso gluteo femorale che è da considerare come un possibile meccanismo patologico che innesca modificazioni WAT localizzate come nella cellulite e nel lipedema, con caratteristica buccia d'arancia. Importante quindi migliorare la parete intestinale

## Materiali e Metodi

un approccio terapeutico della PEFS consistente nella valida sinergia con la terapia detox secondo la Farmacologia Low Dose, con ripristino della barriera intestinale e mesoterapia con farmaci low dose e l'uso della carbossiterapia. Studio su 64 pazienti totali di cui 10 pazienti trattati con solo CO2 e 54 pazienti trattati con CO2 associata a cocktail di farmaci low dose per via orale e iniettiva

## Risultati

nel gruppo trattato di 54 pazienti anche con la farmacologia Low Dose, rispetto al gruppo di controllo di 10, si è vista una significativa riduzione della PEFS dal grado III al grado II e dal grado II al grado I, compresi i sintomi a livello intestinale

## Conclusioni

La migliore comprensione dei meccanismi alla base della fibrosi indotta dall'obesità ha portato a progettare un innovativo approccio terapeutico per ridurre o invertire i cambiamenti patologici associati al tessuto adiposo obeso della PEFS consistente nella valida sinergia con la terapia detox sec. la Farmacologia Low Dose, il ripristino della barriera intestinale e mesoterapia con farmaci low dose e l'uso della carbossiterapia con risultati clinici e benefici evidenti.

## Presentatore

MASSIMO RENZI

## Titolo

# REGIONE ZIGOMATICA: LA REOLOGIA COME POSIZIONARE IL FILLER GIUSTO

## Introduzione

Spesso le complicanze nei trattamenti di medicina estetica sono dovute ad un posizionamento sbagliato di un filler con determinate caratteristiche reologiche.

## Obiettivi

Cercare di creare un trattamento della regione zigomatica posizionando un acido ialuronico con la reologia corretta in base al piano trattato.

## Materiali e Metodi

Uso di due tipi diversi di acido ialuronico in due trattamenti diversi in base ai piani trattati: 1) HA 26mg/ml con lidocaina 2) HA 25,5 mg/ml con lidocaina

## Risultati

I due diversi trattamenti, che possono essere standardizzati e resi ripetibili, vengono applicati a due diversi tipi di pazienti che hanno da correggere diversi difetti in base al piano anatomico

## Conclusioni

Con un attenta analisi del paziente, evidenziando il tipo di difetto presente, è possibile in questo modo applicare un trattamento standardizzato con l'acido ialuronico reologicamente corretto che da ottimi risultati naturali riducendo le complicanze

## Presentatore

LIDIA CRISTALDI

## Abstract

### Titolo

## **COLOSTRO: LA RIVOLUZIONE NATURALE NELL'ANTI-AGING**

### Introduzione

Il colostro, offre potenti benefici anti-aging. Fonte naturale di nutrienti e fattori di crescita, può rigenerare la pelle e rallentare l'invecchiamento cellulare. Il colostro è caratterizzato da numerose proprietà in grado di proteggere l'individuo dall'attacco di organismi patogeni, rappresentando la sostanza naturale più conosciuta e con il maggior numero di immune-boosting effects,

### Obiettivi

Aumento significativo dell'idratazione cutanea e stimolazione della rigenerazione cellulare con un evidente rallentamento dell'invecchiamento.

### Materiali e Metodi

Preparati a base di colostro bovino in capsule su un campione di 100 pazienti di età compresa fra i 40 ed 60 anni di età.

### Risultati

Miglioramento dello skin tissue,rafforzamento del sistema immunitario e riduzione dello stress ossidativo.

### Conclusioni

L'Uso regolare di preparati a base di colostro su un campione di 100 pazienti di età compresa tra i 40 ed i 60 anni, per un periodo di 180 giorni ha rallentato il processo di invecchiamento con un significativo incremento dell'idratazione cutanea, stimolando la rigenerazione cellulare e migliorando nel contempo lo stato psico-fisico dell'individuo.

## Presentatore

SILVIA BUFFA

## Coautori

Luigi maria Farina

## Titolo

# USO DELL'ACIDO POLILATTICO (PLLA) SU VISO E CORPO PER IL RINGIOVANIMENTO E LA PREVENZIONE DELLA SINDROME DA SOVRARIEMPIMENTO. PRESENTAZIONE DI CASI CLINICI

## Introduzione

Polylactic Acid (PLLA) is a biocompatible and biodegradable synthetic polymer which has the ability of causing sub-clinical inflammation in the area where it is injected leading, as a final result, to the deposition of new collagen. At the end of treatment, which may include several sessions, the gradual and controlled collagen deposition causes a restoration of volumes, which are lost, in a totally natural way. The use of PLLA use has been approved by the FDA in the US in 2004 as treatment for facial fat loss in HIV patients (facial lipo-dystrophy), while in Europe it was already available since 1999. First clinical trials carried out on these complex patients reported a high incidence of adverse events that were then reduced with clinical experience by reducing the dosage, increasing the dilution and by modifying the injection technique.

## Obiettivi

Aesthetic procedures continue to grow together with an increasing number of people seeking for preservation and restoration of a youthful appearance together with the request of a natural effect by the given aesthetic treatments. In this context collagen biostimulators like PLLA find their place for face rejuvenation i.e. restoring facial volumes first, and secondly, because of off label indication, for body rejuvenation in areas with volume loss, skin laxity, cellulite, striae distensae and wrinkles. PLLA treatments are associated with long-lasting efficiency, a high level of patient satisfaction and a good safety profile, with mainly minor adverse events reported. This article focuses on the first author experience on poly-L-lactic acid (PLLA) used as a collagen biostimulator in facial and in body off label applications. At the moment the available published data on off label treatments are still limited and are presented by body area, neck and chest, buttocks, abdomen, upper arms, thighs, knees and hands. We found that the treatment with PLLA in off label areas is safe as in the on label areas.

## Materiali e Metodi

The PLLA the authors use in clinical practice is in the form of lyophilised powder including PLLA microparticles, carboxymethylcellulose and mannitol: microparticles diameter is between 40 and 63 micrometers and are wide enough to avoid being swallowed from the macrophages of the dermis or to cross the wall of the capillaries, and small enough to be easily injected through a 26G needle or 25 G cannula. As soon as you inject the PLLA microparticles they cause an inflammatory response from a sub-clinical foreign body followed by a fibroplasia and subsequent deposition of type I collagen in the extracellular matrix. The evolution of collagen stimulation following PLLA injection has been studied on animal and human models, - immediately after inoculation there is a "protein adsorption" with a booster in the inoculum zone of neutrophils and later of macrophages; within three weeks the microparticles are encapsulated and after a month are completely surrounded by mast cells, macrophages mononucleates, giant foreign body cells and lymphocytes; after three months the reduction of the inflammatory response is visible histologically with the reduction of number of cells but at the same time there is a significant increase in fiber collagen; after 6 months the number of macrophages and fibroblasts continues to decrease, the inflammatory response has returned to basal levels but the production of collagen increases: a significant increase in collagen fibers type I is observed at the periphery of encapsulated PLLA microparticles from 8 to 24 months post inoculum, since the neo collagenogenesis continues also after the resolution of inflammation and, in addition, a Stein study showed the presence also of type III collagen around the microparticles. After nine months the PLLA microparticles are degraded through the same lactic acid metabolism pathway with a percentage reduction 6%, 32% and 58% respectively at 1, 3 and 6 months.

## Risultati

In the last year the second author treated with PLLA 10 patients whose average age was 53.1 years: 6 patients were injected on the face, 2 patients on the neck and 2 patients on the knees. Face: All patients have received two doses of PLLA: the first at time zero and the second one after 30 days. The dilution used was 8 ml of water for injections plus 1 ml of lidocaine for the face (total. 9 ml) and 15 ml ml of water for injections plus 1 ml of lidocaine

for the neck a for knees (tot. 16 ml) as suggested by some studies. A 25 Gauge cannula with a length of 50 mm has been used with fanning technique, and the product was injected in the deep-subcutaneous dermal tissue. After PLLA injection a vigorous massage of the treated area was practiced for about 5 minutes to all treated patients. Then, each patient has been instructed on how to perform a 5 minutes massage on the treated area at home, 5 times a day for 5 days in order to avoid complication such as the formation of nodules due to the accumulation of PLLA. All patients have been reviewed after 30 days to exclude the presence of adverse events and to reach the second session. On the face the first author used two different insertion points in each half-face using a 25 gauge with a length of 50 mm: 4.5 ml of PLLA per side were distributed with fanning technique with retrograde injection in the malar, zygomatic and mandibular region avoiding hyperdynamic areas of the face i.e. perioral and periorbicular areas. The effectiveness of the treatment has been evaluated by bidimensional images. All pictures of the patients were taken at time zero and after 30 days at the second treatment. Neck: For the neck, today there is an exponential increase in treatment requests as facial rejuvenation procedures create a contrast between the face and the neck itself: among the various treatments proposed, the PLLA is an excellent option to improve neck wrinkles and reduce laxity of the skin. One vial of PLLA (150 mg) was diluted with 15 ml of sterile water for injections plus 1 ml of lidocaine and the treatment was repeated after 30 days. In the neck area the author used 3 access points through which a 25 Gauge with 50 mm length cannula was introduced and through a fanning technique Fanning has been injected 8 ml of PLLA per side for a total of 16 ml: at the end of the procedure was carried out a massage. To evaluate the effectiveness of the treatment photos were taken 30 days after the second treatment. Knees: In addition to the neck, another part of the body that is having a increasingly request for rejuvenation in compared to the past are the knees whose aging consists in an increase in the laxity and roughness of the overlying skin. Several treatments have been tried to improve this area such as lipofilling, HIFU, and more recently hydroxyapatite of calcium and PLLA have been introduced for this region. In first author clinical practice PLLA was used on two patients who asked for rejuvenation of their knees: the dilution used was 15 ml of sterile water for injections and 1 ml of lidocaine; the author used a 25 Gauge cannula with a length of 50 mm. The cannula was introduced through three access points and 8 ml of PLLA per side have been somministrated in the deep-subcutaneous dermis. At the end of the procedure, as in all procedures concerning the PLLA, a massage was carried out. Patients received second treatment injections after 30 days. As always pictures for the evaluation of treatments results was taken after 30 days after the second treatment.

## Conclusioni

To conclude none of the ten patients the first author treated with PLLA had complications: satisfaction of the patients was very high and after 12 months benefits of collagen stimulation caused by PLLA are still visible. PLLA proved to be a very handy product and demonstrates all its effectiveness in: restoring volume loss, improving skin quality, reducing laxity in various body districts. In addition PLLA has a long duration of action that make it the most lasting among the existing collagen biostimulators. Complications described in some previous studies may be safely avoided using the right infiltration technique, the right dosage and correct dilution: it is also always appropriate to explain to the patient to perform a massage of the treated area for at least 5 minutes, 5 times to the day for the first 5 days (rule of 5). The defect that PLLA has is that the effect of treatment is seen after some weeks and therefore is not suitable for those patients who prefer immediacy of the result. In conclusion, PLLA is a very valid option for those patients who require a natural volumetric correction and a reduction in the laxity of face and body without encountering the "overfilled" syndrome that is increasingly present in our country.

## Presentatore

MATTEO MIGLIORI

## Titolo

# DISPOSITIVO DI ANALISI DELLA PELLE COME STRUMENTO EDUCATIVO PER IL PAZIENTE

## Introduzione

Body image is a fluid psychological construct that adapts at a different pace from purely visual changes and encompasses cognitive, physical, and emotional components. Therefore, the assessment of one's body image does not concern an objective or scientific truth, and after changes, it requires varying amounts of time, depending on the individual. Aesthetic Medicine and dermatology, which modify parts of the body on both a micro and macro level, involve an underlying process of body image re-upgrading that creates a new self-image.

## Obiettivi

Several brain areas, both cortical and subcortical, are involved in the mechanism of body image upgrading, some of which we are aware of and others we are not. These areas allow individuals to create a new mental image of themselves. In particular, scientific literature has shown that the areas involved in memory formation (such as those related to one's modified body image) following functional MRI (fMRI) studies are the same areas involved in dream production and imagination.

## Materiali e Metodi

Virtual Reality is used in psychology for both research and clinical or therapeutic purposes, as in the case of hemiplegia following brain damage. Scientific literature reports that the first-person perspective, which comes into play when using a mirror, brings with it all the beliefs related to one's body image. In contrast, using the third-person perspective does not reactivate these connections.

## Risultati

By leveraging the third-person perspective, a 3D avatar can be used to work with the patient, both before and after treatment, to construct a new body image, mediated by the doctor's perspective.

## Conclusioni

The use of a 3D avatar is therefore a valuable tool for the physician, allowing them to work educationally during the preliminary consultation to mediate the patient's perception of their body image, as well as post-treatment to assess the results achieved.

## Presentatore

PAOLO GIOVANNI ARCA

## Titolo

# **LASER FRAZIONATO NON ABLATIVO A 1470 NM E INFRAROSSI IN ASSOCIAZIONE A BOOSTER DI COLLAGENE E FILLER PEGILATI NEL TRATTAMENTO DELL'AREA PERIORALE E DEL VISO MEDIO**

## Introduzione

The perioral area suffers from the loss of volume in the middle third of the face. This evolution of the treatment of the perioral area also includes the treatment of the middle third of the face and the temporal area for a better and more complete result.

## Obiettivi

The aim is to demonstrate how collagen booster and PEGylated fillers in association with infrared 700-2000nm and non-ablative fractional laser 1470nm can give a natural and harmonious result of lifting of the middle third and an improvement of the perioral area and the barcode without overfilling.

## Materiali e Metodi

Collagen booster with hyaluronic acid, amino acids and calcium hydroxyapatite at 0.1% are used in combination with normal PEGylated fillers and one enriched with calcium hydroxyapatite at 1%. After a week from the treatment with the collagen booster and PEGylated fillers, the treatment is carried out with the infrared 700-2000 nm and the non-ablative fractional laser at 1470 nm. Additional treatments can be performed at 30-60-90 days according to the patient's needs.

## Risultati

It will be demonstrated how the association of injectables with hyaluronic acid and the association with infrared and non-ablative laser lead to a harmonious and natural result without overfilling. This is thanks to the heat resistance of PEGylated fillers.

## Conclusioni

The key to harmonious and natural treatments without overfilling in patients who do not accept to undergo surgery is the association between injectable products and infrared/laser that can provide a compacting effect of the subcutaneous tissue and an improvement of the skin while maintaining elegance and harmony. Thanks to this protocol the patient has a lifting and facial definition result with minimal or no post-operative time.

## Presentatore

MATTEO MIGLIORI

## Titolo

# PRE-POST: DAI SOCIAL NETWORK ALL'ANALISI DELLA PELLE

## Introduzione

The “before and after” posts on social networks bring with them various negative aspects. To understand the phenomenon, we must break it down into different psychological constructs. Firstly, social networks are simply different social environments where individuals evaluate the “hand of the doctor.” This evaluation is not mediated by the doctor but remains a personal judgment based on one’s own aesthetic concept. This creates a marketing positioning issue. Furthermore, such posts generate expectations about one’s appearance, based on the results of other patients, which raises ethical, clinical, and psychological concerns. This creates a slippery ground for practitioners, as it fosters unrealistic expectations and comparisons that can negatively impact patient satisfaction and well-being.

## Obiettivi

The physician’s objective reflects their true marketing positioning: to care for patients and address their health through scientific methods. Consequently, “before and after” images must also communicate scientific accuracy, care, and health—not just a “wow” effect.

## Materiali e Metodi

Photos taken with a smartphone should always be guided by the expert opinion of the physician, as their trained eye can observe details that the patient may not notice. Therefore, it is crucial to adapt tools to bridge the gap in scientific interpretation, such as using 3D imaging and skin analysis technologies, which provide a more objective and accurate assessment of the results.

## Risultati

Photos and videos posted on social media that are taken with professional skin analysis tools allow for a more informed discussion during the medical consultation. These tools enable the physician to visually explain the treatment process to the patient, facilitating a clearer understanding. Additionally, the use of such professional images gives the doctor the opportunity to present other relevant photographic material, should it be deemed helpful for the discussion. This approach enhances transparency and patient education, making the treatment journey more collaborative and scientifically grounded.

## Conclusioni

This approach can be standardized and incorporated into routine practice, proving useful for opening a patient file during the initial consultation and even reducing requests for free first visits. The patient leaves the consultation with a scientific examination and a corresponding report. By implementing this practice, the lack of meaningful dialogue on social media is transformed into a scientific, patient-focused conversation with the doctor. This resolves issues related to marketing positioning and mitigates the risks associated with the overexposure of the physician on social media. By grounding the interaction in data and objective analysis, the patient’s experience is elevated, and the emphasis shifts from social media-driven perceptions to medically sound, personalized care.

## Presentatore

MATTEO MIGLIORI

## Titolo

# **BODY DYSMORPHIA: QUALI NUOVI STRUMENTI HA IL MEDICO ESTETICO?**

## Introduzione

Body dysmorphia, also known as Body Dysmorphic Disorder (BDD), is a psychological condition characterised by excessive concern about one or more perceived defects in physical appearance, which may be minimal or even non-existent. From the perspective of the aesthetic practitioner, treating patients with body dysmorphia presents unique and complex challenges. It is essential for the professional to recognise and understand the condition, as the patient's unrealistic expectations regarding treatment outcomes can not only influence their satisfaction but also exacerbate the symptoms of body dysmorphia. These patients may request unnecessary aesthetic procedures, believing that such interventions can correct their distorted perceptions. However, the physical correction of a perceived flaw does not guarantee an improvement in psychological well-being and, in some cases, can lead to a spiral of dissatisfaction and further requests for intervention.

## Obiettivi

Provide the physician with the necessary tools, such as validated psychological questionnaire, to screen for potential body dysmorphia and scientific technological instruments to assist in the creation of a body image mediated from the medical and scientific perspective of the professional.

## Materiali e Metodi

The Body Dysmorphic Disorder Questionnaire (BDDQ) and the Dysmorphic Concern Questionnaire (DCQ) are evaluated to identify signs of body dysmorphia. These tools can assist in assessing the severity of symptoms and the patient's aesthetic concerns. Additionally, 3D Skin Analysis is employed, using 3D imaging devices to provide a detailed analysis of the patient's skin and physical characteristics. These tools can highlight aspects that the patient may not notice, helping to create a more objective assessment.

## Risultati

The questionnaire allows for an assessment of body dysmorphia, enabling the physician to decide whether to proceed with further evaluations through skin analysis or to refer the patient for psychological consultation with an external professional. This helps prevent patient dissatisfaction and over-treatment, while also providing support for the creation of a new body image mediated by scientific and technological tools and the physician's interpretation.

## Conclusioni

3D imaging tools for skin analysis and psychological questionnaires are instruments that the physician can use to prevent the risks associated with treating patients with body dysmorphia. The synergy developed with other professionals can further strengthen the therapeutic alliance between the patient and their aesthetic doctor.

## Presentatore

NICCOLÒ GIUSEPPE ARMOGIDA

## Coautori

Francesco Armogida, Umberto Raulo

## Titolo

# **IL TRATTAMENTO ESTETICO FOTOCOAGULATIVO ASSISTITO DELLE FLEBECTASIE DELLE LABBRA CON UN LASER ND:YAG A BASSO LIVELLO ENERGETICO**

## Introduzione

Venous lakes (VLs) are benign malformations often localized in the lips, therefore impacting the self-confidence of patients.

## Obiettivi

In the present study, the use of a Nd:YAG laser according to a defined protocol with a low level of absolute energy (4.9 J) is proposed for the treatment of VLs of the lips.

## Materiali e Metodi

A total of 47 patients with 50 labial VL were treated with a Nd:YAG in one laser session without local anesthesia. The area reduction was evaluated according to the Vlachakis criteria 7 and 30 days after the laser application. Additionally, oral discomfort was rated according to the Numeric Rating Scale (NRS) during and 24 hours after the procedure.

## Risultati

All patients achieved complete clinical healing within 30 days after the laser application. In particular, patients with VL with a diameter  $\leq 6$  mm (62.1%) achieved a complete resolution after 7 days (p-value  $< 0.001$ ). Such patients reported little or no discomfort (NRS 0 to 3) during the laser session and no discomfort after 24 hours (p-value  $< 0.001$ ). No major complications were reported, and no recurrence was observed at 2-year follow-up.

## Conclusioni

These findings suggest that Nd:YAG laser treatment could be an effective and well-tolerated approach to the aesthetic treatment of labial VL.

## Presentatore

NICCOLÒ GIUSEPPE ARMOGIDA

## Coautori

Francesco Armogida, Umberto Raulo

## Titolo

# **DEPIGMENTAZIONE GENGIVALE TRANSEPITELIALE MEDIANTE UN NUOVO PROTOCOLLO CON ND:YAG Q-SWITCHED: UNO STUDIO OSSERVAZIONALE IN VIVO**

## Introduzione

Gingival melanin hyperpigmentation is a para-physiological condition that may have a negative impact on smile esthetics.

## Obiettivi

In the present study, the use of the Q-Switched Nd:YAG laser, according to a defined protocol, was proposed to treat Gingival Melanin Hyperpigmentation with a transepithelial approach.

## Materiali e Metodi

A total of 10 Patients with different grades of gingival hyperpigmentation were treated with Q-Switched Nd:YAG in one to four laser sessions without local anesthesia. The grade of depigmentation was evaluated by comparing Oral Pigmentation Index (OPI) and Melanin Pigmentation Index (MPI) at baseline and three weeks after the laser session. Additionally, oral discomfort rated by the Numeric Rating Scale (NRS) was recorded one, three, and five days after the procedure.

## Risultati

Complete depigmentation was achieved in all cases. Patients reported no-little discomfort (NRS 0 to 3) during the laser session that lasted a maximum of five days. No major complications were reported, and no recurrences were observed at least after one year of follow-up. In addition, patients were available to be re-treated if necessary.

## Conclusioni

These findings suggested that the Q-Switched Nd:YAG could be an effective and well-tolerated approach in the treatment of gingival melanin hyperpigmentation.

## Presentatore

FRANCO VERCESI

## Titolo

# **STIMOLATORE DI COLLAGENE A BASE DI POLICAPROLATTONE E ACIDO IALURONICO: TRATTAMENTI COMBINATI PER LA CORREZIONE EFFICACE DEI VOLUMI E DEL PROFILO DEL VOLTO.**

## Introduzione

Per contrastare in modo efficace i segni dell'invecchiamento, ripristinare i volumi e correggere il profilo del volto con risultati visibili, naturali e di lunga durata, l'approccio terapeutico che ormai da anni segue è quello di una correzione globale che sfrutta trattamenti combinati tra prodotti differenti che lavorano in sinergia.

## Obiettivi

Dimostrare come l'utilizzo di trattamenti combinati tra filler a base di acido ialuronico e di policaprolattone possa portare alla correzione naturale e armonica dei volumi e del profilo del volto. In particolare, mostrare come il filler volumizzante a base di policaprolattone, oltre a ripristinare il volume perso, stimoli la produzione di nuovo collagene di Tipo I, svolgendo un effetto rigenerativo.

## Materiali e Metodi

Filler monofasico a base di Acido ialuronico con Tecnologia Oxyfree, concentrazione 15 mg/ml e 18mg/ml con lidocaina per trattare le linee e le rughe sottili, definire e aggiungere volume alle labbra con aghi da 30G. Tecnica lineare retrograda o microboli. Profondità di iniezione: derma, subderma o tra mucosa e muscolo in relazione all'obiettivo del trattamento. Ritocco per correggere le piccole imperfezioni Filler a base di microsferi di Policaprolattone (30%) e gel carrier di Carbossimetilcellulosa (70%) per riempire i volumi del terzo medio e inferiore e definire il profilo del naso, del mento e della mandibola. Ago da 27G o cannula da 25G. Tecnica lineare retrograda o a ventaglio o tecnica a boli con rilascio massimo di 0,1- 0,2 ml per punto. Piano d'iniezione: sottocutaneo o sovraperiosteale in relazione allo specifico obiettivo del trattamento. Ritocco, solo se necessario, dopo 3 mesi dal trattamento Follow up dei pazienti a 3-6-12 mesi

## Risultati

Correzione naturale e di lunga durata dei volumi e dei profili del volto, con risultati a fino a 12 mesi con neo-collagenesi dimostrata, grazie all'effetto delle microsferi di policaprolattone.

## Conclusioni

Correzione naturale e di lunga durata dei volumi e dei profili del volto, con risultati a fino a 12 mesi con neo-collagenesi dimostrata, grazie all'effetto delle microsferi di policaprolattone.

## Presentatore

GIULIA INTAGLIATA

## Titolo

# SOCIAL MEDIA E MARKETING PER PROFESSIONISTI DEL SETTORE ESTETICO

## Introduzione

I social media rappresentano una grande opportunità per i professionisti sanitari nel settore estetico e offrono visibilità, credibilità e interazione diretta con i pazienti. L'utilizzo di piattaforme come Instagram, Facebook e TikTok consente di creare una presenza autorevole attraverso contenuti educativi, dimostrazioni "prima e dopo", e testimonianze reali che aiutano a costruire fiducia. Per i professionisti, è fondamentale adottare strategie mirate che evidenzino sia la qualità dei trattamenti offerti sia l'attenzione alla sicurezza e alla personalizzazione delle cure.

## Obiettivi

La presentazione ha l'obiettivo di sottolineare l'importanza dei social media nel settore estetico: 1Evidenziare come le piattaforme social sono un facilitatore per accrescere visibilità e credibilità per i professionisti sanitari in ambito estetico. 2Mostrare il valore della fiducia e dell'interazione con i pazienti: Far comprendere che i contenuti educativi e le testimonianze dirette sono essenziali per costruire un rapporto di fiducia e autorevolezza con il pubblico. 3Presentare strategie di marketing specifiche: Informare i professionisti dell'efficacia di strategie mirate, come il targeting, l'uso di contenuti visivi e la gestione della reputazione online, per attrarre nuovi pazienti e fidelizzare quelli esistenti. 4Indicare la misurazione e l'ottimizzazione dei risultati: Suggestire l'importanza di monitorare i KPI (Key Performance Indicators) per valutare e migliorare le prestazioni delle campagne, assicurando che siano allineate con gli obiettivi di crescita. 5Posizionare il marketing social come strumento competitivo: Affermare che, in un mercato estetico competitivo, il social media marketing non è solo un'opzione, ma un requisito per differenziarsi e costruire relazioni durature con i pazienti. L'abstract mira quindi a evidenziare il valore strategico e pratico dei social media come strumenti di marketing essenziali per i professionisti sanitari nel settore estetico.

## Materiali e Metodi

I metodi e strumenti delineati nell'abstract sono: Piattaforme Social Media: 1Instagram, Facebook e TikTok sono suggeriti come i canali principali. Ciascuno di questi è scelto per le sue specificità: Instagram per contenuti visivi e "prima e dopo", Facebook per creare una comunità e promuovere recensioni, e TikTok per raggiungere un pubblico più giovane con video brevi e di tendenza. 2Strategie di Content Marketing: Contenuti educativi e testimonianze: Vengono utilizzati per educare i pazienti, mostrando procedure e sicurezza dei trattamenti. 3Dimostrazioni visive: I post "prima e dopo" sono un metodo visivo che consente di mostrare l'efficacia dei trattamenti, creando trasparenza e fiducia. 4Targeting Pubblicitario Avanzato: Strumenti come Facebook Ads e Instagram Ads consentono di mirare a segmenti di pubblico specifici, ottimizzando il budget per raggiungere potenziali pazienti in base a età, interessi e localizzazione. 5Gestione della reputazione online: Monitoraggio delle recensioni e dei feedback tramite le stesse piattaforme o strumenti di gestione della reputazione permette di rispondere prontamente a feedback positivi e negativi, costruendo un'immagine professionale solida. 6Analisi delle prestazioni e KPI: Metriche chiave come engagement, conversioni e crescita dei follower sono strumenti di monitoraggio utilizzati per valutare l'efficacia delle campagne, con l'obiettivo di ottimizzare le future strategie di marketing.

## Risultati

I risultati delineati nell'abstract, sono: 1Aumento della Visibilità e Notorietà: Attraverso una presenza attiva e strategica sui social media, i professionisti del settore estetico possono aumentare significativamente la loro visibilità verso un pubblico più ampio e specifico, aumentando il riconoscimento del loro brand. 2Costruzione della Fiducia e della Reputazione: Con contenuti educativi e testimonianze, i professionisti possono creare un'immagine autorevole e trasparente, rafforzando la fiducia dei pazienti verso i trattamenti e la qualità del servizio offerto. 2Incremento dell'Engagement e interazione diretta: I social media consentono un'interazione diretta con i pazienti, migliorando l'engagement e creando una comunità interessata e coinvolta attorno al brand. 3Crescita del numero di prenotazioni e fidelizzazione: Grazie al targeting pubblicitario mirato e alla gestione della reputazione online, i professionisti possono attrarre nuovi pazienti e fidelizzare quelli esistenti, incrementando le prenotazioni e generando un flusso costante di clienti. 4Miglioramento continuo delle strategie di marketing: Monitorando i KPI (Key Performance Indicators), i professionisti possono valutare l'efficacia delle proprie campagne, apportare modifiche mirate e ottimizzare costantemente i loro risultati di marketing. Questi risultati contribuiscono a costruire un brand solido, competitivo e ben posizionato nel settore estetico.

## Conclusioni

Le conclusioni per questo abstract evidenziano l'importanza strategica e operativa dei social media come strumenti fondamentali per i professionisti sanitari nel settore estetico. I social media offrono ai professionisti un'opportunità unica di raggiungere un vasto pubblico, costruire la fiducia dei pazienti e consolidare una reputazione solida e autorevole. Le piattaforme come Instagram, Facebook e TikTok sono canali ideali per promuovere trattamenti attraverso contenuti visivi, testimonianze e dimostrazioni pratiche, rendendo accessibili e comprensibili i benefici dei servizi estetici. L'uso di tecniche avanzate di targeting pubblicitario permette di attrarre nuovi pazienti in modo efficiente, mentre il monitoraggio delle recensioni e dei feedback consolida la reputazione e favorisce la fidelizzazione della clientela. Infine, la misurazione dei KPI e l'analisi continua dei risultati assicurano un miglioramento costante delle campagne e delle strategie di marketing. In conclusione, il marketing sui social media è diventato indispensabile per differenziarsi in un settore competitivo come quello estetico, garantendo una crescita sostenibile e un miglioramento della qualità del rapporto con i pazienti.

## Presentatore

GIULIA INTAGLIATA

## Titolo

# MARKETING RELAZIONALE E CUSTOMER EXPERIENCE: LA CHIAVE DELLA FIDELIZZAZIONE DEL PAZIENTE

## Introduzione

La customer experience è un elemento chiave per la fidelizzazione e la soddisfazione del paziente, e la figura del front office gioca un ruolo cruciale nel crearla e valorizzarla. Come primo punto di contatto il front office rappresenta l'immagine del professionista, determinando l'impressione iniziale e influenzando la percezione del paziente. Gestendo con efficienza le richieste, fornendo informazioni tempestive e accogliendo ogni persona con un atteggiamento professionale e cordiale, la segreteria contribuisce a creare un'esperienza positiva e memorabile. La sua capacità di ascolto, empatia e risoluzione dei problemi costruisce relazioni basate sulla fiducia e sul rispetto, essenziali per strategie di marketing relazionale di successo. Inoltre, il feedback raccolto nelle interazioni quotidiane permette di identificare i bisogni e le aspettative dei pazienti, offrendo preziosi insight per migliorare i servizi offerti. La segreteria, quindi, non solo assicura la fluidità dei processi operativi, ma rappresenta un punto di raccordo fondamentale tra paziente e professionista medico. In sintesi, la figura del front office è una figura strategica nella customer experience, poiché contribuisce a costruire un'immagine aziendale positiva e ad aumentare la soddisfazione e la fidelizzazione dei pazienti, ponendo le basi per relazioni durature e di valore.

## Obiettivi

Gli obiettivi di questo abstract sono: 1Sottolineare l'importanza della customer experience: Evidenziare come l'esperienza del paziente sia essenziale per fidelizzare e soddisfare il paziente, specialmente grazie alla figura della segreteria. 2Illustrare il ruolo strategico della segreteria: Dimostrare che il front office, essendo spesso il primo contatto diretto con il paziente, ha un impatto determinante sulla percezione aziendale e sull'immagine complessiva del professionista. 3Evidenziare le competenze chiave della segreteria per il marketing relazionale: Far emergere l'importanza di competenze come ascolto attivo, empatia e problem-solving per creare una customer experience positiva e fidelizzante. 4Promuovere l'uso del feedback per migliorare i servizi: Sottolineare come le informazioni raccolte dalla segreteria durante le interazioni possano essere utilizzate per individuare i bisogni dei pazienti e migliorare i servizi, contribuendo così al continuo sviluppo del professionista. 5Affermare il valore della segreteria come punto di contatto tra paziente e professionista: Rafforzare l'idea che la segretaria sia un ponte fondamentale per costruire relazioni di valore e sostenibili nel tempo. Questi obiettivi mirano a evidenziare come la segretaria sia una figura essenziale nella customer experience e un asset strategico nel marketing relazionale.

## Materiali e Metodi

I metodi e gli strumenti delineati nell'abstract per valorizzare la customer experience attraverso la figura della segreteria sono i seguenti: 1Interazione Diretta e Accoglienza Cordiale: La segretaria utilizza un metodo di interazione diretta e accogliente per creare una prima impressione positiva. Questo approccio comprende il saluto, l'ascolto attivo e un atteggiamento empatico, tutti volti a far sentire il paziente accolto e valorizzato. 2Ascolto Attivo e Risoluzione dei Problemi: Metodi di ascolto attivo permettono alla segretaria di comprendere e anticipare le esigenze del paziente, rispondendo in modo mirato e risolvendo problemi con rapidità ed efficacia. Questo rafforza il rapporto di fiducia e la soddisfazione del cliente. 3Raccolta di Feedback e Insight: La segretaria funge da raccogli-tore di feedback, utilizzando strumenti di registrazione informale (come note durante le conversazioni) o formale (come moduli o software CRM). Questi dati permettono di identificare aree di miglioramento e adattare i servizi alle aspettative dei pazienti. 4Uso di Sistemi di Gestione Relazionale (CRM): Strumenti CRM (Customer Relationship Management) sono utili per organizzare e gestire le informazioni dei clienti, permettendo alla segretaria di seguire ogni interazione e fornire un servizio personalizzato e coerente. 5Comunicazione Tempestiva e Proattiva: La segreteria si occupa di fornire risposte pronte e informazioni aggiornate, utilizzando email, telefono o messaggistica per garantire che il paziente si senta sempre seguito e informato. Questi metodi e strumenti permettono al front office di offrire un servizio di alta qualità, migliorando la customer experience e contribuendo alla fidelizzazione.

## Risultati

I risultati attesi, come delineati nell'abstract, includono: 1Miglioramento della Customer Experience: Grazie all'approccio accogliente e professionale della segretaria, si prevede un aumento della soddisfazione del paziente, che si traduce in un'esperienza complessiva più positiva e memorabile. 2Incremento della Fiducia e della Fedeltà: Un'interazione efficace e cordiale favorisce la costruzione di relazioni di fiducia tra il paziente e il professionista. I

pazienti soddisfatti tendono a diventare fedeli e a raccomandare il professionista ad altri. 3Raccolta di Feedback Utilizzabile: La segretaria, raccogliendo e analizzando feedback dai clienti, fornisce all'azienda preziose informazioni sulle loro esigenze e aspettative. Questi dati possono essere utilizzati per migliorare continuamente i servizi offerti. 4Adattamento e Personalizzazione dei Servizi: Grazie ai dati raccolti, l'azienda può adattare i propri servizi e creare offerte personalizzate che rispondano meglio alle necessità dei clienti, migliorando ulteriormente la customer experience. 5Aumento della Reputazione Aziendale: Un servizio clienti eccellente contribuisce a costruire una reputazione positiva sul mercato. Clienti soddisfatti condividono le loro esperienze, sia attraverso il passaparola che su piattaforme di recensione, attirando nuovi clienti. 6Crescita Sostenibile e Relazioni Durature: La combinazione di una customer experience ottimizzata e di relazioni fidate porta a una crescita sostenibile nel lungo termine, con un aumento delle opportunità di business e una base di clienti più solida. Questi risultati dimostrano come la segretaria, attraverso il suo ruolo cruciale, possa trasformare l'esperienza del cliente e influenzare positivamente le performance aziendali.

## Conclusioni

Le conclusioni dell'abstract enfatizzano il ruolo cruciale della segretaria nella costruzione di una customer experience di alta qualità e nell'influenza positiva sulla reputazione del professionista medico. La segretaria non è semplicemente un supporto operativo, ma un attore strategico che interagisce direttamente con i pazienti, contribuendo in modo significativo alla loro soddisfazione e fidelizzazione. Attraverso interazioni cordiali e professionali, la segretaria riesce a creare un ambiente accogliente, fondamentale per instaurare relazioni di fiducia. Il suo approccio empatico e proattivo nel risolvere i problemi dei pazienti non solo migliora l'esperienza complessiva, ma genera anche feedback preziosi, che possono essere utilizzati per affinare i servizi e le offerte dell'azienda. Inoltre, l'uso di strumenti di gestione delle relazioni con i clienti (CRM) permette alla segretaria di personalizzare le interazioni, aumentando ulteriormente la soddisfazione del paziente. Un servizio clienti eccellente si traduce in una reputazione positiva e in un ciclo virtuoso di raccomandazioni e nuove acquisizioni. In sintesi, la segretaria è una figura fondamentale nella strategia di customer experience dell'azienda. Il suo impatto non solo migliora le interazioni quotidiane, ma contribuisce anche a una crescita sostenibile, stabilendo le basi per relazioni durature e profittevoli con i pazienti.

## Presentatore

MICHELE BENEDETTO

## Titolo

# TRATTAMENTO DEL TEAR TROUGH UN APPROCCIO COMPARATIVO TRA CANULA E AGO DA 30G

## Introduzione

Il tear trough è un'area anatomica molto complicata da trattare, ma verso cui è rivolta una grande attenzione da parte della medicina estetica essendo essa stessa un'area verso cui è destinato un gran numero di trattamenti spesso correttivi delle pronunciate linee di demarcazione perioculare. Tra le richieste frequenti presentate dalle pazienti vi sono l'eliminazione del solco lacrimale, dovuto ad un'erniazione del tessuto adiposo perioculare con ptosi della zona malare, il camufflage della borsa sottorbitale dovuta da un'erniazione del tessuto adiposo sottostante. Entrambe queste problematiche possono essere risolte con un filler a base di HA per andare a riempire nel primo caso la depressione formata nel solco lacrimale e nel secondo caso per andare a nascondere o attenuare l'erniazione del tessuto adiposo intraorbitale.

## Obiettivi

Scopo del presente studio è porre a confronto il trattamento del tear trough con ago canula rispetto al trattamento dell'area anatomica interessata con siringa da insulina e ago da 30G.

## Materiali e Metodi

Hanno partecipato al presente studio previa compilazione del consenso informato 64 pazienti di ambo i sessi, 14 uomini e 50 donne, con età compresa tra i 35 e i 52 anni. Circa la metà dei pazienti è stata trattata mediante infiltrazione di HA con siringa data in dotazione e ago canula da 27G, mentre la restante parte dei pazienti è stata sottoposta ad infiltrazione di HA travasato in siringa da insulina e ago da 30G elettrosaldato. Si sono osservati i risultati a 15gg dal trattamento e a 30gg.

## Risultati

Andando ad analizzare il trattamento del tear trough con ago canula e mettendolo a confronto con il trattamento dell'area anatomica interessata con siringa da insulina e ago da 30G, si osserva che, rilasciando piccoli boli a livello periosteale abbiamo un riempimento più marcato e la possibilità di utilizzare un filler con un G' più elevato senza il rischio di ottenere un risultato peggiorativo che possa viceversa creare borse sottorbitali da accumulo di filler iniettato in un piano anatomico troppo superficiale. Il rischio di creare delle ecchimosi in una zona così tanto delicata e sensibile è concreto ma è sicuramente minore nei casi trattati con ago canula rispetto al resto dei casi sebbene, a distanza di 3-4 settimane il risultato sia nettamente più soddisfacente nei pazienti trattati con siringa da insulina e ago da 30G.

## Conclusioni

Dai risultati ottenuti si evincono svariati vantaggi nell'utilizzo di siringhe da insulina con ago elettrosaldato da 30G tra cui una migliore precisione iniettiva in prossimità della zona periosteale e una minore sollecitazione dell'intra-orbital retaining ligament determinando oltretutto dei risultati duraturi post-trattamento. Infatti, il riempimento del solco lacrimale effettuato con ago canula attraverso l'orbital retaining ligament nel tempo comporta una progressiva eliminazione del sostegno sottorbitale causando un peggioramento dell'inetetismo del tessuto adiposo sovrastante

## Presentatore

FRANCESCO LINO

## Titolo

# **SUBDERMAL INDUCED HEAT TECHNOLOGY: PERCHÉ IL DOPPIO CONTROLLO DELLA TEMPERATURA È CRUCIALE?**

## Introduzione

Gli effetti metabolici e biologici del calore sono noti da tempo. L'impiego delle tecnologie che riscaldano i tessuti è ampiamente diffuso.

## Obiettivi

La gran parte di queste tecnologie non permette di controllare efficacemente la temperatura dei tessuti trattati e della superficie cutanea.

## Materiali e Metodi

Si presenta l'esperienza con la tecnica Subdermal Induced Heat Technology con doppio controllo della temperatura.

## Risultati

La possibilità di controllare queste temperature incide direttamente sull'efficacia e sulla sicurezza del trattamento. Attraverso la visione dei video della tecnica si comprende l'importanza del doppio controllo della temperatura. L'efficacia è valutata attraverso la valutazione clinica, fotografica e istologica dei pazienti trattati.

## Conclusioni

Durante l'utilizzo di Energy Based Device con rilascio variabile di energia risulta cruciale il doppio controllo della temperatura.

## Presentatore

FRANCESCO LINO

## Titolo

# FILLER RIASSORBIBILE A BASE DI GEL DI AGAROSIO: 5 ANNI DI ESPERIENZA

## Introduzione

Il gel di agarosio è un polisaccaride neutro, altamente purificato senza agenti reticolanti né proteine.

## Obiettivi

Il gel di agarosio mescolato con soluzione salina forma un idrocolloide, il che spiega le proprietà reologiche uniche.

## Materiali e Metodi

Grazie alla sua particolare struttura molecolare 3D, il gel di agarosio ha un'integrazione ideale e stabile nei tessuti. Queste specifiche proprietà fisiche risultano vantaggiose in diverse zone anatomiche: zigomo, mento, zona malarre e naso.

## Risultati

Dopo 5 anni di esperienza, presento un confronto con i filler di acido ialuronico, i pro e i contro del filler di gel di agarosio, in quali aree utilizzarlo e in quali no.

## Conclusioni

Il gel di agarosio è una valida alternativa ai filler di acido ialuronico

## Presentatore

FRANCESCO LINO

## Titolo

# **RINGIOVANIMENTO PERIOCULARE FRAZIONATO NON ABLATIVO CON DRUG DELIVERY**

## Introduzione

La zona periorbitale è la prima area del volto a mostrare segni di invecchiamento. Le principali tecniche attualmente in uso per il trattamento della zona periorbitale sono: iniezioni, chirurgiche e tecnologie.

## Obiettivi

La tecnologia termo-meccanica frazionata sfrutta l'energia termica e la capacità di drug-delivery.

## Materiali e Metodi

Il manipolo eroga l'energia attraverso una speciale punta con piramidi smusse che trasferisce l'energia termica per contatto, i parametri da regolare sono il tempo di permanenza (ms) e la protrusione ( $\mu\text{m}$ ).

## Risultati

I vantaggi di questa tecnologia sono la semplicità di utilizzo, la relativa assenza di dolore, la guarigione rapida, la sicurezza, la relativa assenza di eventi avversi e l'efficacia. L'obiettivo è valutare il miglioramento clinico e fotografico delle cicatrici e il profilo di sicurezza del trattamento.

## Conclusioni

Il ringiovanimento periorbitale frazionato non ablativo con drug delivery è sicuro, relativamente indolore ed efficace; la veicolazione transdermica di diverse sostanze permette di adattare il trattamento alle diverse condizioni cliniche senza eventi avversi.

## Presentatore

VALERIO SCIASCIA

## Coautori

Francesco Lino

## Titolo

# **POLIDIOSSANONE OLTRE I FILI: MICROSFERE INIETTABILI DI POLIDIOSSANONE**

## Introduzione

Il polidiossanone è un polimero sintetico biocompatibile e biodegradabile, che stimola la produzione di collagene, agendo sui macrofagi attraverso la reazione infiammatoria da corpo estraneo, come altri polimeri sintetici.

## Obiettivi

L'obiettivo di questo studio case series è confermare l'efficacia e la sicurezza del trattamento con il polidiossanone iniettabile in accordo con i dati della letteratura scientifica internazionale.

## Materiali e Metodi

Sono stati trattati 60 pazienti, le aree del volto sottoposte a trattamento sono state scelte in base alla condizione clinica del paziente. Il prodotto è stato iniettato attraverso una cannula da 23 o 25 Gauge di diametro.

## Risultati

Il trattamento è risultato essere sicuro ed efficace, i risultati e gli eventi avversi sono in accordo con le casistiche internazionali.

## Conclusioni

Il PDO iniettabile apre un nuovo capitolo nel libro degli induttori di collagene.

## Presentatore

VALERIO SCIASCIA

## Coautori

Francesco Lino

## Titolo

# RESURFACING TERMO-MECCANICO FRAZIONATO PER IL RINGIOVANIMENTO CON DRUG DELIVERY

## Introduzione

Il resurfacing cutaneo è una delle tecniche basilari della medicina estetica e della dermatologia. La drug delivery permette la penetrazione e l'assorbimento di diverse sostanze attive attraverso la creazione di canali transcutanei.

## Obiettivi

L'obiettivo di questo studio case series è confermare l'efficacia e la sicurezza del trattamento di resurfacing con drug delivery mediante tecnologia ad azione termo-meccanica (TMA), in accordo con i dati della letteratura scientifica internazionale.

## Materiali e Metodi

Sono stati trattati 70 pazienti con diverse condizioni cliniche, modificando le sostanze applicate per la drug-delivery a seconda della condizione clinica. L'applicazione delle sostanze avviene a fine trattamento e prosegue in modalità domiciliare nelle 6 ore seguenti.

## Risultati

Il trattamento di resurfacing con drug delivery mediante tecnologia ad azione termo-meccanica frazionata (TMAF) è risultato essere sicuro, indolore ed efficace.

## Conclusioni

Combinare l'azione del resurfacing basato sull'energia e l'azione delle sostanze attive, mediante drug delivery, migliora la qualità dei risultati e amplia le indicazioni terapeutiche.

## Presentatore

MATTEO TRETTI CLEMENTONI

## Titolo

# **SOMMINISTRAZIONE LASER ASSISTITA DI FARMACI AGLI ESOSOMI VEGETALI ATTRAVERSO IL LASER AL TULIO: UNA NUOVA TECNICA DI RINGIOVANIMENTO**

## Introduzione

Since their appearance on the aesthetic field exosomes played the role of the most interesting and intriguing news. It has been demonstrated that these small particles possess the capacity to function as intercellular transmitters to impact neighboring cells, while retaining some of the biological properties of their parent cells.

## Obiettivi

The aim of this study is to evaluate efficacy and safety of the combination of the use of thulium laser immediately followed by a topical application of exosomes for facial rejuvenation

## Materiali e Metodi

How can we deliver cell-derived nanoscale vesicles (exosomes) to the target cells? We found that the easiest, fast, pain-free and effective way to by-pass beyond the superficial barrier is to use a fractional thulium laser. We can create an average of 10.000 blood-free thin holes inside the superficial epithelium through which exosomes can quickly reach the dermo-epidermal junction and therefore their target cells. 92 patients with medium to moderate facial photodamage have been treated with 3 sessions (at 5 weeks interval) of thulium laser immediately followed by a topical application of vegetal exosomes. Outcomes were evaluated 3 months after the final session using a five-point scale (evaluating global score, fine lines, mottled pigmentations sallowness, tactile roughness and coarse wrinkles).

## Risultati

All patients concluded the study, none presented an early or late adverse event and all variables showed a statistical significant improvement.

## Conclusioni

We can conclude that the proposed technique is safe and effective and probably it opens a new world inside the aesthetic field

## Presentatore

TERESA LACAVA

## Titolo

# “VOLUMI EXPERT”: QUANDO I VOLUMI SI ASSOCIANO ALLA RIDENSIFICAZIONE

## Introduzione

Le richieste dei pazienti per trattamenti di beautification del volto sono in aumento e con queste anche il desiderio di risultati sempre più performanti, armoniosi e duraturi. In quest'ottica si colloca un nuovo approccio al ripristino dei volumi del viso, che prevede l'impiego di filler statici, filler dinamici e skin booster in un unico trattamento.

## Obiettivi

Ripristino dei volumi del terzo medio su una paziente agè con tecnica multilayer 3.1 (volumi profondi, volumi superficiali, ridensificazione dermica) nella stessa sessione di trattamento.

## Materiali e Metodi

È stata trattata una paziente di 45 anni, che desiderava maggiore freschezza del volto che appariva stanco e svuotato. Per il ripristino volumetrico profondo è stato utilizzato un filler di HA statico ad alto G' (HA 25 mg/mL), tecnica con cannula da 25 G/50mm, tecnica a ventaglio, a livello sovra-periosteale; per il trattamento dei pannicoli adiposi superficiali è stato utilizzato il filler volumizzante dinamico (HA 23 mg/mL), tecnica a ventaglio con cannula da 25 G/50mm, a livello sottocutaneo. Per il trattamento di skin quality e armonizzazione dei volumi superficiali sono stati utilizzati 3 mL di un cocktail iniettivo di HA libero (15 mg/mL) con formula brevettata (contiene nutrienti, antiossidanti e amminoacidi), tecnica con cannula da 25 G/50mm, a livello sub dermico.

## Risultati

Presentazione dei risultati. La paziente ha espresso un'alta soddisfazione per il risultato ottenuto in particolar modo per l'immediato effetto glow e light-lifting dati dal trattamento ridensificante aggiuntivo.

## Conclusioni

La tecnica multi-layer 3.1 rappresenta un passo in avanti ulteriore nella performance dei trattamenti volumetrici: un trattamento dalla profondità fino alla superficie, in un'unica sessione, che con pochi ml permette risultati più evidenti con linee armoniose. Il nuovo approccio rende possibile il trattamento dei volumi con un occhio attento sulla skin quality, rispecchiando così al meglio le richieste dei pazienti, desiderosi di forme ma anche di radiosità, morbidezza delle linee e freschezza dell'incarnato. BIBLIOGRAFIA 1. Majewska, L. (2022). Synergy of stabilized and nonstabilized hyaluronic acid soft tissue fillers in skin density and skin thickness enhancement. *Dermatologic Therapy*, 35(11), e15885 2. Lapiere CM. The aging dermis: the main cause of the appearance of old skin. *Br J Dermatol* 122, 5-11 (1990). 3. Enhancing Structural Support of the Dermal Microenvironment Activates Fibroblasts, Endothelial Cells, and Keratinocytes in Aged Human Skin In Vivo. Taihao Quan, Frank Wang, Yuan Shao, Laure Rittie, Wei Xia, Jeffrey S. Orringer, John J. Voorhees and Gary J. Fisher. *Journal of Investigative Dermatology* (2013), Volume 133. 4. Kerscher, M., Bayrhammer, J. & Reuther, T. Rejuvenating influence of a stabilized hyaluronic acid-based gel of nonanimal origin on facial skin aging. *Dermatologic Surg.* (2008). doi:10.1111/j.1524-4725.2008.34176.x

## Presentatore

ELENA TORRE

## Titolo

# **BIORIVITALIZZANTE TOPICO NAD-BOOSTER PER UN APPROCCIO MODERNO ALLA BIO RIVITALIZZAZIONE DEL VOLTO**

## Introduzione

Il nostro organismo è una macchina complessa e meravigliosa, che esegue innumerevoli processi biologici con protagonista il NAD, un coenzima essenziale che gioca un ruolo vitale nel metabolismo energetico tissutale e nei processi metabolici delle cellule in generale. In sintesi, NAD e la riparazione del DNA sono strettamente collegati e lavorano in sinergia per mantenere la salute delle nostre cellule. Senza NAD i processi di riparazione del DNA sarebbero meno efficienti, aumentando il rischio di mutazioni e malattie. Pertanto, mantenere livelli adeguati di NAD è essenziale per salute in generale ma ancora di più per quell'organo che più di altri è esposto all'azione aggressiva di agenti Esterni come raggi UVB e agenti chimici da inquinamento, la pelle.

## Obiettivi

Secondo quello che è il mio approccio, il Medico Estetico deve curare prima di correggere. Tenendo saldo questo aspetto ho iniziato a valutare una strategia terapeutica che ha come obiettivo il riequilibrio energetico e funzionale tramite l'attivazione dei meccanismi cellulari essenziali, la modulazione dei sistemi endogeni antiossidanti, e la riparazione del DNA.

## Materiali e Metodi

Ho quindi contestualizzato nella mia pratica clinica i benefici terapeutici di un preparato vasoattivo ad azione NAD Booster su un gruppo di pazienti che presentavano: colorito disomogeneo, chiazze leggermente arrossate, più spesso grigiastro-opaco a causa di una cute male e poco ossigenata, oltre a evidenti segni di photoaging e inflammaging. In questo caso si potrebbe ipotizzare un alto livello di stress ossidativo, ridotte capacità rigenerative cutanee e rallentati processi di riparazione e cicatrizzazione. Con questa tipologia di paziente, il mio approccio è quello di impostare prima di tutto una strategia terapeutica che mi permetta di ossigenare i tessuti e attivare il metabolismo cellulare, e che garantisca il riequilibrio energetico e funzionale attraverso l'approvvigionamento dei cofattori essenziali per il mantenimento dell'omeostasi cellulare.

## Risultati

garantire l'attivazione dei meccanismi respiratori e di scambio metabolico cellulari prima è alla base non solo del trattamento medico ma è il ragionamento da fare prima ancora di pensare di raggiungere un risultato estetico.

## Conclusioni

La mia esperienza con un nuovo prodotto ad applicazione topica a base di un derivato lipofilo della Vitamina B3, attivatore del microcircolo e precursore di uno dei più importanti cofattori del metabolismo energetico cellulare, il NAD.

## Presentatore

SARA ZECCHETTO

## Titolo

# VERSO UNA VALUTAZIONE DI IMAGING FUNZIONALE DEL TESSUTO ADIPOSO

## Introduzione

One of the most relevant problems in aesthetic/regenerative medicine is the control of the effectiveness of a treatment. Treatments are often set on the basis of the experience of the executor and the results are often visible after several sessions. It would be desirable, at a preliminary level, a method that allows the evaluation of the ability of the affected area to respond to the treatment. This would allow a personalized approach in line with modern precision medicine. In this regard, ultrasound is proposed as a first-choice method to evaluate the extent of the response and its regional extension. In fact, the non-invasiveness allows a preliminary evaluation of the tissue that could also be used to evaluate the results at the end of the treatment. In conditions of quantitative or qualitative alterations of the subcutaneous tissue of the lower limbs (e.g. obesity, cellulite, lipedema, lipomatosis), among the treatments that can be proposed, carboxytherapy and treatment with electromagnetic fields are widely used, as well as therapies based on mechanical stimuli. These treatments are reported in the literature as effective but the choice of one of the two approaches could be guided by an ultrasound pre-assessment. However, the literature is not clear on the ultrasound patterns present immediately after the treatment, which could be very different considering the different mechanisms of action.

## Obiettivi

In the present study we therefore evaluated the changes induced in the tissue immediately after these treatments. The aims of the study are to evaluate whether ultrasound can detect tissue changes already after the first session and to describe any difference between the changes induced in the tissue by the different treatments. This information could be useful for planning subsequent treatments and could become routine in the correct approach to subcutaneous treatments but cannot be obtained from the data currently present in the literature.

## Materiali e Metodi

We evaluated the patients attending the Aesthetic Medicine clinic for problems regarding the distribution of adipose tissue and/or symptoms related to this tissue. The patients were evaluated with ultrasound at the entrance and then referred for treatment. Ultrasound was performed in the same location before and after carboxytherapy/application of electromagnetic fields/mechanical vibrational therapy.

## Risultati

The imaging results obtained after treatment were compared with each other and with the images in baseline conditions, in terms of changes in echogenicity and ultrasound characteristics of the tissue. The results were correlated with clinical observations on patients, demonstrating a correlation between ultrasound images and clinical response.

## Conclusioni

In conclusion, the study demonstrates the usefulness of ultrasound evaluation immediately after the treatment and suggests that this could become a routine technique in planning the procedures to be performed. In this perspective, adipose tissue becomes a tissue that can be studied from a functional as well as anatomical point of view. The modification of the tissue in response to the methods applied would have systemic repercussions given the characteristics of the adipose tissue itself, which is configured as one of the most represented in the organism and whose endocrine functions influence the metabolic structure of the entire human body.

## Presentatore

ELENA TORRE

## Titolo

# **OTTIMIZZARE IL METABOLISMO ENERGETICO PER AMPLIFICARE I RISULTATI DEI TRATTAMENTI CORPO PER PEFS E ADIPOSITÀ LOCALIZZATA**

## Introduzione

Nel panorama attuale della cura del corpo, l'ottimizzazione del metabolismo energetico è diventata una strategia fondamentale per migliorare l'efficacia dei trattamenti per PEFS (Panniculopatia Edemato Fibro Sclerotica) e adiposità localizzata. La chiave per ottenere risultati significativi sta nel comprendere e potenziare i processi metabolici del corpo, integrando queste conoscenze nei trattamenti specifici.

## Obiettivi

La definizione di un protocollo combinato diventa indispensabile quando la sola combinazione di alimentazione bilanciata ed esercizio fisico non è sufficiente. Pertanto, è interessante valutare come sostenere i processi metabolici per migliorare l'efficacia dei trattamenti estetici.

## Materiali e Metodi

Nella mia pratica, ho osservato che un approccio integrato e personalizzato, associando il trattamento medico specifico a una strategia volta a ottimizzare il metabolismo energetico aumentando i livelli di NAD, risulta utile per amplificare i risultati dei trattamenti proposti.

## Risultati

Un metabolismo efficiente contribuisce anche alla regolazione del peso corporeo oltre che alla salute generale. Tuttavia, nel contesto dei trattamenti per PEFS e adiposità localizzata, un metabolismo ottimizzato può favorire la riduzione del tessuto adiposo e migliorare la tonicità della pelle, amplificando così i risultati ottenibili, rendendoli più duraturi e soddisfacenti.

## Conclusioni

L'elemento chiave in questo processo è il NAD (Nicotinamide Adenine Dinucleotide), una molecola che gioca un ruolo cruciale nella produzione di energia e nella riparazione cellulare. In questa sessione vi parlerò del mio approccio e di come utilizzo un nuovo trattamento topico vasoattivo in grado di agire sul metabolismo tissutale grazie all'azione del NAD+ booster.

## Presentatore

MARIAFRANCA MAIETTA

## Titolo

# LIFTING AUTOLOGO: ENDORADIOFREQUENZA RIGENERATIVA

## Introduzione

Regenerative medicine and minimally invasive solutions are more request from elderly to young patients, in male and female people. Furthermore people don't like stay a long downtime but they ask shorter healing time. Less pain and less admission in medical clinic. EndoRF technology has emerged as an effective method to safely tighten skin and reduce underlying adipose tissue.

## Obiettivi

As our armamentarium expands we have the opportunity to treat a variety of skin conditions, particularly, skin wrinkling and laxity to double chin or localized fat. In particular subcutaneous application with RF endo probe helps medical practice to achieve a goal

## Materiali e Metodi

20 patients have been treated, between 35 and 65 years old (mean: 50 ys). After local anesthesia with adrenaline and physiological solution. Subcutaneous probe with RF was used. The main feature of this tool is to regulate temperature from 49 °c to 57°C. For each patient is used different temperature for each region also. Various time of application for face and neck. Time application mean 30 min ( between 20' to 45'), advanced technique with multiple tunneling in every areas. From 1 to 3 access point. 1 time in year Application of PDO threads or biomimetic peptides, or PRP, immediately after or 3 months after the procedure, have been performed according to biological rejuvenation process.

## Risultati

Thanks to the ENDO RF, different effects have been obtained: • The harnessing of RF energy to deliver heat to dermal structures results in nonsurgical lifting • tightening of tissue without disruption of epidermal integrity • collagen regeneration • good result in cases of moderately sagging skin. • neocollagenesis without integumental injury • dermal collagen contraction • elasticity increase • skin smoothness improvement Temporary discomfort: • edema (first week) • bruise (first 2 w) 2 Pts • pain in treated areas not all patients

## Conclusioni

Patient satisfaction is immediate. We can see peak of effect at 3 months but patient keep seeing improvement until up to 6 months. We use GAIS and SGAIS to evaluate MD and patient satisfaction

## Presentatore

BYONG SEUNG CHO

## Titolo

# ADIPOSE TISSUE-DERIVED MESENCHYMAL STEM CELL-DERIVED EXOSOMES PROMOTE WOUND HEALING AND TISSUE REGENERATION

## Introduzione

Wound healing involves cell proliferation, migration, and ECM remodeling. Exosomes from adipose tissue-derived stem cells (ASCs) are promising for advanced wound healing. Hyaluronic acid (HA) is commonly used in wound dressings and dermal fillers. This study investigated the effects of ASC-derived exosomes (ASC-EXOs) on human dermal fibroblasts (HDFs) and their potential combination with HA in wound healing and dermal filler models.

## Obiettivi

1. To understand that adipose stem cell exosome (ASCE) can be a paradigm shift in regenerative aesthetics & therapeutics 2. To know that ASCE + HA can attenuate severe inflammation and promote skin reconstruction in porcine wound model 3. To know that ASCE + HA can remodel skin construction in mouse derma filler model.

## Materiali e Metodi

In vitro evaluation of ASC-EXOs was conducted in human dermal fibroblasts (HDFs) to assess effects on proliferation, migration, and ECM remodeling. Proliferation assays also measured  $\alpha$ -SMA, FGF2, and elastin expression. In a porcine wound healing model, topical HA and ASC-EXOs or HA alone were applied, analyzing wound closure, re-epithelialization, and collagen type III. In a mouse dermal filler model, HA and ASC-EXOs or HA alone were injected subcutaneously. After 3 weeks, tissue was analyzed for vascularization, fibroblast infiltration, and collagen III content.

## Risultati

The scratch-wound assay revealed that ASC-EXOs promoted the migration of HDFs. ASC-EXOs also increased the upregulation of genes encoding collagen,  $\alpha$ -SMA, FGF2 mRNA expression levels. In a porcine wound healing model, topical treatment with a combination of HA and ASC-EXOs led to higher wound closure rates compared to HA alone. Histological examination showed increased re-epithelialization and collagen type III. In a mouse dermal filler model, tissues injected with the combination of HA and ASC-EXOs exhibited thicker tissue layers, increased vascularization, enhanced infiltration of myofibroblasts, and higher levels of collagen III and collagen fiber content compared to HA alone.

## Conclusioni

This study reveals the promising therapeutic and cosmetic applications of ASC-EXOs in wound healing and tissue regeneration. The results indicate that ASC-EXOs, whether used alone or with HA, could offer a novel therapeutic strategy for clinical wound care and tissue repair.

## Presentatore

MARIA ALESSANDRA CARROZZO

## Titolo

# RIMODELLAMENTO CUTANEO TRAMITE MICRONEEDLING ED ESOSOMI DERIVATI DA CELLULE STAMINALI DI ROSA

## Introduzione

La combinazione di microneedling e l'applicazione di esosomi derivati da cellule staminali di rosa sta guadagnando attenzione nei trattamenti di rimodellamento cutaneo. Il microneedling stimola la produzione di collagene ed elastina tramite microlesioni controllate, mentre gli esosomi, ricchi di fattori di crescita e molecole bioattive, accelerano la rigenerazione cellulare e migliorano la qualità cutanea.

## Obiettivi

Questo studio mira a valutare gli effetti della combinazione di microneedling ed applicazione di esosomi derivati da cellule staminali di rosa nel miglioramento della texture cutanea, nella riduzione delle linee sottili e nell'incremento della qualità complessiva della pelle.

## Materiali e Metodi

Pazienti con preoccupazioni legate alla texture della pelle e alle linee sottili sono stati trattati con microneedling seguito da un'applicazione topica di un siero a base di esosomi derivati da cellule staminali di rosa. Le valutazioni sono state effettuate al basale e a 4 e 12 settimane dal trattamento, utilizzando l'imaging dermoscopico e questionari di soddisfazione dei pazienti.

## Risultati

Il trattamento combinato ha portato a miglioramenti significativi nella levigatezza, luminosità e compattezza della pelle, con una riduzione marcata dell'aspetto delle linee sottili rispetto al solo microneedling. I pazienti hanno inoltre sperimentato una guarigione e tempi di recupero più rapidi grazie alle proprietà rigenerative degli esosomi derivati da cellule staminali di rosa.

## Conclusioni

Il microneedling abbinato alla terapia con esosomi derivati da cellule staminali di rosa mostra risultati promettenti nel ringiovanimento cutaneo, con una qualità della pelle migliorata, tempi di recupero più rapidi e risultati superiori in termini di texture e compattezza. Questa combinazione rappresenta un'opzione efficace e minimamente invasiva per il rimodellamento cutaneo.

## Presentatore

BYONG SEUNG CHO

## Titolo

# BIOLOGICAL FUNCTIONS OF EXOSOME-LIKE NANOPARTICLES ISOLATED FROM ROSE (ROSA DAMASCENA) STEM CELL CULTURE (RSCE)

## Introduzione

Rose has been one of the most popular plants in human history. Also, rose extracts have been used as cosmetic ingredients for a long time. However, there has been little scientific discovery on plant-derived extracellular vesicles (EV) contained in those extracts or culture media so far. Here, we first isolated exosome-like nanoparticles (RSCE) derived from rose stem cell (Callus) culture media by our proprietary EV isolation technology, ExoscRT. Second, we characterized and profiled RSCEs to show that RSCE has multiple biological effects on the skin.

## Obiettivi

1. To isolate and analyze the characteristics of exosome-like nanoparticles derived from a plant (Rose) stem cell culture supernatant (RSCE) 2. To understand that RSCE has multiple biological effects such as cell migration, cell proliferation, collagen synthesis, inhibition of melanin, and anti-inflammation that can be applied to skin regenerative aesthetics

## Materiali e Metodi

RSC culture was done to produce the supernatant and then exosome-like particles were isolated using the ExoscRT tangential flow filtration (TFF) method. RSC Exosomes were applied to in vitro assay models such as cellular uptake, collagen synthesis, scratch-wound, cell viability, anti-inflammation, and melanin synthesis. In addition, the contents of RSCE were analyzed through protein and miRNA profiling.

## Risultati

1. Rose stem cell exosomes (RSCE) were obtained by separating and refining the RSC culture supernatant. The physical characteristics of the lipid membrane and the sizes of 30-200 nanometers were confirmed through Nano Tracking Analysis (NTA) and Transmission Electron Microscope (TEM). 2. LC-MS/MS-based proteomics analysis revealed that RSCE has a total of 206 peptides identified, including likely cytosolic and membrane proteins. 3. miRNA analysis revealed that RSCE has more than 1,000 kinds of miRNA and only about 30 kinds of them have been matched to human-derived miRNA sequences. Most of them are related to housekeeping functions. The dominating microRNAs in the exosomes were of the Let-7 family. 4. The RSCEs were found to be non-toxic on human dermal papilla cells (DPC), whereas a high concentration of the crude supernatant induced widespread cell death. 5. Further, the RSCE could increase the collagen production of human dermal fibroblast (HDF) by 40-120% in a dose-dependent manner and promote the HDF migration assay in vitro by more than 20%. 6. RSCE inhibited melanin production within cultured melanocyte by 60-80%, depending on its concentration. 7. RSCE was found to have an anti-inflammatory function the IL-6 production of macrophages stimulated by LPS was also reduced to 50-60%, depending on its concentration.

## Conclusioni

These data collectively show that RSC in culture-released RSCE that contain microRNA and proteins have multiple biological functions in skin-related assays such as fibroblast growth and melanin content in melanocytes. Combined with the anti-inflammatory function of the RSCE, we suggest that they have appropriate features to be useful in aesthetic medicine for improving skin quality. It was discovered for the first time that RSCE has unique as well as similar properties to human stem cell exosomes and can be useful in aesthetic use for skin quality improvement.

## Presentatore

BYONG SEUNG CHO

## Titolo

# THE EFFICACY AND SAFETY OF ASC-EXOSOMES (ASCE) IN ANDROGENETIC ALOPECIA BASED ON THE TRANSLATIONAL STUDY INCLUDING PRECLINICAL AND CLINICAL STUDY

## Introduzione

Exosomes are nano-sized (30 - 200 nm in diameter) lipid bilayered vesicles secreted by most cell types. Adipose Stem Cell-derived Exosomes (ASCE) are emerging as a promising cell-free therapy for the treatment of hair loss and scalp rejuvenation. ASCE has been tested for in vitro, in vivo, & clinical studies to prove its efficacy for hair loss. To understand that adipose stem cell exosome (ASCE) can be a paradigm shift in regenerative aesthetics & therapeutics. To know that ASCE can make scalp rejuvenation and hair loss prevention.

## Obiettivi

1. To understand that exosomes derived from adipose stem cells (ASCE) can be a paradigm shift in regenerative aesthetics & therapeutics 2. To demonstrate that ASCE can reduce severe inflammation and improve the barrier reconstruction in skin and scalp 3. To prove that ASCE can rejuvenate of scalp and prevent hair loss

## Materiali e Metodi

ASC-Exosomes were isolated from the serum-free conditioned media by sequential filtration and characterized as recommended by the International Society for Extracellular Vesicles (ISEV). The effects of ASC-exosomes were demonstrated from a variety of in vivo, in vitro, & clinical studies against dermal papilla cells and human hair follicles, in order to show longer hairs and better hair bulb shape. In our clinical study, 29 subjects were treated with microneedling procedure with topical ASCE treatment for 6 months.

## Risultati

ASCE labeled with green fluorescence was easily up-taken by human dermal papilla cells in vitro. ASCE could reduce by up to 20% the level of cellular aging of human dermal papilla cells from UVB irradiation in vitro. ASCE could effectively increase by 10-20 % the length and thickness of human hairs derived from ex vivo human hair follicles for 8 days, which was superior to minoxidil. ASCE-containing formulation showed strong improvement in clinical cases of androgenic alopecia. The ASCE-containing formulation showed the maintenance of the shape of human hair follicles from an ex-vivo study.

## Conclusioni

ASCE may serve as next-generation technology in terms of regeneration and anti-inflammation for scalp and hair.

## Presentatore

BYONG SEUNG CHO

## Titolo

# HAIR REPIGMENTATION OF THE POLIOSIS CIRCUMSCRIPTA IN ANDROGENETIC ALOPECIA (AGA) PATIENT TREATED WITH EXOSOMES AND FRACTIONAL PICOSECOND LASER

## Introduzione

Exosomes, pivotal in hair morphogenesis and regeneration, offer potential in treating alopecia and related trichologic conditions. Their effectiveness, validated preclinically and clinically with microneedle therapy, includes regulating pigmentation within the epidermal melanin unit. This study examines a 38-year-old male with androgenetic alopecia (AGA) and poliosis circumscripta (poliosis) a localized patch of white hair. The study explores the efficacy of exosomes in combination with fractional picosecond laser (FPL) treatment, focusing on addressing both AGA and promoting repigmentation.

## Obiettivi

1. To understand that adipose stem cell exosome (ASCE) can be a paradigm shift in regenerative aesthetics & therapeutics. 2. To know that the Hair repigmentation of the poliosis circumscripta in androgenetic alopecia (AGA) patients treated with exosomes and fractional picosecond laser

## Materiali e Metodi

A 38-year-old male with AGA and a 12-year history of poliosis received treatment using a picosecond laser and exosomes. The laser treatment utilized a fractional lens array, with parameters optimized for minimal adverse effects. The exosomes, containing Rose Stem Cell Exosomes (RSCC) application at 4-week intervals for four sessions. The evaluation included trichoscopic examination and photographic documentation.

## Risultati

After four treatment sessions, the patient exhibited noticeable clinical improvement, with hair regrowth observed in both AGA-affected and poliosis areas. The dermoscopic evaluation revealed repigmentation of white hair patches. Minimal adverse effects were noted, and the patient reported satisfactory outcomes.

## Conclusioni

This case highlights the successful treatment of AGA and concomitant repigmentation of poliosis using exosomes and fractional picosecond laser therapy. While repigmentation mechanisms in conditions like alopecia areata and vitiligo involve anti-inflammatory effects and changes in melanocyte stem cells, this study suggests potential pathways, including anti-inflammatory effects, antioxidative stress, pigmentation regulation, and promotion of the hair growth cycle, for exosome-induced repigmentation. Exosome and fractional picosecond laser therapy demonstrate promise in addressing AGA and poliosis.

## Presentatore

BYONG SEUNG CHO

## Titolo

# **EFFICACY AND SAFETY OF A TOPICAL CREAM CONTAINING ADIPOSE TISSUE-DERIVED STEM CELL-DERIVED EXOSOMES IN MITIGATING RADIATION DERMATITIS AFTER ADJUVANT RADIOTHERAPY FOR BREAST CANCER**

## Introduzione

Acute radiation-induced skin injury is a common and severe side effect experienced by breast cancer patients undergoing radiotherapy (RT).

## Obiettivi

This study aimed to assess the efficacy and safety of a topical cream containing adipose tissue-derived mesenchymal stem cell-derived exosomes (ASC-EXOs) in mitigating radiation dermatitis in breast cancer patients undergoing RT.

## Materiali e Metodi

An 8-week prospective, single-center pilot study was conducted to evaluate the clinical efficacy and safety of a cream containing ASC-EXOs. A total of 15 patients undergoing RT applied the cream to the radiation exposure site, starting the night prior to the initiation of RT and continuing until 2 weeks following the conclusion of RT. Radiation dermatitis was evaluated at baseline and at weeks 2, 4, 6, and 8 using a 5-point grading system advocated by the Radiation Therapy Oncology Group (RTOG).

## Risultati

The RTOG score was the highest at week 6, consistent with the point at which the effects of radiation treatment were most cumulative. During the study, no patient had acute toxicity with a grade of 3 or 4. Evaluation of the maximum RTOG scores showed radiation dermatitis with maximum grades of 0, 1, and 2 in 6.7% (1/15), 40% (6/15), and 53.3% (8/11) of patients, respectively. Transepidermal water loss (TEWL) was increased at week 6 but was decreased by week 8 to a point that was even lower compared with the baseline.

## Conclusioni

The overall incidence of radiation dermatitis in our study was notably lower than that previously documented, demonstrating the positive effects of the cream containing ASC-EXOs in mitigating radiation dermatitis. Furthermore, the results of TEWL analysis indicated that the topical application of the ASC-EXO-containing cream was effective in maintaining the integrity of skin barrier function.

## Presentatore

BYONG SEUNG CHO

## Titolo

# **ANALISI LIPIDOMICA DI ESOSOMI DERIVATI DA ASC (ASCE) : APPROFONDIMENTI SUL RIPRISTINO DELLA BARRIERA EPIDERMICA**

## Introduzione

Epidermal lipids are essential for forming the skin's permeability barrier and play a crucial role in various skin functions as signaling modulators. Adipose-derived stem cell exosomes (ASCE) are recognized for their dual functions in skin regeneration and anti-inflammation, and skin barrier construction. Previous research ASCE's ability to enhance skin barrier integrity is affected by inflammatory conditions like atopic dermatitis by influencing epidermal lipid metabolite production. This study aimed to analyze the lipid metabolite profiles and lipid functions of ASCE.

## Obiettivi

1. To understand that ASCEs contain several critical lipid molecules for cellular signaling 2. To find that ASCEs and donor cells have different profiles of critical lipid molecules that have huge potential in regenerative aesthetics and therapeutics 3. To understand that a new quality control standard can be set up based on the lipid profiles of exosomes

## Materiali e Metodi

1. ASCEs isolated from the culture media of 4 different GMP-compliant master cell banks of human adipose mesenchymal stem cells 2. Mass spectrometry (API 5500 QTRAP, AB SCIEX) and ExionLC™ Series UHPLC (AB SCIEX)

## Risultati

This study compared the lipid composition of ASC-derived exosomes (ASCE) to their donor cells. ASCE exhibited significantly higher levels of ceramide NS, free fatty acid, and sphingomyelin, essential for epidermal structure, while levels of pro-inflammatory lyso-sphingomyelin and lyso-dihydrosphingomyelin were significantly lower. Additionally, ASCE had lower levels of oxidized cholesterol, known to contribute to skin inflammation. These findings suggest that ASCE may benefit skin health by strengthening the epidermal barrier and reducing inflammation.

## Conclusioni

1. These results indicated that certain lipid metabolites contained in ASCE in part account for the improvement of epidermal permeability barrier functions compromised by skin diseases, including AD. 2. Furthermore, specific lipids that were not detected in ASCE or their donor cells could be considered as potential candidate(s) for quality control standards in the GMP production of the therapeutic-level stem cell-derived exosomes.

## Presentatore

BYONG SEUNG CHO

## Titolo

# **ESOSOMI DERIVATI DA CELLULE STAMINALI MESENCHIMALI DERIVATE DAL TESSUTO ADIPOSO (ASCE) PER IL TRATTAMENTO DEL ROSSORE FACCIALE CORRELATO A DUPILUMAB (DFR) IN PAZIENTI CON DERMATITE ATOPICA**

## Introduzione

Atopic dermatitis (AD) is a chronic, pruritic, and inflammatory dermatosis affecting approximately 20% of children and 10% of adults worldwide. Dupilumab facial redness (DFR) is gaining attention as additional cases are coming to light in the medical literature. Recent studies have reported promising results of exosomes for skin aging. Exosomes are nano-sized (30 - 200 nm in diameter) lipid bilayered vesicles secreted by most cell types. Adipose stem cell exosomes (ASCE) are emerging as effective cell-free therapeutic agents to treat a variety of skin aging.

## Obiettivi

1. To understand that adipose stem cell exosome (ASCE) can be a paradigm shift in regenerative aesthetics & therapeutics 2. To find the clinical efficacy and safety of adipose tissue stem cell-derived exosomes as adjuvant therapy after the application of micro-needling for dupilumab-related facial redness

## Materiali e Metodi

Twenty patients on dupilumab for AD and diagnosed with DFR were enrolled in a 12-week prospective clinical study. Investigated whether topical application of adipose stem cell exosomes could reduce dupilumab facial redness in patients. ASCE was applied to each entire face of patients and prism sonophoresis for effective delivery. This topical application of exosomes was performed weekly for five consecutive weeks.

## Risultati

The average investigator global assessment (IGA) and clinical erythema assessment (CEA) scores significantly decreased from week 2 until week 12. Skin erythema was measured at the forehead, chin, and right and left cheek. Erythema index (EI) decreased in all four areas after ASCE treatment from week 4. Skin hydration was increased and TEWL was decreased after ASCE treatment at four different anatomical areas. The mRNA expression of IL-1 $\alpha$  was significantly decreased in stratum corneum samples, while FLG (filaggrin) and VEGF (vascular endothelial growth factor) were significantly increased.

## Conclusioni

ASCE downregulated inflammation and increased skin barrier-related proteins and angiogenesis. In addition, ASCE can result in a therapeutic effect by topical application which is effective for DFR manifests since DFR is localized skin lesions. Thus, Adipose stem cell exosomes may serve as effective management to treat dupilumab facial redness.

## Presentatore

BYONG SEUNG CHO

## Titolo

# **THERAPEUTIC POTENTIAL OF MESENCHYMAL STEM CELL-DERIVED EXTRACELLULAR VESICLES IN SARS-COV-2 AND H1N1 INFLUENZA-INDUCED ACUTE LUNG INJURY**

## Introduzione

Mesenchymal stem cell (MSC)-derived extracellular vesicles (EVs) have shown anti-inflammatory potential in multiple inflammatory diseases. In the March 2022 issue of the Journal of Extracellular Vesicles, it was demonstrated that EVs from human MSCs can suppress severe acute respiratory distress syndrome, coronavirus 2 (SARS-CoV-2) replication and can mitigate the production and release of infectious virions.

## Obiettivi

1. To understand that adipose stem cell exosome (ASCE) can be a paradigm shift in regenerative therapeutics. 2. To know the therapeutic potential of mesenchymal stem cell-derived extracellular vesicles in SARS-CoV-2 and H1N1 influenza-induced acute lung injury

## Materiali e Metodi

We therefore hypothesized that MSC-EVs have an anti-viral effect in SARS-CoV-2 infection in vivo. We extended this question to ask whether also other respiratory viral infections could be treated by MSC-EVs. Adipose stem cell-derived EVs (ASC-EVs) were isolated using tangential flow filtration from conditioned media obtained from a multi-flask cell culture system. The effects of the ASC-EVs were tested in Vero E6 cells in vitro. ASC-EVs were also given i.v. to SARS-CoV-2 infected Syrian Hamsters, and H1N1 influenza virus-infected mice.

## Risultati

The ASC-EVs attenuated SARS-CoV-2 virus replication in Vero E6 cells and reduced body weight and signs of lung injury in infected Syrian hamsters. Furthermore, ASC-EVs increased the survival rate of influenza A-infected mice and attenuated signs of lung injury. In summary, this study suggests that ASC-EVs can have beneficial therapeutic effects in models of virus infection-associated acute lung injury and may potentially be developed to treat lung injury in humans.

## Conclusioni

This study suggests that ASC-EVs can have beneficial therapeutic effects in models of virus infection-associated acute lung injury and may potentially be developed to treat lung injury in humans.

## Presentatore

BYONG SEUNG CHO

## Titolo

# THE EFFICACY AND SAFETY OF ADIPOSE STEM CELL DERIVED EXOSOMES IN SEVERE ALOPECIA AREATA

## Introduzione

Alopecia areata is an autoimmune disease, and recent studies have shown that mechanisms associated with the Jak-Stat pathway and treatments that inhibit this pathway are effective. On the other hand, exosomes are known to have immune-regulating functions in various diseases.

## Obiettivi

This study aimed to investigate the therapeutic potential and safety of human adipose stem cell derived exosomes in alopecia areata through a pilot study.

## Materiali e Metodi

A total of six participants were included: three were patients with alopecia totalis who did not respond to conventional immunosuppressants (steroids or cyclosporine) or Jak inhibitors, while the other three were patients with alopecia totalis who had not responded to conventional immunosuppressants (steroids or cyclosporine) but had not used Jak inhibitors. The average disease duration of the participants was over 10 years, and all had a starting SALT score of 100.

## Risultati

The three patients who had not responded to existing immunotherapies or Jak inhibitors also showed no effect from the exosome treatment. Of the three patients who had not responded to existing immunotherapy and had not received JAK inhibitors, two experienced hair regrowth on the scalp, and all three showed results of new eyelash growth or existing eyelashes becoming longer and thicker. After the study concluded, the three patients who benefited from exosome treatment began taking Jak inhibitors, and of these, the two who experienced scalp hair regrowth achieved a SALT score of 0. The three patients who experienced eyelash growth continued to maintain their results even after starting Jak inhibitors. During the treatment period, there were no significant changes in blood pressure, pulse, or general blood tests before and after treatment, and no severe adverse effects that would necessitate discontinuation of treatment were observed.

## Conclusioni

This pilot study might suggest the immune-regulating functions and effects of exosomes in alopecia areata, suggesting an association with the Jak-Stat pathway based on clinical results. Further research is underway to investigate how exosomes influence the Jak-Stat pathway through in vitro experiments.

## Presentatore

ANTONELLA QUARANTA

## Titolo

# FILLER TOTAL-FACE EFFETTO FILTRO

## Introduzione

La nuova tendenza delle Millennial e della generazione Z è quella di rimodellare, con i fillers, più distretti in un'unica seduta, per ottenere un risultato Full-Face e realizzare l'innovativo trattamento FILTRO che: armonizza i volumi, riduce i segni della stanchezza, rimuove le ombre, attenua le depressioni, illumina il volto, opacizza la texture cutanea, cancella l'espressione triste, addolcisce i lineamenti, combina l'eleganza delle forme con l'armonia dei volumi. Ringiovanisce le Millennials e tira fuori la bellezza delle giovanissime, proprio come un filtro del photoshop

## Obiettivi

L'obiettivo di questo studio è quello di dimostrare come definire e modellare i volumi del viso con tecniche di medicina estetica, ottenendo una sculpture beautification a 360 gradi.

## Materiali e Metodi

Il rimodellamento del volto è stato eseguito su 50 pazienti, con età dai 20 ai 43 anni ed ha riguardato il trattamento del volto: fronte, sopracciglio, tempie, tear-trough, naso, zigomi, labbra, profilo mandibolare e mento. Ogni area è stata trattata con filler a base di acido ialuronico dinamico e resiliente con caratteristiche reologiche diverse. Sono state utilizzate tecniche iniettive multiple e multi-layers per ottimizzare il risultato, rispettando l'anatomia e la naturalezza dell'età dei giovani volti dei pazienti. Elevato lo standard di sicurezza.

## Risultati

L'autore descrive il suo approccio nel trattamento delle diverse aree anatomiche del volto senza bisturi e mostra i risultati ottenuti.

## Conclusioni

Si può affermare che, grazie ad una buona conoscenza anatomica, la capacità di eseguire tecniche iniettive combinate e la scelta dei giusti prodotti da utilizzare nei diversi distretti anatomici si possono ottenere degli ottimi risultati senza standardizzare e mercificare l'estetica della bellezza anche in pazienti molto giovani, allontanandoli così dai modelli dell'intelligenza virtuale e avvicinandoli ad un profilo di unicità, sicurezza e autostima. I fillers dinamici risultano particolarmente adatti a mantenere il dinamismo di un volto giovane. Il risultato è immediato, naturale, senza down-time e soddisfa le richieste di un nuovo mercato in crescita.

## Presentatore

EDA FANI

## Coautori

Antonella Franceschelli, Rossana Castellana

## Titolo

### **EFFICACIA E SICUREZZA DI UN DISPOSITIVO MEDICO A BASE DI PEROSSIDO DI IDROGENO E TCA AL 33%: UN'ANALISI RETROSPETTIVA DI 6.000.000 DI CASI NELL'ARCO DI 10 ANNI**

#### Introduzione

Skin aging leads to numerous changes in the dermis: its thickness decreases, fibroblasts diminish in both number and activity, and collagen bundles become thinner, more rigid, and fragmented due to the effects of metalloproteinases. Elastin fibers also degrade, resulting in elastosis. Additionally, there is a notable reduction in hyaluronic acid within the extracellular matrix, accompanied by an increase in tissue stiffness. Skin biostimulation treatments aim to counteract these effects by replenishing hyaluronic acid, stimulating cellular regeneration, and ultimately slowing the aging process. One such treatment, a chemical biostimulation therapy with hydrogen peroxide and 33% trichloroacetic acid (TCA), has been used globally for many years as an effective medical solution for addressing skin aging.

#### Obiettivi

Conduct a retrospective analysis to assess the efficacy and safety of a medical device based on hydrogen peroxide and 33% trichloroacetic acid (TCA), across 6 million cases treated over a 10-year period.

#### Materiali e Metodi

Adverse event reporting data were analyzed on over 6,000,000 treatments performed worldwide with chemical biostimulation based on hydrogen peroxide and 33% TCA in order to evaluate the effectiveness and safety of this medical device over time.

#### Risultati

Over a period of more than 10 years and with over 6 million treatments performed worldwide across all skin phototypes, only 36 adverse events have been reported with this medical device—all of which were transient and reversible, representing an incidence rate of just 0.0000056%.

#### Conclusioni

Chemical biostimulation treatment with hydrogen peroxide and 33% TCA is a safe and effective option for all skin phototypes, with no long-term side effects.

## Presentatore

MARTINA BIORDI

## Coautori

Antonella Franceschelli

## Titolo

# **TRATTAMENTO DELL'IPERPIGMENTAZIONE E DELLA MICRORUGOSITÀ DELL'AREA PALPEBRALE INFERIORE MEDIANTE L'USO DI POLINUCLEOTIDI IN COMBINAZIONE CON ACIDO TRICLOROACETICO, ACIDO KOJICO E PEROSSIDO DI IDROGENO.**

## Introduzione

Hyperpigmentation of the lower eyelid can have a multifactorial etiology: anatomical, due to loss of bone support and subcutaneous tissues, vascular or of cutaneous origin. In some cases, it can be pharmacological in nature. This phenomenon is associated with the microroughness of the area, caused by tissue aging, understood as chrono and photo aging, in addition to that given by muscle dynamics. Therefore, in addition to restoring the anatomical volumes in the area of the tear trough and in the adjacent areas, with the aim of improving the texture of the lower eyelid area, it is possible to evaluate a treatment that targets the more superficial anatomical layers. Polynucleotides have been used, as found in the literature, in the treatment of melasma and other alterations of melanocytic origin. The combination of trichloroacetic acid, kojic acid and hydrogen peroxide acts on hyperpigmentation and shows, as another effect, biostimulation of the skin and dermis.

## Obiettivi

The primary endpoint of the present study is the evaluation of the improvement of microroughness and hyperpigmentation of the lower eyelid after treatment with a composition of trichloroacetic acid (33%), kojic acid (5%) and hydrogen peroxide (5%) in combination with polynucleotide injections. The secondary endpoint was the evaluation of the safety profile of the protocol.

## Materiali e Metodi

A group of patients who presented lower eyelid hyperpigmentation and roughness of the affected area was selected. The presence and extent of these features were assessed using standardized imaging systems which allowed us to detect statistically useful values of the parameters under examination. We first applied a composition of trichloroacetic acid (33%), kojic acid (5%) and hydrogen peroxide (5%), waiting for absorption at dermal level and then rinsed. We then injected a composition based on polynucleotides into the right and left lower eyelid area, using multiple injections of the product. After waiting 15 days, we collected the images and data again, and the collected values were processed to detect statistically significant pre and post treatment differences.

## Risultati

Data collected using standardized imaging systems and statistically processed show that the intensity of hyperpigmentation and roughness decreases in the lower eyelid area after combined treatment of a composition of trichloroacetic acid, kojic acid and hydrogen peroxide and multiple injections of polynucleotides. The use of this protocol did not cause severe adverse events.

## Conclusioni

Based on the results obtained, we can deduce that this method can be applied as a complement to the revolumizing treatment of the tear trough and the areas adjacent to it, in order to improve the texture of the lower eyelid area. It can be also applied in association with the treatment with botulinum toxin, for example in treatment intervals. Furthermore, we can suppose a subsequent use of the protocol described above for the improvement of the parameters involved in skin rejuvenation also in other areas of face and body.

## Presentatore

ANTONELLA QUARANTA

## Titolo

# RIMODELLAMENTO DEI GLUTEI CON TECNICA B.A.F.F.I.

## Introduzione

Sempre più frequente la richiesta della correzione dei glutei, punto focale di sensualità ed attrattiva estetica. La difficoltà nel correggere gli inestetismi di tale regione senza utilizzare il bisturi è spesso difficile, richiede la sinergia di più trattamenti. Lo studio presenta un protocollo per RESHAPE GLUTEI realizzato con trattamenti combinati: Biostimolazione, Filler e Biofiller. Trattamenti eseguiti su 70 pazienti.

## Obiettivi

NEW CONCEPT BALANCE: trattamenti combinati per ottenere la volumizzazione spesso associata alla riduzione e rimodellamento di fianchi, regione sacrale ed area trocanterica. **Key Words:** Volume - convessità Tonicità - compattezza

## Materiali e Metodi

1 step - Biostimolazione eseguita con mix HA non cross linkato miscelato con complesso dermo-ristrutturante, iniettato con cannula e tecnica a ventaglio a rilascio retrogrado. In associazione nella stessa seduta si utilizza AFG ottenuto con tecnica B.A.F.F.I. nello specifico NANOFAT usato con tecnica dermaroll e micro-needling con successiva applicazione superficiale del prodotto autologo. 2 step - Volumizzazione. Volume ripristinato e/o ricreato con effetto liftante grazie all'utilizzo di MACROFAT iniettato con tecnica -Double Cross Fan Technique cannula a rilascio retrogrado per garantire proiezione nel punto luce e per ottenere volume e convessità. Trattamento eseguito con cannule specifiche del kit " B.A.F.F.I." che permettono l'esecuzione dell'impianto di AFG in modalità di estrema sicurezza ed efficacia. Efficacia garantita dalla vitalità cellulare del tessuto adiposo aspirato. Trattamento indicato per modificare e correggere forme e volume. 3 step - Quando il tessuto adiposo è scarso, per ottenere un riempimento apprezzabile, si eseguono iniezioni di HA Body Intense, HA 20mg/ml con struttura macromolecolare, Fully hydrated cross-linked HA, formulazione Soft Shell Technology iniettato con cannula 18G con Tecnica Lineare retrograda. Con questa sinergia di materiali e metodi constatiamo un risultato migliore in termini di naturalezza del profilo, un buon risultato a proposito di effetto riempitivo e trofismo cutaneo e, dato non trascurabile, una durata maggiore dei risultati ottenuti fino a 6 mesi per il protocollo di biostimolazione e 8 mesi con l'utilizzo di Biofiller.

## Risultati

I casi trattati con Lipofilling dopo 5/6 mesi si osserva un riassorbimento del 45% del grasso impiantato, invece nei casi trattati con BIOFILLER, cioè arricchito con ADSC Expanded, ho notato un minor riassorbimento del LIPOGRAFT e una migliore durata dell'impianto, controllo ad un anno con RMN. I pz sottoposti al BIOFILLER sono rimasti soddisfatti di ripetere il trattamento, no fenomeni avversi. Nel 20% si sono riscontrati ematomi ed edemi risolti spontaneamente. In tutti i casi, esclusi quelli sottoposti a biostimolazione, ho prescritto antibiotici e guaina contenitiva.

## Conclusioni

Trattamento ambulatoriale, ripetibile, minimo down time, risultato apprezzabile. Questi protocolli sono una valida alternativa per soddisfare ogni richiesta e mostrare oltre al lato A anche il "lato B".

## Presentatore

CARLO GIUSEPPE BONUCCELLI

## Titolo

# ENDORADIOFREQUENZA: PROTOCOLLI PER REGIONE ANATOMICA

## Introduzione

the main characteristics of aging skin are represented by skin wrinkles, laxity and skin roughness. For rejuvenation of skin multiple treatments have been proposed ranging from injectables to EBD; the optimal approach resides in combined protocols, developed for each area, that exploits the synergistic effect of different medical devices.

## Obiettivi

The purpose of this study is to observe the clinical effect of Endoradiofrequency, combined with other devices or alone, on different areas of the face and body.

## Materiali e Metodi

Several patients, male and female, of variable age, underwent endoradiofrequency alone or combined with biostimulator agents, filler or other EBD devices. All the details, the operative techniques subdivided per anatomical region, the patient selection, complications, and patient satisfaction survey are described. Endoradiofrequency uses a percutaneous treatment probe to tighten the skin by contraction of the underlying fibroseptal network in addition to induction of neocollagenesis, elastogenesis, and angiogenesis at skin surface temperatures of 40° to 50°C. Endodermal Radiofrequency ensures significant improvements that manifest in the weeks and months after the treatment, the combination with other medical devices not only cover the gap between the treatment and the results that usually appear after some weeks but also improve them thanks to the synergistic effect.

## Risultati

The included patients were both female and male. All patients were followed up for a minimum of 6 months. Based on the GAIS scale a "marked improvement" 6 months post procedure were found in the majority of the patients. There were no adverse events reported.

## Conclusioni

Endoradiofrequency, alone or combined with other medical devices, represent a safe procedure to achieve significant improvement of the skin laxity, skin wrinkles and skin quality.

## Presentatore

RACHELE SORRENTINO

## Titolo

# **NUOVO APPROCCIO ALL'INVECCHIAMENTO CUTANEO DEL CORPO CON UNA FORMULA INIETTIVA POLICOMPONENTI**

## Introduzione

Ben noto è che l'invecchiamento cutaneo è un processo multifattoriale. Non solo il trascorrere del tempo incide su esso, ma anche gli sbalzi ormonali, le gravidanze, i repentini cambi di peso, i cattivi stili di vita e alimentari. Da sempre la Medicina Estetica ha cercato di rallentarlo o quando già presente di migliorarne l'aspetto, utilizzandola dalla classica mesoterapia, agli attivi della medicina rigenerativa.

## Obiettivi

Il cedimento della cute è dovuto ad una diminuzione del collagene e delle fibre elastiche del derma. Il nostro obiettivo era ottenere una stimolazione della produzione di collagene, che ci desse un risultato più veloce, quindi con un minor numero di sedute, in modo da ridurre il discomfort alle pazienti con una singola seduta mensile, ma soprattutto con l'ottenimento di un risultato più duraturo e stabile nel tempo.

## Materiali e Metodi

Abbiamo selezionato 10 pazienti, tutte di sesso femminile, con un età compresa tra i 40 e 65 anni, con un rilassamento da lieve a medio della regione interna delle braccia o coscia tutte non presentavano controindicazioni al trattamento o allergie ai componenti del nostro attivo. Il protocollo prevedeva una seduta mensile per tre mesi, con un richiamo dopo 6 mesi. Vengono iniettati 2 ml per lato con tecnica a ponfi, con ago 27 g 13mm. Il nostro attivo è composto da 200 mg/ml di acido ialuronico ad alto peso molecolare non cross-linkato, 200 microgrammi di polipeptidi della catena 1 alpha di collagene ricombinante ottenuto da bachi da seta e 40 mg/ml di carbossimetilcellulosa.

## Risultati

Tutte le pazienti hanno portato a termine le sedute, e sono venute al controllo a trenta giorni dall'ultima seduta, tutte hanno effettuato il richiamo. tutte ci hanno compilato una scheda con scala VAS per la valutazione del trattamento e tutte hanno dato 10 alla voce discomfort del trattamento, trovando positiva la singola seduta mensile, tutte hanno dato 10 alla voce idratazione, 9 alla riduzione del rilassamento, 10 al miglioramento complessivo della parte trattata. Infatti abbiamo avuto una riduzione della rugosità e delle pieghe, un miglioramento sull'idratazione e texture cutanea, grazie alla stimolazione da parte della catena ricombinante polipeptidica afa 1 che incrementa nei fibroblasti la produzione di collagene di tipo 1, azione amplificata e supportata dalla presenza dell'acido ialuronico ad alto peso molecolare e dalla carbossimetilcellulosa che oltre a stabilizzare la preparazione, ne va rendere omogenea la distribuzione e più duratura l'azione.

## Conclusioni

In conclusione possiamo dire che la nostra formula policomponente ci ha permesso di ottenere in tempi più rapidi, con minori sedute un risultato efficace e duraturo, sul rilassamento cutaneo delle area interna delle braccia e delle cosce.

## Presentatore

ISABELLA PIA PALMIERI

## Titolo

# **POLINUCLEOTIDI ALTAMENTE PURIFICATI PER LA BIORIGENERAZIONE DELLA ZONA PERIOCLARE DETERIORATA.**

## Introduzione

Il presente lavoro descrive una raccolta dati spontanea sull'utilizzo di un dispositivo medico a base di Polinucleotidi altamente purificati nel migliorare la qualità della pelle nella zona perioclare, un'area che manifesta precocemente i segni dell'invecchiamento.

## Obiettivi

L'approccio con Polinucleotidi altamente purificati ha come obiettivo quello di idratare la pelle, permettere il riempimento di aree dermiche depresse e sostenere la vitalità dei fibroblasti migliorando così la texture e riducendo la formazione delle rughe.

## Materiali e Metodi

48 pazienti sono stati sottoposti a tre sessioni di infiltrazioni sottocutanee di Polinucleotidi altamente purificati a concentrazione 7.5mg/ml a distanza di 2-3 settimane una dall'altra.

## Risultati

Miglioramento del 45.5% nella gravità delle rughe misurate sulla Wrinkle Severity Rating Scale e il 50% dei partecipanti ha riportato un miglioramento marcato o molto marcato della qualità della pelle secondo la Global Aesthetic Improvement Scale. L'adesione del trattamento è stata positiva negli 87.5% dei pazienti. Gli effetti collaterali sono stati lievi e temporanei, inclusi eritema, edema e gonfiore nella zona di iniezione che si sono risolti spontaneamente entro poche ore.

## Conclusioni

In conclusione, è possibile affermare che l'approccio biorigenerativo con polinucleotidi altamente purificati è efficace e sicuro per migliorare la qualità della pelle nella zona perioclare.

## Presentatore

SIMONE SARETTA

## Titolo

# CASE SERIES SULLA TERAPIA RIGENERATIVA CON POLINUCLEOTIDI ALTAMENTE PURIFICATI: UN DISPOSITIVO SICURO ED EFFICACE PER TRATTARE L'AGING DI VISO, COLLO E DECOLLÉTÉ

## Introduzione

Il presente lavoro descrive una raccolta dati spontanea sull'utilizzo di un dispositivo medico a base di Polinucleotidi altamente purificati nel migliorare la qualità della pelle nella zona del viso, collo e décolleté contro i segni dell'invecchiamento.

## Obiettivi

L'utilizzo di Polinucleotidi altamente purificati è finalizzato a idratare la pelle, riempire le aree dermiche depresse e sostenere l'attività dei fibroblasti, con il risultato di migliorare la texture cutanea e ridurre la comparsa delle rughe.

## Materiali e Metodi

106 pazienti sono stati trattati con tre cicli di infiltrazioni di Polinucleotidi altamente purificati (20 mg/ml). L'efficacia del trattamento è stata valutata utilizzando la Global Clinical Improvement Scale (GCI) e la Global Aesthetic Improvement Scale (GAIS), con valutazioni effettuate sia dai medici che dai pazienti prima e dopo il trattamento. La sicurezza è stata monitorata attraverso la registrazione degli eventi avversi,

## Risultati

Viso (47 pazienti): Il 53,5% dei pazienti ha mostrato un marcato/ eccellente risultato secondo la GCI, a conferma dei risultati della GAIS medici dove il 63% dei casi ha mostrato un miglioramento significativo. Collo (26 pazienti): Il 39% dei pazienti ha mostrato un marcato/ eccellente risultato secondo la GCI, a conferma dei risultati della GAIS medici dove il 42% dei casi ha mostrato un miglioramento significativo. Décolleté (33 pazienti): Il 34,6% dei pazienti ha mostrato un marcato/ eccellente risultato secondo la GCI, a conferma dei risultati della GAIS medici dove il 38,4% dei casi ha mostrato un miglioramento significativo. La soddisfazione dei pazienti è stata molto alta: i risultati della GAIS sono in linea a quelli della GAIS e GCI dei clinici, se non migliore. Gli eventi avversi riscontrati sono stati generalmente lievi e transitori, come dolore, gonfiore, eritema e prurito, risolvendosi spontaneamente in pochi giorni

## Conclusioni

Il report conferma che i Polinucleotidi HPT® sono un trattamento sicuro ed efficace per il miglioramento estetico della pelle in aree specifiche

## Presentatore

STEFANO TOSCHI

## Titolo

# NUOVO DEVICE HIFU CENTERLESS NEL TRATTAMENTO DEL RILASSAMENTO CUTANEO

## Introduzione

L'energia termica emessa dagli HIFU ha una lunga storia clinica : è infatti utilizzata da anni nella terapia di termo-ablazione dei tumori maligni di organi quali prostata, pancreas, fegato, ossa, mammella, nei sarcomi e nei fibromi uterini. Quando l'intensità dell'energia emessa raggiunge i 65-70°, l'effetto biologico sul tessuto bersaglio è quello di un danno termico controllato ( THERMAL COAGULATION POINT - TCP). I micro TCP possono essere generati in un preciso punto del derma senza coinvolgere i tessuti circostanti che rimangono intatti e funzionano da riserva biologica per rigenerare dal danno termico. Quest'ultimo determina retrazione/contrazione delle fibre collagene, neocollagenogenesi e migrazione di collagene ed elastina a scopo riparativo.

## Obiettivi

A seguito di una seduta di HIFU sul terzo inferiore del volto, valutare la sicurezza della metodica e i risultati ottenuti utilizzando la scala GAIS dopo visita di controllo a 4 e 8 settimane dal trattamento. Il dolore avvertito dai pazienti durante il trattamento HIFU è stato valutato utilizzando scala VAS nell'immediato post-trattamento.

## Materiali e Metodi

Per questo studio è stata reclutata una coorte di 20 pazienti (età media di 49.4 anni) con lassità cutanea del terzo inferiore del volto. Sono stati esclusi dallo studio pazienti in gravidanza o allattamento, con malattie neurologiche e cardiache, diabete, collagenopatie e che si sono sottoposti a precedenti interventi chirurgici facciali nei sei mesi precedenti al trattamento. I pazienti sono stati sottoposti ad una seduta di HIFU utilizzando un trasduttore ultrasonico da 4MHz a tre diverse profondità: 4,5mm profondità focale (energia 1.6J, durata d'impulso 75ms), 3mm profondità focale (energia 1.0J, durata d'impulso 50ms), 1,5mm profondità focale (energia 0.6J, durata d'impulso 50ms). Non è stata applicata alcuna crema anestetica pre-trattamento. La sicurezza della procedura è stata monitorata durante lo studio.

## Risultati

Lo studio ha mostrato miglioramenti significativi nel ridurre la lassità cutanea dovuta all'invecchiamento dei tessuti. Dopo 4 settimane dal trattamento, il GAIS score medio è 2.2. Il 25% dei pazienti ha riscontrato un miglioramento del risultato a 8 settimane dal trattamento, rispetto a quello già positivo ottenuto a 4 settimane dalla seduta. Nessun paziente a due mesi dal trattamento ha registrato un GAIS score 4 o 5 (rispettivamente, nessun miglioramento e peggioramento). Nessun paziente ha riportato un dolore severo o più durante qualsiasi fase del trattamento. Nessun effetto collaterale come paresi e ustioni è stato rilevato, mentre un leggero eritema per 24h è stato rilevato in un solo paziente.

## Conclusioni

Il trattamento di lifting e ringiovanimento non chirurgico del terzo inferiore del volto con HIFU è stato ben tollerato e ha mostrato un miglioramento nel 100% dei pazienti trattati.

## Presentatore

MICHELA PILUDU

## Coautori

Simone Ugo Urso

## Titolo

# APPROCCIO ECOGRAFICO DEL VISO DURANTE LA PRIMA VISITA DI MEDICINA ESTETICA

## Introduzione

L'ecografia del viso è un esame fondamentale nell'ambulatorio del medico estetico. L'esame è facile da eseguire, ripetibile e veloce.

## Obiettivi

Gli obiettivi della metodica sono: prevenire le complicanze, perché ci permettessi individuare i precedenti trattamenti eseguiti il mappaggio vascolare con le sue varianti anatomiche trattare e monitorare in maniera ecoguidata le complicanze

## Materiali e Metodi

Gli ecografi moderni possiedono una sonda lineare ad altissima frequenza, estremamente maneggevole che si connette wireless ai nostri iPad e ai nostri cellulari

## Risultati

I risultati sono sati quelli di garantire al paziente trattamenti sicuri ed efficaci.

## Conclusioni

Facecofast è un'esame veloce, dinamico, che completa ed eleva il grado di sicurezza qualsiasi trattamento di Medicina Estetica, riducendo drasticamente le complicanze.

## Presentatore

DVORA ANCONA

## Titolo

# ACNE: NUOVO TRATTAMENTO A RADIOFREQUENZA MONOPOLARE CON AGO SINGOLO ISOLATO SENZA DANNEGGIAMENTO DELL'EPIDERMIDE

## Introduzione

Although there are many options for treating acne, recurrences often occur after stopping therapy. Numerous scientific studies show that selective electrothermolysis applied by a single-use single-needle monopolar radiofrequency can act as a multi-effective therapy both on the sebaceous glands and on the scars left by acne. We conducted a study to evaluate the efficacy and tolerability of the monopolar micro-needle radiofrequency of the sebaceous glands for facial acne treatment.

## Obiettivi

After three treatments with monopolar radiofrequency the patients had a clear improvement both in the acute phase and with a residual acne scar of about 70%. The average reduction in lesions one month after the last treatment was 98.14% for inflammatory lesions and 83.09% for acne scars.

## Materiali e Metodi

Twelve patients with active acne and scars on the face were recruited. All patients underwent three therapy sessions. The treatment consisted of inserting active disposable acne lesions and scars, a disposable needle, into the acne lesions pores. To proceed with the treatment, two different disposable needles were used: one for inflammatory acne, type "I" of length 1.5 mm and the other for scars, type "C" of length 1.2 mm. After inserting the needle, monopolar radiofrequency was used at a level 3 with time 100 - 120 msec, with a tx time 3 - 5, at a power of 40 Watt. Each session required about 30 to 40 minutes of treatment. The subject's response to therapy was evaluated at 1 month and 12 months after the final treatment

## Risultati

All subjects undergoing this therapy completed the study. The degree of satisfaction was excellent. After three treatments with monopolar radiofrequency the patients had a clear improvement both in the acute phase and with a residual acne scar of about 70%. The average reduction in lesions one month after the last treatment was 98.14% for inflammatory lesions and 83.09% for acne scars. Clinical success was achieved in most patients (7 of 12 patients) two months after the first treatment and in all patients three months after the last treatment. All patients reported post-treatment transient erythema, which cleared after a few days. A clinically evident relapse occurred in 2 of 12 patients (16.7%) one year after the last treatment.

## Conclusioni

From the results obtained we can say that the monopolar micro-needle radiofrequency represents a new safe and effective method for the treatment of acne and its scars.

## Presentatore

MICHELA PILUDU

## Titolo

# FILI DI TRAZIONE IN PDO: INDAGINE ECOGRAFIA PRE E POST TECNICA REVERSE

## Introduzione

I fili di trazione sono sempre più utilizzati in Medicina Estetica, insieme ad altri trattamenti rappresentano una valida scelta nel ringiovanimento del viso.

## Obiettivi

L'obiettivo di questo lavoro è dimostrare che la tecnica "Reverse" rappresenta una valida alternativa per il posizionamento di questo tipo di fili e che l'indagine ecografia contribuisce a ridurre le complicanze.

## Materiali e Metodi

I materiali utilizzati sono rappresentanti dai fili in Pdo di trazione, montati su cannula, l'inserimento seguendo un vettore che dal basso (angolo mandibolare) o dal tubercolo zigomatico si posiziona nella regione temporale, il controllo ecografico pre-trattamento e post-trattamento, eseguito con sonde wireless, lineari ad altissima frequenza, ha permesso di ridurre le complicanze.

## Risultati

La soddisfazione dei pazienti e del medico sono stati maggiori rispetto ai trattamenti eseguiti con la tecnica tradizionale. Inoltre l'utilizzo dell'ecografia ad alta frequenza ha permesso di ridurre drasticamente le complicanze.

## Conclusioni

Il trattamento delle lassità cutanee del viso con fili di trazione in pdo può avvalersi della tecnica reverse, nelle mani di mani esperte e naturalmente con la giusta indicazione. L'utilizzo dell'ecografia ha permesso di prevenire le complicanze soprattutto di tipo vascolare che si presentano nel punto d'ancoraggio del filo (regione temporale).

## Presentatore

MARIA GABRIELLA DI RUSSO

## Titolo

# **TRATTAMENTO DELL'AGING CUTANEO IN PAZIENTI OVER 50 CON BIOSTIMOLAZIONE SENZA AGHI E LASER FRAZIONATO NON ABLATIVO A 2 LUNGHEZZE D'ONDA 1550NM E 1927 NM**

## Introduzione

L'aging cutaneo è un processo riconducibile parzialmente all'esposizione alla luce solare, ma anche condizionato da fattori genetici e costituzionali. Le manifestazioni tipiche dell'invecchiamento cutaneo sono formazione di rughe, perdita di volume, riduzione di tono ed elasticità, non solo a livello del viso, ma anche del collo, del décolleté oltre che di tutto il resto del corpo. Dal punto di vista biologico si ha un rallentamento del turn-over cellulare con conseguente ispessimento dello strato corneo e riduzione del numero e dell'attività dei fibroblasti con conseguente assottigliamento del derma.

## Obiettivi

Grazie alle tecniche avanzate di medicina estetica associate ad un appropriato protocollo cosmetico domiciliare, tale processo può essere considerato un fenomeno parzialmente reversibile.

## Materiali e Metodi

La biostimolazione senza aghi si esegue con TCA al 33% modulato con H2O2 e acido Kogico al 5%, a base di gel che agisce a livello del derma papillare, incrementando l'attività fibroblastica senza effetto ablativo; ciò determina la protidosintesi con conseguente neocollagenesi. La presenza di acido Kogico nella formulazione ha lo scopo di trattare le iperpigmentazioni legate al fotoaging, oltre che prevenire possibili pigmentazioni post-infiammatorie soprattutto nei fototipi più scuri. La miscela di attivi viene applicata con un massaggio profondo secondo le linee di tensione elastica dei tessuti. È un prodotto in grado di stimolare la cute in profondità, senza causare irritazione in superficie e senza determinare reazioni fotosensibilizzanti. Il laser frazionato non ablativo utilizza 2 lunghezze d'onda insieme: 1550 nm e 1927 nm. Un unico sistema consente di eseguire un efficace trattamento non ablativo di ringiovanimento cutaneo lasciando del tutto inalterato il tessuto adiacente. La "parte" che interagisce con la radiazione luminosa viene sostituita da nuove fibre collagene, elastina e acido ialuronico generati dai fibroblasti. Si eseguono 3/4 sedute di fotoringiovanimento nel periodo autunno inverno e 3/4 sedute di biostimolazione senza aghi in primavera estate.

## Risultati

A fine protocollo l'incarnato appare più luminoso e la pelle visibilmente più liscia e compatta e con risultati cumulativi nel tempo. Si osserva inoltre miglioramento dell'idratazione, turgore cutaneo, aumento della compattezza e aumento dell'elasticità. È un protocollo molto apprezzato sia dai pazienti "agofobici", ma soprattutto dai pazienti che assumono anticoagulanti.

## Conclusioni

Il successo della medicina estetica sempre meno invasiva è dovuto alla necessità di tornare rapidamente ai propri impegni sociali senza ignorare l'effetto di miglioramento sulla qualità della vita. L'innalzamento dell'età dei pazienti spinge alla ricerca di tecnologie non invasive finalizzate a trattamenti più curativi. La cura della pelle è il primo passo per qualsiasi protocollo. Le metodiche non devono stravolgere, ma conservare.

## Presentatore

CRISTIANA SAPOROSI

## Titolo

# COME INTEGRARE UN PIANO DI PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE NEL NOSTRO CONTESTO CLINICO QUOTIDIANO

## Introduzione

With the recent increase in procedures and treatments in Aesthetic Medicine, despite reports of complications still being inaccurate and sporadic, we are observing a higher number of complications: this data makes it essential to implement safe and effective practices to minimize the risk of complications. The "10 Points Plan" proposed by De Boule in 2021 offers a systematic model that can be fully applied (or modified and integrated) in the clinic to optimize patient safety and improve clinical outcomes.

## Obiettivi

The aim is to discuss each point of the plan, highlighting practical strategies for its application in clinical routine: the importance of an accurate preliminary assessment, the customization of treatment based on the individual needs of the patient, and the adoption of safe injection techniques, the necessity of ongoing training for practitioners, and the importance of clear communication with patients regarding potential risks and benefits, establishing sharable and standardizable safety standards in the practice of aesthetic medicine.

## Materiali e Metodi

Clin Cosmet Investig Dermatol. 2021 Jul 6:14:779-814. doi: 10.2147/ccid.S315711. eCollection 2021. The 10-Point Plan 2021: Updated Concepts for Improved Procedural Safety During Facial Filler Treatments

## Risultati

Integration of the complication prevention strategies into the routine workflow and operations.

## Conclusioni

This integrated approach not only protects patients but also promotes professionalism and accountability in the medical discipline.

## Presentatore

MARCO MARIA METALLA

## Titolo

# **APPROCCIO INNOVATIVO ALLA TERAPIA INFUSIONALE RIGENERATIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE NUOVE MOLECOLE**

## Introduzione

La terapia rigenerativa è la terapia della persona, le preparazioni galeniche rispecchiano perfettamente le caratteristiche di personalizzazione delle terapie, gli allestimenti infusionali consentono di ottimizzare la biodisponibilità dei principi attivi e di rendere la terapia mirata ed efficace. Molte sono le molecole utilizzate e le associazioni tra loro, antiossidanti di nuova generazione, antiglicosilanti, senolitici, complessi che rallentano i processi di senescenza, complessi di vitamine, oligoelementi, elettroliti ed aminoacidi.

## Obiettivi

Mettere in evidenza, grazie all'utilizzo di terapie infusionali, la capacità di ridurre la evoluzione di malattie degenerative infiammatorie croniche a livello di diversi distretti ed organi, di migliorare la qualità della vita aumentando i valori di energia a livello sistemico

## Materiali e Metodi

sono stati impiegati su un numero idoneo di pazienti alcuni preparati infusionali tra cui: Spermidina, NADH, Blu di Metilene, Sacche infusionali nutrizionali per uso periferico, sono stati indagati alcuni parametri funzionali prima e dopo il trattamento che si è prolungato per almeno 4 settimane

## Risultati

In tutti i casi si è manifestato un miglioramento importante della qualità della vita, in pratica, miglioramento della qualità del sonno, maggior energia sistemica, miglioramento dell'umore, della capacità di memoria, nei soggetti affetti da Progeria, una riduzione della sintomatologia associata a questa particolare patologia congenita

## Conclusioni

Riteniamo di aver dato evidenza della efficacia dei trattamenti proposti, sia nel migliorare la qualità della vita dei pazienti, sia nel ridurre sintomatologie riferibili a patologie sistemiche in essere, oltre ad aver ottenuto una attività preventiva relativamente alla possibile evoluzione di tali patologie

## Presentatore

ALESSANDRA PROCACCINI

## Coautori

Antonella Franceschelli, Luca Grassetti

## Titolo

# **ANATOMIA DEL VOLTO E TRATTAMENTO CON TOSSINA BOTULINICA DEL TERZO SUPERIORE NELL'UOMO, APPLICATO ALLA PRATICA CLINICA**

## Introduzione

Negli ultimi anni, l'uso della tossina botulinica ha guadagnato popolarità non solo tra le donne, ma anche tra gli uomini, per i quali rappresenta il trattamento estetico più utilizzato. Tuttavia, la struttura anatomica e le preferenze estetiche degli uomini presentano caratteristiche specifiche che richiedono un approccio diverso rispetto a quello utilizzato nelle pazienti di sesso femminile. Questa review mira a fornire una panoramica delle evidenze disponibili sull'uso della tossina botulinica a scopo estetico negli uomini, esaminando l'efficacia, la durata dei risultati, le tecniche ottimali di somministrazione, la sicurezza e gli effetti collaterali.

## Obiettivi

L'obiettivo è quello di supportare i professionisti del settore nella scelta di protocolli personalizzati per i pazienti di sesso maschile.

## Materiali e Metodi

Per questa review, è stata condotta una ricerca sistematica della letteratura scientifica pubblicata sull'uso della tossina botulinica a scopo estetico negli uomini su Pubmed. Successivamente, i dati raccolti sono stati applicati ad alcuni casi clinici in ambulatorio.

## Risultati

Gli studi indicano che la tossina botulinica è efficace nella riduzione delle rughe dinamiche del viso maschile, in particolare nella zona glabellare, frontale e perioculare. Tuttavia, è stato osservato che, rispetto alle donne, gli uomini tendono a richiedere dosi leggermente superiori a causa di una maggiore densità muscolare facciale, in particolare nelle regioni frontale e glabellare, pur mantenendo risultati naturali, senza eccessiva perdita dell'espressività facciale.

## Conclusioni

Questa review evidenzia che l'uso della tossina botulinica a scopo estetico negli uomini è efficace, con un profilo di sicurezza paragonabile a quello femminile ma con alcune differenze in termini di dosaggio e tecniche di somministrazione, influenzate dalle caratteristiche anatomiche e dalle preferenze estetiche maschili. Ulteriori studi potrebbero approfondire i protocolli utilizzabili.

## Presentatore

PATRIZIA SACCHI

## Titolo

# IL MICRONEEDLING NEL TRATTAMENTO DELLE CICATRICI DA ACNE : INNOVATIVA CARTUCCIA EFFICACE E SICURA AD AGO SINGOLO

## Introduzione

Le cicatrici da acne rappresentano una complicanza comune dell'acne, con effetti negativi sul benessere psico-fisico di chi ne è affetto. Le attuali opzioni terapeutiche per ridurre le cicatrici da acne, come ad esempio il laser resurfacing ablativo, possono comportare effetti collaterali significativi. Il microneedling, grazie a un basso tasso di effetti avversi, si propone come un'alternativa efficace e sicura.

## Obiettivi

Il microneedling è una tecnica innovativa per il trattamento delle imperfezioni cutanee, come cicatrici e segni dell'acne. Attraverso uno strumento dotato di microaghi, si creano micro perforazioni superficiali nella pelle che stimolano la produzione di collagene ed elastina, facilitando la rigenerazione dei tessuti. In questo studio è stata utilizzata una cartuccia con un singolo ago, specificamente progettata per assicurare la profondità necessaria al trattamento della cicatrice, aumentare l'efficacia nella frammentazione del solo tessuto cicatriziale senza coinvolgere il tessuto circostante, in combinazione con acido ialuronico libero. L'obiettivo principale dello studio è valutare la sicurezza e l'efficacia del microneedling utilizzando la cartuccia ad ago singolo nella riduzione delle cicatrici da acne.

## Materiali e Metodi

Lo studio ha coinvolto dieci pazienti, di età compresa tra 20 e 38 anni, con cicatrici da acne atrofiche di grado moderato o grave. Ogni paziente è stato sottoposto a tre sessioni di microneedling in intervalli di quattro settimane, per un totale di tre mesi di trattamento. Le cicatrici sono state valutate attraverso la Acne Scar Assessment Scale (ASAS) e la classificazione di Goodman e Baron, sia prima che dopo i trattamenti. Sono state registrate eventuali reazioni collaterali e feedback soggettivi dei pazienti, come dolore, fastidio e arrossamento cutaneo. Ogni caso è stato documentato con rilievi fotografici nelle aree trattate.

## Risultati

Rispetto ai valori iniziali, l'ASAS ha mostrato miglioramenti significativi già dopo il primo e secondo trattamento, con ulteriori progressi dopo il terzo. Non sono stati provocati eventi avversi inattesi. I pazienti sono stati monitorati mensilmente e per tre mesi, con valutazioni fotografiche e obiettive.

## Conclusioni

Il microneedling si conferma una soluzione sicura ed efficace per la riduzione delle cicatrici da acne. In questo studio, il microneedling con una cartuccia ad ago singolo ha prodotto una significativa riduzione delle cicatrici, garantendo una maggiore precisione della profondità e riducendo i traumi per il paziente..

## Presentatore

PIERO BORILOLO

## Titolo

### **MICRO ONDE E RADIOFREQUENZA: PREGI E DIFETTI**

## Introduzione

The introduction of micro waves in the treatment of body imperfections makes it possible to compare the effects with treatments with radio frequency, now very and too diversified

## Obiettivi

The purpose is to specify the possibilities and limits of the various forms of treatment.

## Materiali e Metodi

The cases of patients treated with the two techniques are presented

## Risultati

The results are presented according to the types of treatment carried out

## Conclusioni

The characteristics of each technology must be well known in order to obtain the best results

## Presentatore

PIERO BORIOLO

## Titolo

# **INTENSE PULSED LIGHT (IPL) E LASER: INTERAZIONI POSITIVE IN MOLTI CASI**

## Introduzione

With the advent of more and more technologies it is necessary to know the characteristics and limits of IPL and laser (Er:YAG Nd:YAG QSW etc)

## Obiettivi

With the experience gained over the years, complementary treatments are proposed for the treatment of facial and body diseases

## Materiali e Metodi

Cases are presented in which they are treated with more techniques: IPL and laser with regard to dermatological pathologies

## Risultati

The cases treated with more technologies are presented; more than 500 patients have been treated with two or more technologies and therefore the best associations obtained are presented

## Conclusioni

The Intense Pulsed Light combined with various Laser sources allows to obtain better results in most of the diseases treated

## Presentatore

MARIANO FUNDARO

## Titolo

# 8 MINUTI PER RISVEGLIARE L'INTIMITÀ

## Introduzione

TRATTAMENTO VULVO/VAGINALE

## Obiettivi

TRATTARE LE PATOLOGIA ED INESTETISMI

## Materiali e Metodi

TECNOLOGIA A RADIOFREQUENZA MONOPOLARE CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## Risultati

TEST SCIENTIFICI CON RISULTATI POSITIVI

## Conclusioni

LA TECNOLOGIA PERMETTE DI TRATTARE DIVERSE PATOLOGIA ED INESTETISMI

## Presentatore

MATTIA SILIPRANDI

## Titolo

# LIPS AUGMENTATION: OLTRE I FILLER DERMICI

## Introduzione

The lips have become one of the most frequently treated facial sub-units, representing lips augmentation one of the commonest procedures in aesthetic medicine, both in young and adult patients. The introduction and diffusion of hyaluronic acid dermal fillers have made this lips augmentation a relatively safe, cheap and fast technique increasing even more its use in clinical practice.

## Obiettivi

Despite the increasing trend of lips augmentation with dermal fillers, some patients still seek for alternative procedures, either because refuse the use of heterologous materials or because they want to obtain permanent and durable results, or because of the increasing awareness about complications that can derive by dermal fillers injections. The Author focuses on the different lips augmentation techniques that can be employed as an alternative to dermal fillers, focusing on the indications, techniques, and comparing the advantages and disadvantages of the different procedures.

## Materiali e Metodi

The Author has operated 30 patients between September 2022 and July 2024 in order to correct lips hypotrophy, shape and/or height. Six of these patients referred to the Author in order to correct poor outcomes derived from previous surgery. The Author has employed and combined different surgical techniques, according to the cases, including Ho W shaped advancement flaps, Cardoso bullhorn subnasal lip lift, fat grafting lips augmentation and lips augmentation with Permalip implants. Patients have been followed up at 1 week, 1 month, 3 months, 6 months and 12 months post-operatively

## Risultati

Surgical lip augmentation and lip lift through W shaped advancement flaps and Cardoso technique respectively have given satisfying and durable results. Lips augmentation through fat grafting has shown satisfying but not durable results, due to high fat resorption rate in the oral and peri-oral area. Lips augmentation with Permalip implants has shown durable and satisfying results, but the implants are no longer produced for surgery.

## Conclusioni

Surgical lips augmentation, lift and/or reshaping represent valid alternatives to dermal fillers infiltration. Despite the higher "invasiveness" and the longer post-operative course, lips surgery can give more durable and reliable results, and allow to correct defects that dermal fillers injection cannot address. Lips augmentation with fat grafting can give satisfying results but the durability of the effect is poorly controlled when compared to dermal fillers.

## Presentatore

SIMONA VARI

## Titolo

# FILI DI TRAZIONE: RISULTATI TRA MITI E REALTÀ

## Introduzione

Rispetto al passato, oggi mi trovo spesso ad ascoltare richieste di pazienti che mi chiedono di aiutarle ad ottenere un risultato di ringiovanimento naturale del viso senza ricorrere ad eccessivi riempimenti. Ho, quindi, concentrato la mia attenzione su protocolli che potessero migliorare i diversi strati della pelle al fine di ottenere un miglioramento tridimensionale a 360° senza stravolgere i volumi nè a breve nè a lungo termine. Ho così messo a punto un protocollo di "lifting medico ibrido multilayer" con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze dei pazienti sfruttando diverse metodiche in un progetto di trattamento combinato sequenziale e sinergico che prevede l'utilizzo di iniettabili quali biorivitalizzanti, bioristrutturanti e fili di trazione in associazione a peeling chimici soft/medi. I filler in questo protocollo vengono utilizzati solo con l'obiettivo di "rfinire" volumi/profilo per l'ottenimento di un completo quadro di miglioramento.

## Obiettivi

Condividere un nuovo approccio

## Materiali e Metodi

Biostimolazione, Bioristrutturazione, Peeling chimici, fili di trazione, filler

## Risultati

Molto buoni, percepiti come tali sia dai pazienti che da me come operatore

## Conclusioni

Grazie a questo approccio possiamo venire incontro alle diverse richieste dei pazienti personalizzando il protocollo

## Presentatore

MARIANO FUNDARO

## Titolo

# LA SINERGIA DEI TUS E DELLA RADIOFREQUENZA: LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA NEL RINGIOVANIMENTO DEL VISO

## Introduzione

ULTRASTRUTTURA DEL VISO

## Obiettivi

RINGIOVANIMENTO DEL VISO

## Materiali e Metodi

TUS e Radiofrequenza monopolare gestita dall'intelligenza artificiale.

## Risultati

Stimolazione del collagene, elastina e acido ialuronico endogeno.

## Conclusioni

aumento significativo del tono e dell'elasticità della pelle, con azione sugli inestetismi del viso.

## Presentatore

CAMILLA SASSI

## Titolo

# LA CHIAVE PER UNA GLOWING SKIN

## Introduzione

Most of our patients nowadays ask for a beautiful skin. The goal is set by Korean standards of beauty with the so called "glass skin". To achieve this result, the best solution was to combine different treatment.

## Obiettivi

The combination of a cycle of 3 sessions of peeling plus a session of bio botox can give excellent result to achieve a glowing and healthy skin.

## Materiali e Metodi

The protocol consists of 3 sessions of peeling two weeks apart and On the last peeling session, a combination of botulinum toxin diluted in 1 ml of saline and 3 ml of biostimulant is injected in the dermis through a medical device. To compare the results, it was used a combination of scales Modified Fitzpatrick wrinkle scale Glogau scale Patient satisfaction survey

## Risultati

All the patients had at least 1 point of improvement on the scales and positive answers in the survey

## Conclusioni

The treatment can be a great option for those patients that look for natural results.

## Presentatore

FRANCESCO PAOLO ALBERICO

## Titolo

# COMPORAMENTO DELLA CO2 INIETTIVA AD ALTI FLUSSI CONTROLLATI E SUA DIFFUSIONE NEL SOTTOCUTANEO E NEL TESSUTO ADIPOSO: PROPOSTA TERAPEUTICA

## Introduzione

Della CO<sub>2</sub> iniettiva conosciamo in modo abbastanza approfondito l'azione terapeutica in termini di miglioramento del microcircolo, di riattivazione circolatoria arteriosa e veno-linfatica ed ossigenazione dei tessuti, con attivazione di molte funzioni metaboliche. I numerosi studi fin d'ora riportati (linfoscintigrafia, laserdoppler, capillaroscopia ec.) non sembra dire molto su come la CO<sub>2</sub> si distribuisca nei tessuti e su come si diffonda, anche in funzione della velocità di flusso. Si è voluto perciò cercare di capire meglio il comportamento del gas nei tessuti nei quali viene iniettato.

## Obiettivi

cercare di capire meglio il comportamento del gas nei tessuti nei quali viene iniettato.

## Materiali e Metodi

A tal fine gli autori hanno pensato di affidarsi all'indagine ecografica sfruttando anche la selettività specifica di una sonda dedicata al derma in quanto lavora a 3 mm di profondità nella cute. A tale scopo sono state arruolate sei pazienti di età compresa tra 35 e 65 anni, con diverso grado di problematiche venolinfatiche e cellulite. Alle stesse è stata somministrata CO<sub>2</sub> iniettiva con varie modalità di flusso, fino agli alti flussi controllati.

## Risultati

Alcuni risultati precedentemente acquisiti, già avevano consentito agli AA. di verificare innanzitutto il rapido aumento della vascolarizzazione e la capacità di diffusione degli alti flussi anche attraverso la fascia superficialis. Gli AA. hanno in programma di definire primi risultati acquisiti.

## Conclusioni

Sarà possibile probabilmente riuscire a definire meglio le modalità di diffusione del gas e magari anche come somministrarlo

## Presentatore

FRANCESCO PAOLO ALBERICO

## Coautori

Rossana Castellana

## Titolo

# OTTIMIZZARE IL LIFTING DEL VISO E DEL COLLO HI-FU: UN PROTOCOLLO PERSONALE CON TCA-H2O2 PRIMA DEL TRATTAMENTO

## Introduzione

Per la correzione della lassità cutanea importante del viso e del collo trattamento principe è quello chirurgico del lifting. Esistono poi altre procedure meno invasive di quella chirurgica che fanno ricorso ai laser in fibra, alle radiofrequenze frazionate o tramite cannula o all'impianto dei fili di ancoraggio. Per coloro che non intendono sottoporsi a procedure così invasive e con un downtime a volte abbastanza disagiata, sicuramente gli ultrasuoni focalizzati (HI-FHU) possono rappresentare una alternativa assolutamente valida ed accettabile, peraltro ripetibile. Viene presentato un protocollo del tutto personale che prevede di far precedere al trattamento con HI-FU, per enfatizzarne l'azione, l'applicazione di un medical device a base di Acido Tricloroacetico (TCA) al 33%, complessato con perossido di idrogeno (H2O2). Lo stesso device verrà poi applicato sulle zone trattate, iniziando ad un mese di distanza, per favorire la neoattivazione collagenica indotta dagli HI-FU. Vengono valutate, in funzione delle singole situazioni da trattare, le più opportune opzioni da scegliere, e le eventuali combinazioni.

## Obiettivi

OTTIMIZZARE L'AZIONE DEGLI HI-FU E STIMOLARE L'ATTIVAZIONE COLLAGENICA

## Materiali e Metodi

Il protocollo ha previsto l'impiego degli HI-FHU come da letteratura (una o due sedute a distanza di 60/90 gg. l'una dall'altra); prima degli ultrasuoni viene applicato sulle zone da trattare un medical device a base di Acido Tricloroacetico (TCA) al 33%, complessato con perossido di idrogeno (H2O2): l'azione edemigena prodotta dal medical device consentire una più efficace penetrazione degli ultrasuoni. Dal mese successivo al trattamento con gli HI-FHU, si procederà ad applicazioni settimanali dello stesso medical device al TCA, prima citato, per spingere ancora di più la neocollagenogenesi indotta in questa fase dagli HI-FU.

## Risultati

Oltre il grado di soddisfazione delle Pazienti, principalmente legato al risultato ed al l'ottimo down-time, per una più corretta valutazione dei risultati clinici, viene presentata una adeguata iconografia, "pre e post" trattamento, acquisita sia con apparecchiatura fotografica digitale che con un "sistema fotografico" innovativo, ma ampiamente consolidato, in grado di rilevare la texture cutanea ed i contenuti in melanina ed emoglobina.

## Conclusioni

L'impiego del medical device a base di TCA al 33%, complessato con H2O2 sembrerebbe offrire, una marcia in più ai risultati, già significativi ottenibili con gli ultrasuoni focalizzati, ma soprattutto consente di non "abbandonare" i Pazienti, ma piuttosto di seguirli meglio ed accompagnarli, specie quelli più critici, fino ad una eventuale seconda applicazione di HI-FHU

## Presentatore

FRANCESCO PAOLO ALBERICO

## Coautori

ALVARO PACIFICI

## Titolo

### **BIORIVITALIZZAZIONE E/O BIORIGENERAZIONE SENZA AGHI NEL TRATTAMENTO DI VARIE CONDIZIONI DI AGING CUTANEO: L.A.D.D. CON LASER AL TULLIO 1927 NM**

#### Introduzione

Sicuramente il needling, per esperienza passata degli stessi autori, si potrebbe considerare una procedura quasi indispensabile per garantire l'efficacia di una veicolazione transdermica. Laser CO2 più sofisticati sicuramente garantiscono, in tal senso, maggiore efficacia, anche perché aggiungono all'effetto "lesivo" sulla cute (canali di perforazione) anche la componente calore. Esiste poi un laser specifico per questo scopo, diversamente dal CO2, non ablativo a 1927nm che garantisce delle cavità di raccolta di qualche centinaio di micron di grandezza, con strato epidermico abbastanza conservato così da mantenere all'interno le sostanze veicolate senza che vengano disperse, come avviene invece con needling e CO2. A tale scopo sono stati utilizzati prodotti a base di ac. ialuronico con o senza polinucleotidi per la biorivitalizzazione e PRP invece per la biorigenazione. È intento degli autori provare in futuro anche le cellule staminali da grasso e/o da cute.

#### Obiettivi

SOSTITUIRE L'USO DEGLI AGHI NELLA VEICOLAZIONE LOCALE DI FARMACI SPECIFICI O STAMINALITÀ MEDIANTE LA L.A.D.D., PER UNA MIGLIORE E PIÙ OMOGENEA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI, SFRUTTANDO ANCHE L'AZIONE INTRINSECA DI UN LASER FRAZIONATO NON ABLATIVO

#### Materiali e Metodi

Sono state arruolate pazienti con diverso grado di aging, da sottoporre in funzione di esso, a biostimolazione o a bioristrutturazione. Abbiamo previsto, anche in base al livello di aging, da uno a tre sedute di trattamento a distanza di un mese l'una dall'altra. Ogni paziente è stata sottoposta non solo a controllo fotografico, "pre e post" trattamento, acquisita con apparecchiatura fotografica standard ma anche a rilevazione più selettiva della texture cutanea con un "sistema fotografico" innovativo (Antera), in grado di leggere oltre la stessa texture anche le rugosità ed i contenuti in melanina ed emoglobina dei tessuti.

#### Risultati

Oltre il grado di soddisfazione delle Pazienti, principalmente legato al mancato impiego di aghi e quindi anche ad un minore disagio durante il trattamento, oltre che ad un minor downtime, è stato valutato il gradimento del risultato, non solo soggettivo ma anche oggettivo attraverso una adeguata iconografia, "pre e post" trattamento, acquisita sia con apparecchiatura fotografica digitale che con un "sistema fotografico" innovativo, ma ampiamente consolidato, in grado di rilevare la texture cutanea ed i contenuti in melanina ed emoglobina.

#### Conclusioni

L'impiego di questa procedura, per le caratteristiche evidenziate, sembra offrire, anche nella stessa seduta, per la stessa azione comunque del Tullio, sia in ambito di biostimolazione che di rigenerazione, sembra offrire risultati significativi in termini di efficacia di risultati, sulla qualità dei tessuti, rapidità di esecuzione, e quindi migliore compliance per le pazienti; con nullo o minimo downtime

## Presentatore

FRANCESCO PAOLO ALBERICO

## Coautori

ROSSANA CASTELLANA

## Titolo

# **EFFICACIA DELLA ASSOCIAZIONE RF MULTISORGENTE AD 1 MHZ TERAPEUTICA E FRAZIONATA E TCA-H2O2 PER IL TRATTAMENTO DE GLI INESTETISMI DEL VISO E DEL COLLO**

## Introduzione

Per il trattamento degli inestetismi del viso (ageing, lassità, esiti cicatriziali, ecc.) e del corpo (adiposità localizzate, cellulite, lassità tessutali, smagliature, ecc.) vengono presentate le esperienze ottenute con una piattaforma di RF multisorgente ad 1 MHz, di nuova concezione, fornita di più generatori (da quattro a sei, ognuno con picco di 85 watt, che operano in sequenza di fase, così da consentire una maggiore profondità di penetrazione del segnale) munita di manipoli terapeutici e di manipoli frazionati a stampo e/o ad aghi; viene valutata anche l'opportunità di associare al trattamento con RF un "medical-device" a base di TCA al 33%, complessato con H2O2 per il viso e la CO2 iniettiva per il corpo. In funzione delle singole situazioni da trattare, sono state adottate le più opportune opzioni.

## Obiettivi

Valutare l'efficacia di associare al trattamento con RF un "medical-device" a base di TCA al 33%, complessato con H2O2 per il viso e la CO2 iniettiva per il corpo. In funzione delle singole situazioni da trattare, sono state adottate le più opportune opzioni.

## Materiali e Metodi

**MATERIALI E METODI** Il protocollo ha previsto l'impiego, per il trattamento dei vari inestetismi, di RF a stampo e/o ad aghi per un numero da 2 a 4 sedute totali a cadenza mensile, seguite da applicazione di TCA/H2O2 e/o sedute settimanali/bisettimanali di RF terapeutica (non frazionata), associata sempre, per gli inestetismi del viso, a TCA/H2O2; la novità del trattamento è tutta nelle combinazioni adottate, nella stessa seduta: i due terminali frazionati, prima quello ad aghi, seguito immediatamente dopo da quello a stampo, l'associazione con il medical device TCA/H2O2. Alle pazienti, sottoposte a RF frazionata è stata applicata, prima del trattamento, una formulazione anestetica in crema.

## Risultati

Oltre il grado di soddisfazione delle Pazienti, principalmente legato al risultato, ma anche ad un minore disagio durante il trattamento, per la rapidità di esecuzione, e nel post, per il modesto down-time, per una più corretta valutazione dei risultati clinici, viene presentata una adeguata iconografia, "pre e post" trattamento, acquisita sia con apparecchiatura fotografica digitale che con un "sistema fotografico" innovativo, ma ampiamente consolidato, in grado di rilevare la texture cutanea ed i contenuti in melanina ed emoglobina.

## Conclusioni

L'impiego di questa piattaforma RF multisorgente, per le caratteristiche evidenziate, sembra offrire, con i manipoli frazionati a stampo e ad aghi, anche nella stessa seduta, oltre che con i vari manipoli terapeutici, anche in associazione con il medical device TCA/H2O2, risultati significativi in termini di efficacia di risultati, sulla qualità dei tessuti, rapidità di esecuzione, ridotta numerosità e frequenza delle sedute e quindi migliore compliance per le pazienti; con nullo o minimo downtime

## Presentatore

GABRIELE FERRUCCIO MUTI

## Titolo

# ETICA ED ESTETICA NELL'AUMENTO DELLE LABBRA

## Introduzione

Ethic and aesthetic should be evaluated in obtained result. But what is really ethic and aesthetic?

## Obiettivi

The knowledge of anatomy and proportion are fundamental to obtain a good result.

## Materiali e Metodi

Different Ha could be used to enhance different areas of lips and a lot of different techniques are known to achieve the best result

## Risultati

Evaluation of many results could help the physician to choose the type of approach to satisfy our patients

## Conclusioni

Ethic and aesthetic modify during the human evolution and are related to the periods and the geographic location

## Presentatore

MARIA CAZZULANI

## Titolo

# **PRABOTULINUMTOXIN A: UTILIZZO NEI CASI OFF LABEL E NELLE COMPLICANZE, ANCHE RINOFILLER CORRELATE**

## Introduzione

Prabotulinumtoxin A è una tossina botulinica di tipo A di recente introduzione in Italia (Giugno 2023). Si tratta di una neurotossina di tipo A di 900 kDa ottenuta tramite "Hi Pure Technology" stabilizzata attraverso il vacuum-dried. Questo particolare processo di produzione permette di ottenere una neurotossina altamente purificata con assenza di sieroconversioni anche in caso di dosi ripetute come riportato in letteratura.

## Obiettivi

Le indicazioni on label sono relative al trattamento delle rughe glabellari, ma vista la sicurezza, la bassa diffusione, la precisione d'azione di Prabotulinumtoxin A, è possibile utilizzarla anche nel trattamento della più ampia area del terzo superiore del viso, e nelle aree comunemente definite off label nel resto del viso e collo. Considerando anche quanto riportato in letteratura sull'attività della Tossina Botulinica sulla muscolatura liscia vasale, prabotulinumtoxin A è stata utilizzata dall'autore in caso di complicanze vascolari post rinofiller.

## Materiali e Metodi

PrabotulinumToxin A Trattamento on label e off label

## Risultati

Prabotulinumtoxin A si è rivelata efficace e sicura per il trattamento delle complicanze in medicina estetica sia in caso di asimmetrie sia in caso di ptosi palpebrali post trattamento con neuromodulatori sia nel miglioramento estetico delle espressioni di pazienti affetti da Basedow. Prabotulinumtoxin A sembra essere utile anche nella prevenzione e trattamento delle complicanze da rinoplastica non chirurgica con acido ialuronico.

## Conclusioni

L'utilizzo di PrabotulinumToxin A, risulta essere sicuro ed efficace anche in distretti off label e per la risoluzione di complicanze.

## Presentatore

ELENA CALABRIA

## Coautori

ANTONELLA FRANCESCHELLI, Martina Rina Zuccaro, Simone Ugo Urso

## Titolo

# VALUTAZIONE ECOGRAFICA DEI LIMITI DI SICUREZZA ANATOMICI PER IL TRATTAMENTO DEL MUSCOLO MASSETERE CON TOSSINA BOTULINICA

## Introduzione

The treatment of the masseter muscle with botulinum toxin is widely used in aesthetic medicine for facial contouring and in managing parafunctional conditions such as hypertrophy. The masseter muscle, the primary muscle involved in mastication, consists of a superficial and a deep head, separated by the deep inferior tendon. Injecting botulinum toxin into this area can enhance facial contours and address hypertrophic muscle conditions; however, it also poses a risk of adverse effects if performed imprecisely. Common complications include facial asymmetry, masseter bulging, paralysis of adjacent facial muscles, expressive difficulties, and chewing issues. Existing literature, primarily based on studies in Asian populations, recommends the use of ultrasound to accurately identify anatomical

## Obiettivi

The aim of this study was to define safe anatomical limits for botulinum toxin injections in the masseter muscle through precise ultrasound assessment, thus reducing the likelihood of known adverse effects. Specifically, an ultrasound study of the masseter muscle was conducted on a Caucasian population, addressing a gap in the literature, which has predominantly focused on Asian populations.

## Materiali e Metodi

An observational study was conducted on Caucasian patients of both genders, all over 18 years old. Each patient underwent bilateral ultrasound examination of the masseter using a 20 MHz linear probe. To standardize the ultrasound procedure, measurements were taken in two areas: one near the mandibular angle (area A) and one above it (area B), identified through predefined anatomical lines. This protocol enabled accurate ultrasound localization and standardized measurement collection. For each masseter area, the following measurements were recorded:

- The distance between the skin surface and the mandibular bone.
- The depth of the superficial head (measured as the distance between the skin and the inferior tendon).
- The depth of the deep head (measured as the distance between the median tendon and the mandibular bone).
- The total thickness of the masseter.
- The presence of the parotid gland.

## Risultati

A total of 50 patients were included (32 females and 18 males), with a mean age of  $42.1 \pm 14.3$  years, totaling 100 masseter ultrasound exams. In area A, the mean measurements were:  $13.2 \pm 1.3$  mm for the distance between the skin surface and the mandibular bone;  $7.7 \pm 1.3$  mm for the depth of the superficial head;  $5.4 \pm 1.2$  mm for the depth of the deep head; and  $9.3 \pm 1.2$  mm for the total masseter thickness. The parotid gland was not detected in this area in any of the measurements. In area B, the mean measurements were:  $13.9 \pm 0.8$  mm for the distance between the skin and the mandibular bone;  $7.9 \pm 1.2$  mm for the depth of the superficial head;  $6.1 \pm 1$  mm for the depth of the deep head; and  $9.5 \pm 1.4$  mm for the total masseter thickness. In this area, the parotid gland was detected in 6 patients

## Conclusioni

This observational study confirms the essential role of ultrasound as a tool for safe and targeted botulinum toxin treatment of the masseter muscle. Ultrasound assessment allowed for the precise identification of safety parameters concerning depth and target areas within the masseter. As one of the first studies to specifically analyze the masseter in a Caucasian population, this work addresses a significant gap in the literature and demonstrates how ultrasound can guide clinicians in the precise management of this complex muscle. The results suggest that incorporating ultrasound into clinical practice can significantly enhance safety and efficacy standards in aesthetic and therapeutic masseter treatments.

## Presentatore

ALVARO PACIFICI

## Coautori

Francesco Paolo Alberico

## Titolo

# VEICOLAZIONE PNEUMATICA TRANSDERMICA PRECEDUTA DA TCA-H2O2 PER IL TRATTAMENTO DI CICATRICI ED INESTETISMI CUTANEI

## Introduzione

L'autore presenta, per il trattamento di svariati inestetismi cutanei (cicatrici, cicatrici post-acneiche, cicatrici ipertrofiche, cheloidi, cicatrici atrofiche, smagliature, rughe, lassità cutanea, "collane di Venere", ecc.) i risultati ottenuti con l'impiego di un nuovo sistema di veicolazione senza aghi di principi attivi attraverso la cute (JET-INJECTION) semplice e sicuro ("all seasons"), con un accettabile e non spiacevole downtime per le pazienti. Sono stati trattati svariati inestetismi cutanei, prima citati, ed al trattamento con il nuovo sistema di JET-INJECTION è stato associato il medical device TCA-H2O2.

## Obiettivi

È noto che l'azione della JET-INJECTION, oltre alla veicolazione attraverso la cute di principi attivi scelti dall'operatore, in virtù dell'effetto "blast" prodotto dal sistema, favorisce una migliore e maggiore dispersione nel derma dei farmaci iniettati ed una intensa meccano-stimolazione della matrice; tale stimolazione sulla matrice (fibroblasti, microcircolo, collagene, growfactors ecc.) enfatizza l'azione farmacologica dei principi impegnati. L'impiego, poi, del TCA complessato con perossido di idrogeno, anch'esso autore di intensa stimolazione a livello del derma, sia prima che negli intervalli tra un trattamento e l'altro sembra per così dire sia "preparare" che "accompagnare" il trattamento. Da quanto premesso, per il meccanismo d'azione delle due metodiche, sicuramente diverso, ma chiaramente sinergico, ci è sembrato logico associarle, per valutare i vantaggi di un'azione combinata, rispetto agli effetti dei trattamenti singolarmente impiegati.

## Materiali e Metodi

Il protocollo ha previsto l'impiego a cadenza almeno mensile, con il nuovo sistema iniettivo, quali principi attivi, prevalentemente di acidi ialuronici crosslinkati e liberi, di varia formulazione, opportunamente diluiti, oltre che di farmaci funzionali alla tipologia della patologia, nonché prodotti omotossicologici. Il trattamento è stato preceduto da una applicazione di TCA-H2O2, che è stato poi nuovamente applicato con cadenza settimanale tra una seduta e la successiva.

## Risultati

Oltre al grado di soddisfazione delle Pazienti, principalmente legato al down-time (dolore e/o dolenzia residui, ematomi/ecchimosi) ed al risultato finale, dopo ogni applicazione, viene presentata una adeguata iconografia, "pre e post" acquisita sia con apparecchiatura fotografica digitale che con un "sistema fotografico" innovativo, in grado di rilevare la texture cutanea ed i contenuti di melanina ed emoglobina.

## Conclusioni

L'impiego della JET-INJECTION, ovviamente previa opportuna scelta dei principi attivi da impiegare, sembrerebbe offrire risultati assolutamente interessanti con un trattamento poco invasivo, poco o per nulla doloroso, con un downtime accettabile, ripetibile e privo di effetti collaterali significativi, per una risoluzione quasi completa degli inestetismi prima citati.

## Presentatore

ALVARO PACIFICI

## Coautori

Alberto Oddo, Francesco Paolo Alberico, Matteo Tretti Clementoni, Enrico Bernè

## Titolo

# L'ESPERIENZA DI AMI HI-TECH NEL TRATTAMENTO DI MOLTI TIPI DI CICATRICI

## Introduzione

Scars are permanent lesions that can undergo pathological processes and the formation of keloids or hypertrophic scars. The natural maturation process of scars can be modified in a positive sense with various methods and in particular through the use of lasers

## Obiettivi

Lasers can stimulate the skin and remodel collagen by modifying the fibrotic components present in scars, they can also modify the vascular component of inflamed scars.

## Materiali e Metodi

A new treatment protocol is applied which includes the integration of various technological methods including: vascular lasers (nd-yag and DYE laser), ablative and non-ablative fractional lasers, erbium lasers and technologies for the injection of drugs through air compressed. The treatment protocol depends on the initial situation of the scar itself

## Risultati

Keloid scars are significantly improved, regressing in many cases to physiological scars, hypotrophic scars return to the skin level, acquiring elasticity and a better aesthetic appearance

## Conclusioni

The integrated treatments and the new treatment protocol developed by AMI Hi-Tsch make it possible to significantly improve scars of various types without incurring complications and reducing the risk of keloid recurrence

## Presentatore

GIANLUCA FATUZZO

## Titolo

# TERAPIA DI SUPPORTO ALL'INVECCHIAMENTO CUTANEO CON COLLAGENE DI TIPO 1 COME BIORISTRUTTURANTE DERMICO

## Introduzione

La Medicina Estetica, nell'accezione più ampia di salute intesa non come assenza di malattia ma come un completo stato di benessere psico-fisico e sociale, prende in carico gli inestetismi mal accettati per ricostruire armonia ed equilibrio nelle persone che si rivolgono ad essa.

## Obiettivi

In questo contesto assume grande importanza l'invecchiamento cutaneo che è un fenomeno biologico involutivo complesso che interessa la cute e principalmente la Matrice Extra Cellulare (ECM). La matrice extracellulare (ECM) è una rete dinamica tridimensionale di macromolecole che fornisce supporto strutturale alle cellule e ai tessuti. Le conoscenze accumulate nell'ultimo decennio hanno chiaramente dimostrato che l'ECM svolge ruoli regolatori chiave poiché orchestra la comunicazione tra cellule, le funzioni, le proprietà e la morfologia. L'invecchiamento cutaneo crono e foto indotto ha il suo primum movens nella frammentazione del collagene che non supporta più l'adesione dei fibroblasti che si trasformano in cellule senescenti.

## Materiali e Metodi

Al fine di ripristinare la produzione di collagene e migliorare la ECM, sono state selezionate 10 pz di età media 45-55 aa che sono state sottoposte ad inoculazione di collagene di tipo 1 (MD-Tissue), a livello intradermico, nel viso, per un periodo di circa 4 mesi.

## Risultati

. Il 70% ha avuto un netto miglioramento delle condizioni basali.

## Conclusioni

La bioristrutturazione dermica attraverso l'uso del collagene MD-Tissue ha migliorato l'aspetto esteriore della pelle e la plasticità della matrice extracellulare, determinando un miglioramento funzionale nell'area trattata.

## Presentatore

LUCREZIA SUGLIANO

## Titolo

# **“EFFICIENZA E SICUREZZA DELLA TECNOLOGIA Q-SWITCHED NELLA RIMOZIONE DEI TATUAGGI: UN’ANALISI COMPRENSIVA”**

## Introduzione

La rimozione dei tatuaggi è diventata una procedura estetica sempre più richiesta grazie ai progressi nelle tecnologie laser. Tra queste, i laser Q-Switched rappresentano una delle opzioni più efficaci, caratterizzati dalla loro capacità di emettere impulsi laser estremamente brevi e ad alta intensità, ideali per il targeting e la distruzione del pigmento del tatuaggio senza danneggiare i tessuti circostanti.

## Obiettivi

Questo studio si propone di valutare l’efficacia e la sicurezza della tecnologia laser Q-Switched nel trattamento della rimozione dei tatuaggi, con particolare attenzione alla variazione dei risultati in base al colore del tatuaggio e al tipo di pelle.

## Materiali e Metodi

Abbiamo analizzato retrospettivamente 20 pazienti sottoposti a rimozione di tatuaggi con laser Q-Switched nel nostro centro dal 2021 al 2024. I dati sono stati raccolti riguardo il numero di sedute necessarie, la riduzione della pigmentazione visibile, la soddisfazione del paziente e l’incidenza di effetti collaterali.

## Risultati

I risultati hanno mostrato una rimozione efficace del tatuaggio in oltre il 90% dei pazienti con un numero medio di 6 sedute. La rimozione è stata più complessa per i tatuaggi con inchiostro verde e azzurro. Gli effetti collaterali più comuni sono stati eritema temporaneo, gonfiore e, raramente, ipo-pigmentazione, tutti risolti senza interventi ulteriori. In una sola paziente si sono verificati effetti collaterali più seri con comparsa di cicatrici ipertrofiche poi trattate e risolte con l’ausilio di altri trattamenti.

## Conclusioni

Il laser Q-Switched si conferma una tecnologia efficace e sicura per la rimozione dei tatuaggi. Tuttavia, la variabilità nel numero di trattamenti necessari e nei risultati in base al colore dell’inchiostro sottolinea la necessità di una consulenza accurata e personalizzata per i pazienti. Ulteriori studi sono necessari per ottimizzare le strategie di trattamento per inchiostri di difficile rimozione.

## Presentatore

LUCREZIA SUGLIANO

## Titolo

# **RIGENERAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA ZONA DEL CODICE A BARRE: UN APPROCCIO INNOVATIVO CON ACIDO IALURONICO A BASSA IGROSCOPIA PER MINIMIZZARE IL RISCHIO DI EDEMA**

## Introduzione

La zona del codice a barre, o le rughe periorali, rappresenta una sfida significativa in medicina estetica. Queste rughe sono tra le prime a svilupparsi a causa della loro posizione in un'area di alta mobilità facciale e sono spesso aggravate da fattori come il fumo e l'esposizione solare.

## Obiettivi

Questo studio mira a valutare l'efficacia e la sicurezza dell'acido ialuronico nel trattamento delle rughe periorali, con un focus particolare sull'utilizzo di un mix di HA cross-linkato e non cross-linkato con concentrazione di 15 mg/ml ad alto peso molecolare e non igroscopico per massimizzare i risultati estetici, a breve e lungo termine, e minimizzare il disagio del paziente. Questo prodotto per la sua particolare tecnologia è sempre stato adottato per la zona del tear trough. Viste le sue caratteristiche di stretch elevato e di strength basso, oltre alla bassa igroscopia ho notato che si potesse prestare efficacemente alla zona periorale.

## Materiali e Metodi

Gli interventi comprendevano iniezioni di HA crosslinkato e non ad alto peso molecolare utilizzando una tecnica lineare retrograda lungo il decorso della ruga su piano superficiale. I pazienti sono stati valutati a 0, 3, e 6 mesi post-trattamento, è stato considerato anche il grado di soddisfazione del paziente e la registrazione di eventuali effetti collaterali.

## Risultati

I risultati preliminari indicano un miglioramento significativo della profondità e della visibilità delle rughe periorali nei pazienti trattati con HA crosslinkato e non rispetto ai pazienti trattati con acidi ialuronici liberi. Il trattamento è stato ben tollerato, con pochi effetti collaterali minori e transitori, principalmente legati a rossore o lievi ematomi temporanei nel sito di iniezione.

## Conclusioni

L'uso di acido ialuronico crosslinkato e non ad alto peso molecolare per il trattamento delle rughe periorali dimostra una promettente efficacia e sicurezza. Questi risultati supportano ulteriori ricerche e potenziali aggiustamenti delle tecniche di iniezione per ottimizzare i benefici estetici per i pazienti.

## Presentatore

ANTONELLA SAVOIA

## Titolo

# **APPROCCIO SINERGICO TRA POLINUCLEOTIDI ALTAMENTE PURIFICATI, ACIDO IALURONICO E MANNITOLI: CASE SERIES A VALUTARE LA BIORIVITALIZZAZIONE DI VISO, COLLO, DECOLLETÉ E MANI.**

## Introduzione

Raccolta dati spontanea sull'utilizzo di un dispositivo medico a base di Polinucleotidi altamente purificati, acido ialuronico e mannitolo per confermare il miglioramento la qualità della pelle nella zona del viso, collo, décolleté e mani contro i segni dell'aging.

## Obiettivi

L'impiego di questo dispositivo è mirato all'idratazione cutanea, al riempimento delle depressioni dermiche e alla stimolazione dell'attività fibroblastica, con l'obiettivo di migliorare la qualità della texture cutanea e riduzione delle rughe.

## Materiali e Metodi

218 pazienti sono stati trattati con tre cicli di infiltrazioni di Polinucleotidi altamente purificati (10 mg/ml), acido ialuronico (10 mg/ml) e mannitolo. L'efficacia del trattamento è stata valutata utilizzando la Global Clinical Improvement Scale (GCI) e la Global Aesthetic Improvement Scale (GAIS), con valutazione medico e paziente, prima e dopo il trattamento. La sicurezza è stata monitorata attraverso la registrazione degli eventi avversi

## Risultati

Viso (68 pazienti): Il 96.8% dei pazienti con miglioramento estetico (48.1% risultati marcati o eccellenti) secondo GAIS medico. Collo (63 pazienti): Il 100% dei pazienti con miglioramento estetico (57% risultati marcati o eccellenti) secondo GAIS medico. Décolleté (33 pazienti): Il 100% dei pazienti con miglioramento estetico (55% risultati marcati o eccellenti) secondo GAIS medico. Mani (29 pazienti): 100% dei pazienti con miglioramento estetico (41% risultati marcati o eccellenti) secondo GAIS medico. I risultati della GAIS paziente sono in linea a quelli della GAIS e GCI dei clinici. Gli eventi avversi riscontrati lievi e transitori, come dolore, gonfiore, eritema e prurito, risolvendosi spontaneamente in pochi giorni

## Conclusioni

Il report conferma che l'approccio sinergico tra polinucleotidi, acido ialuronico e mannitolo sono un trattamento sicuro ed efficace per il miglioramento estetico della pelle nelle aree studiate.

## Presentatore

LUCREZIA SUGLIANO

## Titolo

# **EFFICIENZA E SICUREZZA DELLA TECNOLOGIA Q-SWITCHED NELLA RIMOZIONE DEI TATUAGGI: UN'ANALISI COMPRENSIVA**

## Introduzione

La rimozione dei tatuaggi è diventata una procedura estetica sempre più richiesta grazie ai progressi nelle tecnologie laser. Tra queste, i laser Q-Switched rappresentano una delle opzioni più efficaci, caratterizzati dalla loro capacità di emettere impulsi laser estremamente brevi e ad alta intensità, ideali per il targeting e la distruzione del pigmento del tatuaggio senza danneggiare i tessuti circostanti.

## Obiettivi

Questo studio si propone di valutare l'efficacia e la sicurezza della tecnologia laser Q-Switched nel trattamento della rimozione dei tatuaggi, con particolare attenzione alla variazione dei risultati in base al colore del tatuaggio e al tipo di pelle.

## Materiali e Metodi

Abbiamo analizzato retrospettivamente 20 pazienti sottoposti a rimozione di tatuaggi con laser Q-Switched nel nostro centro dal 2021 al 2024. I dati sono stati raccolti riguardo il numero di sedute necessarie, la riduzione della pigmentazione visibile, la soddisfazione del paziente e l'incidenza di effetti collaterali.

## Risultati

I risultati hanno mostrato una rimozione efficace del tatuaggio in oltre il 90% dei pazienti con un numero medio di 6 sedute. La rimozione è stata più complessa per i tatuaggi con inchiostro verde e azzurro. Gli effetti collaterali più comuni sono stati eritema temporaneo, gonfiore e, raramente, ipo-pigmentazione, tutti risolti senza interventi ulteriori. In una sola paziente si sono verificati effetti collaterali più seri con comparsa di cicatrici ipertrofiche poi trattate e risolte con l'ausilio di altri trattamenti.

## Conclusioni

Il laser Q-Switched si conferma una tecnologia efficace e sicura per la rimozione dei tatuaggi. Tuttavia, la variabilità nel numero di trattamenti necessari e nei risultati in base al colore dell'inchiostro sottolinea la necessità di una consulenza accurata e personalizzata per i pazienti. Ulteriori studi sono necessari per ottimizzare le strategie di trattamento per inchiostri di difficile rimozione.

## Presentatore

RAFFAELLA SOMMARIVA

## Titolo

# **APPROCCIO COMBINATO CON BEAUTY BOOSTER RIDENSIFICANTE E LETIBOTULINUMTOXIN A INTRADERMICO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SKIN QUALITY: ESPERIENZA PERSONALE**

## Introduzione

La presenza di rughe attiniche, in fotoaging di 3 livello secondo la classificazione di Rubin, è segno di grave alterazione della qualità della cute e necessita di trattamenti mirati ed aggressivi non sempre possibili a seconda del fototipo del paziente ma anche dei suoi desideri. Nonostante siano condizioni spesso difficile da trattare e che richiedono spesso trattamenti complessi, spesso il paziente richiede trattamenti mininvasivi che anche se non risolutori, tuttavia, in associazione, potranno migliorare la Skin Quality, aspetto fondamentale della lotta all'invecchiamento cutaneo

## Obiettivi

L'autore riporta la sua esperienza nell'approccio combinato con tossina botulinica a varie diluizioni e con beauty booster ridensificante con formula brevettata, per il miglioramento della Skin Quality in pazienti affetti da photoaging severo

## Materiali e Metodi

In pazienti fotodanneggiate, si è utilizzata una terapia combinata ed eseguita in tre sessioni nell'arco di due mesi con Letybotulinum toxin A a varie diluizioni (tradizionale ed intradermico) e con beauty booster ridensificante con formula brevettata somministrato con ago e/o con microcannula 30G.

## Risultati

I risultati ottenuti con un trattamento semplice e rapido sono stati molto buoni; l'utilizzo della tossina botulinica a diluizione tradizionale ha attenuato le rughe d'espressione mentre la somministrazione intradermica full face di tossina iperdiluata ha contribuito al miglioramento della qualità della cute rinforzando l'effetto dell'azione di un beauty booster ridensificante con formula brevettata a base di acido ialuronico, aminoacidi ed antiossidanti

## Conclusioni

In conclusione anche in pazienti complessi e con cute fotodanneggiata, grazie all'associazione di un beauty booster ridensificante e di tossina botulinica a varie diluizioni e in diversi piani di iniezione, è possibile migliorare la Skin Quality di viso e collo in maniera mininvasiva ma comunque considerevole.

## Presentatore

VALENTINA DEGNONI

## Titolo

# GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBULATORIO DI MEDICI ESTETICA

## Introduzione

Gli interventi di medicina estetica vengono considerati mini-invasivi perché eseguiti in ambulatorio; nel nostro Paese sono sempre più praticati, infatti, dal 2012, secondo i dati di Aicpe (Associazione di chirurgia plastica estetica) sono aumentati dell'11%. Tuttavia, il termine "mini-invasivi" è fuorviante: negli ultimi anni la tendenza, infatti, è quella di interventi sempre più invasivi, per cercare di ottenere risultati sempre più importanti. Per eseguire questi trattamenti per legge è sufficiente una laurea in medicina, mentre per gestire le situazioni di emergenza è necessaria una formazione specifica.

## Obiettivi

Da qui nasce l'esigenza di approfondire la tematica della gestione delle emergenze in ambulatorio medico estetico con corsi specifici di approfondimento e addestramento del personale coinvolto. Saper riconoscere e gestire l'emergenza non può prescindere dalla acquisizione di una accurata raccolta anamnestica del paziente, dalla valutazione clinica obiettiva e, in caso di necessità, saper intervenire con manovre specifiche ed eventualmente farmacologiche, fino all'attivazione del 118.

## Materiali e Metodi

Da non sottovalutare anche l'utilizzo degli anestetici locali la cui eccessiva o cattiva somministrazione può indurre reazioni neurologiche o di cardiotoxicità, che possono indurre intossicazione fino alla crisi cardiaca. Nei pazienti che già soffrono di altre patologie, possono insorgere crisi ipertensive, mentre la somministrazione di farmaci e anestetici può portare a crisi allergiche, anche con shock anafilattico, che sono da gestire subito".

## Risultati

Le emergenze più frequenti sono la crisi vagale, lo shock anafilattico, crisi d'ansia e attacco di panico fino alla crisi ipertensiva, e ipoglicemia o il dolore toracico.

## Conclusioni

Verranno discusse e condivise esperienze personali e casi clinici.

## Presentatore

RAFFAELLA SOMMARIVA

## Titolo

# APPROCCIO AL TRATTAMENTO DEL COLLO CON LETIBOTULINUM TOXIN A ED INIETTABILE AD AZIONE BIOSTIMOLANTE

## Introduzione

L'avanzare dell'età induce nel collo cambiamenti strutturali spesso molto visibili e in relazione a diversi fattori: le caratteristiche anatomiche particolari della cute, le sollecitazioni di trazione e compressione a cui è sottoposto, gli atteggiamenti posturali tipici (sindrome del tech nick) e la fotoesposizione. Gli inestetismi del collo si possono dividere in due gruppi: quelli dovuti a all'invecchiamento cutaneo e quelli dovuti a modifiche del contorno, in genere a comparsa più tardiva.

## Obiettivi

Il collo è una zona anatomica difficile da trattare e richiede spesso trattamenti complessi, scopo di questo lavoro è dimostrare che la tossina botulinica può migliorare alcuni inestetismi del collo in monoterapia ma soprattutto in associazione ad acido ialuronico in diverse formulazioni. È una procedura semplice, rapida e sicura, È fondamentale la selezione del paziente al fine di ottimizzare dosi, diluizioni, metodo iniettivo, livello iniettivo (dermico, subdermico, intramuscolare). Eventi avversi se basse dosi e iniezioni superficiali praticamente assenti La variabilità di risposta è individuale e la durata limitata (3-6-mesi) Livello soddisfazione del paziente che richiede procedure mininvasive è comunque buono

## Materiali e Metodi

si è utilizzata una terapia combinata con tossina botulinica (Letibotulinumtoxin A ) e acido ialuronico in diverse formulazioni: la tossina è stata iniettata a diverse diluizioni sia per ridurre l'attività dei muscoli depressori e le bande platismatiche, sia per via intradermica (microbotulino) che, in letteratura, si è dimostrato avere effetti positivi sulle qualità della cute. Fondamentale per la cura dell'invecchiamento cutaneo l'associazione con con acido ialuronico ed attivi biostimolanti in formula brevettata.

## Risultati

i risultati ottenuti hanno confermato quanto descritto in letteratura e si sono evidenziati i miglioramenti clinici sia a carico della cute fotodanneggiata che del plastisma e dei muscoli depressori.

## Conclusioni

In conclusione, anche un approccio mininvasivo combinato con tossina botulinica e acido ialuronico, può migliorare gli inestetismi del collo con soddisfazione del paziente.

## Presentatore

LUCIA CALVISI

## Titolo

# CUTE E MENOPAUSA: HOW TO DEAL IT?

## Introduzione

Introduzione : Durante il periodo menopausale assistiamo a degli importanti cambiamenti che coinvolgono tutti gli organi, compreso quello più esteso del nostro corpo che è la cute. Le importanti alterazioni ormonali infatti, possono determinare secchezza cutanea, lesioni di tipo acneico, alterazioni della trama cutanea e modifica della luminosità, colorito, elasticità e texture. Questo rappresenta un motivo di frequente consulto negli Ambulatori del medico estetico; in questi casi la proposta di una appropriata skincare, specifica per le alterazioni cutanee presenti, associato a dei trattamenti periodici ambulatoriali, come la biostimolazione senza aghi, consente di migliorare in breve tempo la cute della paziente con dei tempi di recupero pressochè assenti o comunque adeguati alla vita frenetica che ci caratterizza.

## Obiettivi

valutare l'efficacia di un protocollo integrato tra skincare domiciliare specifica e biostimolazione senza aghi, in un gruppo di pazienti in periodo menopausa e perimenopausale

## Materiali e Metodi

trattamento ambulatoriale di donne di età compresa tra i 45 e i 55 anni, che in periodo pre-menopausale e menopausale, lamentavano la comparsa di alterazioni della qualità della pelle, spesso accompagnate dall'insorgenza di lesioni di tipo acneico. Le pazienti sono state trattate in ambulatorio con 4 sedute di biostimolazione senza aghi (trattamento innovativo, contenente TCA al 33%, H2O2 e acido cogico al 5%, il tutto formulato con una tecnologia innovativa, che assicura sia dei risultati, immediati post trattamento (in termini di aumento della luminosità, riduzione dei pori), che nel lungo periodo con riduzione delle lesioni infiammatorie acneiche e regolazione nella produzione di sebo. Il protocollo prevedeva: • fase di preparazione: da iniziare 15 giorni prima del trattamento ambulatoriale con una skincare specifica e professionale a base di principi cheralotici e comedolitici, come l'acido salicilico e l'acido azelaico, regolatori nella produzione di sebo e lenitivi; • fase ambulatoriale : 4 sedute di biostimolazione senza aghi, eseguite a distanza di 10-15 giorni l'una dall'altra. • Fase di mantenimento: skincare professionale specifica:

## Risultati

tutte le pazienti hanno evidenziato un miglioramento della qualità della pelle, con aumento della tonicità ed elasticità della pelle, riduzione delle lesioni infiammatorie acneiche, dei comedoni e aumento della luminosità della pelle. La compliance è stata ottima in tutte le pazienti trattate con pressochè nessun downtime, anche nelle pazienti con cute più sensibile e/o Fitzpatrick più basso. L'utilizzo di una adeguata skincare domiciliare, si è dimostrato particolarmente efficace, sia per una amplificazione del risultato del trattamento ambulatoriale, che per una maggiore aderenza alla proposta terapeutica delle pazienti, che si sono sentite maggiormente motivate e curate a 360°.

## Conclusioni

Conclusione: questo nuovo protocollo di biostimolazione senza aghi associato a skincare domiciliare specifica, risulta essere una strategia vincente per quelle pazienti che, si trovano ad avere inestetismi del volto in un periodo difficile della vita come quello attorno alla menopausa. La possibilità inoltre di proporre un protocollo snello, con un downtime pressochè inesistente, è chiaramente un importante valore aggiunto nel momento in cui si parla di donne che solitamente hanno una importante vita sociale e dunque la necessità di un trattamento che non sia desocializzante. Questo tipo di approccio, appare dunque essere una valida possibilità terapeutica, che spesso vediamo nei nostri Ambulatori di Medicina Estetica.

## Presentatore

VIRGINIA BENITEZ

## Coautori

Dr Ruthie Amir

## Titolo

# **TECNOLOGIA A ULTRASUONI SINCRONI A FASCIO PARALLELO PER IL SOLLEVAMENTO DELLE SOPRACCIGLIA E DELLA PELLE LASSA DEL COLLO E DEL SOTTOMENTO**

## Introduzione

A novel ultrasound device (Sofwave, Yokneam, Israel), which is utilizing seven synchronous ultrasound parallel beams to create thermal damage in the dermis was developed. This novel technology can safely target the mid-dermis at a depth of 0.5-2.0mm, by increasing tissue temperatures to 60-70 degrees Celsius with simultaneous feedback-controlled skin cooling. This controlled damage ultimately stimulates dermal neocollagenesis and neoelastogenesis.

## Obiettivi

A pivotal clinical study assessed the efficacy and safety of this ultrasound device to lift lax skin of the eyebrow area and of the submental and neck areas using objective measurements and to compare the results obtained after a single treatment and after two treatments.

## Materiali e Metodi

80 subjects (76 females and 4 males; age 39-77 years old; Fitzpatrick Skin Type I-V) from 5 US clinical sites were enrolled on a prospective, multi-center clinical study. Subjects received 2 treatments to the entire face, submental and neck area, and were followed up to 3 months after the last treatment. Quantitative image analysis to objectively measure the skin lift was conducted by comparing baseline vs. after the first treatment (immediately before the second treatment) and 3 months after the second treatment using 2D images. The eyebrow lifting measurements based on the maximum eyebrow height and the average eyebrow height (MEH and AEH). The submental and neck lifting measurements are based on fixed reference points under the chin, whereas reduction in the area represents tissue lift. Two independent masked reviewers, who were not involved in the study, were asked to identify the 3-month post-treatment images, which were presented to them randomly with the pre-treatment images. Safety aspects were recorded during the study course.

## Risultati

Significant mean improvement in average eyebrow height (AEH) and maximal eyebrow height (MEH) were achieved already after the first treatment with mean improvements of 0.71mm and 0.72mm (respectively). Results remained similar after the second treatment with mean AEH and MEH of 0.69mm and 0.78mm (respectively). As well, significant lifting in objective measurement were obtained with mean lax submental and neck tissue lifting of 34mm<sup>2</sup> and 38mm<sup>2</sup> after first and second treatments, respectively. In each of the visits, the improvements were found statistically significant compared to baseline ( $P < 0.05$ ); While the improvements were found similar after the first and second treatments ( $P > 0.05$ ). Two blinded reviewers were in agreement in identifying the pre- and 3-months post-treatment photographs correctly for 79% of eyebrow lifting and 80% of the submental and neck lifting. One related-device adverse event was recorded during the study (moderate blister on the neck resolved completely after applying topical Silvadene cream only). There was no downtime with all subjects.

## Conclusioni

This novel ultrasound device was demonstrated to safely provide clinical lifting of the eyebrows and the submental and neck lax skin already after a single treatment.

## Presentatore

VIRGINIA BENITEZ

## Coautori

Dr Ruthie Amir

## Titolo

# TECNOLOGIA A FASCI PARALLELI DI ULTRASUONI SINCRONI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ASPETTO DELLA PELLE LASSA DELLA PARTE SUPERIORE DEL BRACCIO

## Introduzione

Synchronous Ultrasound Parallel Beam Technology safely coagulates the mid-dermis to maximize neocollagenesis and ne elastogenesis, while providing feedback-controlled energy deposition and skin cooling. The technology utilizes multiple high-frequency, low-divergent ultrasound beams that simultaneously deliver a high-density thermal dose to the mid-dermis at 1.5mm depth, increasing tissue temperatures to 60-70°C and causing controlled thermal injury within the tissue. The thermal injury leads to focal coagulation and cellular damage, initiating an inflammatory cascade that culminates in tissue remodelling and to lax skin improvement.

## Obiettivi

A clinical study evaluated the efficacy and safety of this technology for improving the appearance of upper arms' lax skin.

## Materiali e Metodi

**Study Design:** Multi-center, prospective, self-control clinical study was conducted in four US sites. Forty-six (46) subjects were treated on both upper arms (a total of 92 treated areas). Forty-five (45) subjects completed 2 treatment sessions and 44 subjects were followed 3 months after. Three independent masked reviewers, who were not involved in the study, were asked to identify the post-treatment images, which were presented to them after randomization of the pre and post-treatment images and to rank the upper inner arms skin crepiness /laxity grading scale (using a 5-point scale: 0=absent, 1=mild, 2=moderate, 3=severe, 4=extreme). Objective measurements of the circumference and diameter at the maximal skin laxity point were taken at each of the study visits. Subjects ranked their improvement and their discomfort during treatments. Anticipated tissue responses and safety aspects were recorded throughout the study.

## Risultati

Following 2 treatment sessions, 93% of treated arms showed improvement in the upper arms' lax skin appearance, as assessed (by the correct identification of the post-treatment photograph) by at least 2 of 3 blinded evaluators. The mean improvement level of  $0.98 \pm 0.59$  units based on the skin crepiness /laxity grading scale reflected an improvement of 31% of the grading. At the 3-month follow-up, measurements of the upper arms' circumference and diameter demonstrated a significant reduction. Upper arms circumference was significantly improved with a mean reduction of  $-7.5 \pm 14.2$ mm, and the diameter of the upper arms was improved significantly by  $-4.5 \pm 7.4$ mm. Furthermore, 72% of the subjects reported on improvement. There were no device-related adverse events. Anticipated tissue responses were mostly erythema and edema, which resolved spontaneously after treatment. Most of the subjects reported none to mild levels of pain (with a mean of  $3.6 \pm 1.5$  on 0-10 scale) during treatment and no discomfort afterwards.

## Conclusioni

Synchronous ultrasound parallel beams treatment was demonstrated to safely improve the upper arms' lax skin appearance.

## Presentatore

VIRGINIA BENITEZ

## Coautori

Dr Ruthie Amir

## Titolo

# **TECNOLOGIA A ULTRASUONI SINCRONI A FASCIO PARALLELO PER MIGLIORARE L'ASPETTO DELLA CELLULITE.**

## Introduzione

Synchronous Ultrasound Parallel Beam Technology safely coagulates the mid-dermis to maximize neocollagenesis and neoelastogenesis, while providing feedback-controlled energy deposition and skin cooling. The technology utilizes multiple high-frequency, low-divergent ultrasound beams that simultaneously deliver a high-density thermal dose to the mid-dermis at 1.5mm depth, increasing tissue temperatures to 60-70°C and inducing tissue remodelling.

## Obiettivi

Evaluate the safety and efficacy of Synchronous Ultrasound Parallel Beam Technology for cellulite appearance improvement.

## Materiali e Metodi

Two pivotal multi-center clinical studies were conducted in the USA focusing on cellulite treatment. Subjects underwent 2 SofWave treatments on one or two lateral/posterior thighs/buttocks and were followed up 3 months after the final treatment. Blinded reviewers, uninvolved in study activities, assessed post-treatment images randomly alongside pre-treatment images to determine improvement rates and evaluated the condition severity from pre- and post-treatment images. Safety aspects were monitored throughout the studies.

## Risultati

The studies, conducted across 7 US sites, included 127 subjects who were treated in 167 areas. An improvement rate of 91% was recorded based on correct identification of post-treatment photographs by at least 2 blinded reviewers (majority rule). The mean improvement level of  $1.71 \pm 1.04$  units, based on the 6-point cellulite severity scale (CSS), reflected a 64% improvement from baseline. Similarly, the mean skin laxity severity improved by  $0.78 \pm 0.54$  units, reflecting a 49% improvement compared to the baseline condition, based on a 4-point laxity scale (LS). One device-related adverse event occurred during one study—a mild tingling sensation in the leg lasting two hours post-treatment, which spontaneously resolved and did not recur. Anticipated tissue responses were mostly erythema and edema, which resolved spontaneously after treatment.

## Conclusioni

Synchronous ultrasound parallel beams treatment was demonstrated to safely improve cellulite appearance.

## Presentatore

LUCA BORTOLASO

## Coautori

Davide Di Taranto

## Titolo

# VALUTAZIONE CLINICA DI INIEZIONI DI INSULINA LOW DOSE E DI ACIDO IALURONICO A BASSO PESO MOLECOLARE NEL TRATTAMENTO BIORIVITALIZZANTE DEL VOLTO

## Introduzione

In questo lavoro si è voluto studiare l'effetto clinico biorivitalizzante e biostimolante sui tessuti di un protocollo terapeutico che comprende l'utilizzo dell'ormone insulina e dell'acido ialuronico a basso peso molecolare nel trattamento del volto.

## Obiettivi

Gli obiettivi dello studio sono stati la valutazione degli effetti ristrutturanti dell'insulina sui tessuti adiposi e muscolari dei pazienti presi in esame, generalmente persone con grossi deficit volumetrici del volto a seguito di importanti perdite di peso o di sofferenze seguite a patologie importanti, come quelle della sfera oncologica. In più, si è utilizzato l'acido ialuronico a basso peso molecolare con tecnica a microponfi a tappeto per stimolare la collagenesi e rendere il derma più compatto e la matrice extracellulare più densa. Il focus è stata la regione del volto.

## Materiali e Metodi

Insulina low dose, diluita in acqua fisiologica a concentrazione di sicurezza per i pazienti + acido ialuronico reticolato e autocrosslinkato a basso peso molecolare (200 kDa). Protocollo costituito da 8 sedute di iniezioni di insulina low dose e di 4 iniezioni di acido ialuronico con tecnica a microponfi a tappeto sulla zona da trattare.

## Risultati

Il protocollo ha dato esiti molto incoraggianti nella clinica di questi pazienti. La ristrutturazione dell'area trattata è stata evidente in molti casi, con ripresa parziale dei volumi dei tessuti e miglioramento della qualità della cute.

## Conclusioni

Il protocollo utilizzato ha dato dei risultati incoraggianti nel trattamento di pazienti che necessitavano di ritrovare trofismo dei tessuti del volto ed un miglioramento dell'elasticità e della texture cutanee, offrendo una soluzione efficace e sostenibile per il miglioramento estetico del volto. Ulteriori studi clinici saranno fondamentali per consolidare queste evidenze e definire le linee guida per un utilizzo clinico ancora più ampio.

## Presentatore

MICHELA PILUDU

## Titolo

# ACIDO POLILATTICO: INDICAZIONI E COMPLICANZE NELLA NOSTRA ESPERIENZA CLINICA

## Introduzione

L'acido polilattico, fu creato nel 1954 dai farmacisti francesi. È un prodotto iniettabile, riassorbibile, biocompatibile e immunologicamente inerte. Nel 2004, il polilattico è stato approvato dalla FDA per il trattamento della lipodistrofia facciale nei pazienti affetti da AIDS.

## Obiettivi

Il nostro obiettivo è stato quello di utilizzare l'acido polilattico negli inestetismi del volto delle nostre pazienti, con risultati soddisfacenti sul miglioramento della lassità cutanea del volto e sulla riduzione delle rughe profonde e dell'elastosi.

## Materiali e Metodi

Il protocollo ha visto l'utilizzo di due sedute distanziate di un mese una dall'altra, una volta all'anno. La diluizione è stata fatta con acqua distillata e è stata utilizzata una cannula 22Gx70mm.

## Risultati

I risultati, come da letteratura, sono stati sempre eccellenti dopo la seconda seduta di trattamento.

## Conclusioni

L'acido polilattico non è un filler, ma è un potente stimolatore della produzione di collagene. Per questo motivo, occorre utilizzarlo ponendo l'indicazione corretta. Le raccomandazioni sul massaggio del viso a domicilio (regola del 5), da dare alla paziente sono assolutamente imprescindibili in quanto nella nostra esperienza l'unica complicanza che abbiamo riscontrato clinicamente ed ecograficamente è stata causata dalla mancata esecuzione del massaggio da parte della paziente.

## Presentatore

LUCIO MIORI

## Coautori

Jacopo Miori

## Titolo

# TERAPIA AUTOLOGA RIGENERATIVA E PEPTIDI BIOMIMETICI: UNA SINERGIA PERCORRIBILE

## Introduzione

La terapia autologa rigenerativa (TAR) basata sulle cellule staminali mesenchimali umane (HMSC), fattori di crescita (GFs) e esosomi autologhi (EVs) è in grado di riparare e ripristinare le funzioni anomale delle cellule e di produrre un'azione immunomodulante in grado di secernere varie citochine e fattori di crescita. Le cellule cominciano a riprodursi solo quando ricevono l'ordine di farlo attraverso i fattori di crescita prodotti in modo naturale dal nostro corpo. I fattori di crescita sono considerati messaggeri che, unendosi ai recettori di membrana, trasmettono il segnale dall'esterno all'interno della cellula attivando o inibendo la sua attività a seconda del tipo di cellula su cui intervengono.

## Obiettivi

L'utilizzo di sistemi terapeutici basati su biomimetici, sistemi ingegnerizzati in grado di simulare funzioni fisiologiche molecolari in grado di ripristinare quelle perse a causa di mutazioni, stimolare processi di riparazione o complementare difetti metabolici, possono trovare indicazione in sinergia e in alternativa alla TAR. Le biotecnologie hanno permesso di isolare singole catene di amminoacidi in grado di replicare una singola specifica azione del fattore di crescita e tra le molte funzioni che hanno i fattori di crescita si possono sintetizzare i peptidi responsabili di alcune di esse in modo da potenziare o diminuire certe azioni specifiche.

## Materiali e Metodi

Questa nuova tecnica ci permette di rimpiazzare i fattori di crescita autologhi che il nostro corpo con il passare del tempo produce più lentamente e sostituire la sua azione con quella dei peptidi biomimetici, potendo in questo modo curare lo stato della nostra pelle. La novità è stata quella di apportarli nel derma attraverso la via iniettiva per offrire una maggiore selettività d'azione e la possibilità di associarli all'HA li rende immediatamente attivi nel sito di iniezione, enfatizzando la risposta e prolungandone l'effetto. Un ulteriore sviluppo delle tecniche di rigenerazione prevede l'utilizzo sinergico di TAR e preparazioni iniettive di peptidi biomimetici miscelati tra di loro nella fase di preparazione del tessuto adiposo ricco di frazione vasculo-stromale.

## Risultati

L'apporto di messaggi autologhi e di derivazione laboratoristica enfatizza la risposta cellulare modulando e quindi adattando la componente cellulare alla fase di riparazione e stimolo. Vengono riportati i dati e i risultati clinici di un protocollo terapeutico per la rigenerazione del viso in grado di proseguire nel tempo.

## Conclusioni

I risultati prodotti testimoniano come i peptidi biomimetici possono, seguendo una via di stimolo differente, rappresentare un booster importante per la Terapia Autologa Rigenerativa

## Presentatore

MARIAELENA MAURINO

## Titolo

# UTILIZZO DEGLI ESOSOMI CON MICRONEEDLING NEL TRATTAMENTO DELLA CADUTA E DIRADAMENTO DEI CAPELLI: EFFICACIA E SICUREZZA

## Introduzione

La perdita e il diradamento dei capelli rappresentano condizioni comuni che influenzano significativamente la qualità della vita. Negli ultimi anni, l'interesse per l'uso degli esosomi, particelle extracellulari ricche di molecole bioattive, è aumentato nel contesto della medicina estetica, in particolare per il trattamento dell'alopecia.

## Obiettivi

Questo studio si propone di analizzare l'efficacia e la sicurezza degli esosomi combinati con microneedling nel trattamento della caduta dei capelli.

## Materiali e Metodi

Per condurre lo studio sono stati arruolati pazienti di ambo i sessi che presentassero una delle seguenti condizioni: diradamento diffuso, alopecia androgenetica, capelli sottili. A tutti i pazienti è stata chiesta la sospensione, qualora in uso, dei trattamenti topici, per potersi assicurare che il risultato fosse legato esclusivamente alla procedura condotta. Sono state eseguite 3 sedute a cadenza di 4 settimane di microneedling con esosomi. I risultati sono stati valutati tramite materiale fotografico raccolto a inizio e fine trattamento. A fine trattamento sono stati raccolti anche questionari di soddisfazione del trattamento.

## Risultati

In linea con studi precedentemente condotti, i risultati hanno mostrato una significativa riduzione del diradamento e della caduta dei capelli. In nessuno dei pazienti sono stati riscontrati effetti collaterali di lunga durata: i pazienti hanno riferito unicamente eritema, iperemia dell'area trattata, prurito.

## Conclusioni

L'uso degli esosomi in associazione con microneedling rappresenta una strategia terapeutica innovativa e promettente per il trattamento della caduta dei capelli, suggerendo profili di efficacia e sicurezza che potrebbero rivoluzionare le attuali pratiche cliniche. Sono necessari comunque ulteriori studi per convalidare questi risultati e chiarire i meccanismi biologici coinvolti.

## Presentatore

LUCIO MIORI

## Coautori

Jacopo Miori

## Titolo

# TERAPIA FISICA E INFORMAZIONI GENETICA IN UN PROTOCOLLO RIGENERATIVO DELLA CUTE

## Introduzione

L'evoluzione delle tecniche di ringiovanimento del viso ha subito una accelerazione negli ultimi anni grazie ai progressi realizzati nella comprensione dell'invecchiamento. Per favorire la rigenerazione del derma è necessario stimolare l'attività metabolica dei fibroblasti e può avvenire con stimoli termici o chimici. Dispositivi medicali (ablattivi e non ablattivi) che utilizzano sorgenti laser sono sempre più impiegati per trattamenti di medicina estetica e di ringiovanimento del viso così come una grande pletera di iniettivi ad azione stimolante. L'evoluzione delle tecniche di ringiovanimento del viso ha subito una accelerazione negli ultimi anni grazie ai progressi realizzati nella comprensione dell'invecchiamento. Per favorire la rigenerazione del derma è necessario stimolare l'attività metabolica dei fibroblasti e può avvenire con stimoli termici o chimici. Dispositivi medicali (ablattivi e non ablattivi) che utilizzano sorgenti laser sono sempre più impiegati per trattamenti di medicina estetica e di ringiovanimento del viso così come una grande pletera di iniettivi ad azione stimolante.

## Obiettivi

L'evoluzione delle tecniche di ringiovanimento del viso ha subito una accelerazione negli ultimi anni grazie ai progressi realizzati nella comprensione dell'invecchiamento. Per favorire la rigenerazione del derma è necessario stimolare l'attività metabolica dei fibroblasti e può avvenire con stimoli termici o chimici. Dispositivi medicali (ablattivi e non ablattivi) che utilizzano sorgenti laser sono sempre più impiegati per trattamenti di medicina estetica e di ringiovanimento del viso così come una grande pletera di iniettivi ad azione stimolante. Il razionale di questo protocollo è quello di impiegare in modo sinergico le caratteristiche di una tecnologia laser ma con sovrapposizione di lunghezza d'onda diverse e quella di molecole bioattive che possono influenzare positivamente la fisiologia della pelle.

## Materiali e Metodi

La tecnologia laser utilizzata è una piattaforma laser che integra un sistema Er:YAG 2940 nm con funzione frazionata e Nd:YAG 1064 nm ad impulso breve. La parte biomolecolare è caratterizzata dall'impiego di esosomi derivati dalle cellule di testicolo di salmone modificate in modo ingegneristico in grado di trasportare un maggiore carico proteico e di acidi nucleici. Il protocollo prevede un ciclo di 3 sedute di laser 1064 nm (Nd:YAG) in modalità short-pulsed per stimolare la rigenerazione del collagene, successivamente nella stessa seduta un passaggio di laser 2940 (Er:YAG) in modalità frazionata superficiale e subito dopo l'applicazione di una formula ricostituita di esosomi liofilizzati la cui penetrazione è facilitata dalle colonne di laser 2094 che determinano una rete di microfori.

## Risultati

Il trattamento prodotto determina una intensa stimolazione di collagene, con incremento del tono, riduzione delle rughe, riposizionamento dei volumi e luminosità della cute. I tempi di recupero sono molto rapidi con immediata socializzazione.

## Conclusioni

Si riportano i parametri utilizzati insieme ai risultati clinici e strumentali che confermano l'importanza del trattamento sinergico.

## Presentatore

SARA ZECCHETTO

## Titolo

# APPROCCIO ECOGRAFICO AL VISO: ECOGENICITÀ, INVECCHIAMENTO E BIOSTIMOLAZIONE

## Introduzione

It is known that the structure of the skin varies with aging and is responsible for the development of a different appearance as the years go by. However, the intervention of exogenous factors that accelerate, or in any case modify aging, determines the development of different histological characteristics. The latter take on different aspects depending on the external agents that intervene with the passing of the years. Photoaging is among these, determining, in the areas exposed to the sun, the histological development of elastosis. The different histological aspects of aging translate, in ultrasound, into different morphological aspects. Among these, an increase in echogenicity with age is known due to the loss of hydration of the tissue with a decrease in the quantity of hyaluronic acid. It would be necessary to have a rapid evaluation tool that allows to quantify and qualitatively define the aging of a patient in the different regions of the body and then evaluate the effect of the chosen treatment. Furthermore, there is no evidence in the literature of how the biorevitalizing treatment impacts the tissue differently depending on the type of aging and the characteristics of the tissue.

## Obiettivi

The aim of the study was to evaluate the ultrasound appearance of the facial skin in patients attending the Aesthetic Medicine clinic and the ultrasound response to treatment with biorevitalization.

## Materiali e Metodi

The type of aging was evaluated, correlated with the anamnesis and lifestyle habits. The patients were treated with biorevitalization and the ultrasound was repeated immediately after the treatment to evaluate the immediate ultrasound response of the tissue and the distribution of the injected hyaluronic acid. The results were correlated with the clinical response.

## Risultati

We observed a different echogenicity of the tissue depending on the degree and type of aging. We also observed differences in the response of the tissue to acute treatments.

## Conclusioni

Ultrasound can be used not only as a diagnostic tool in aesthetic medicine, to define the type and degree of aging, but also as a tool that allows us to evaluate the tissue response to treatment in order to better choose the therapeutic path to follow and evaluate its progress along the way.

## Presentatore

GABRIELE FERRUCCIO MUTI

## Titolo

# **PROTOCOLLO DI RIGENERAZIONE DERMO-EPIDERMICA MEDIANTE MICRONEEDLING NON INVASIVO ED ESOSOMI IN APPLICAZIONE TOPICA**

## Introduzione

Fibroblast stimulation is the new frontier of aesthetic medicine. Microneedling and exosomes together could boost new collagenesis

## Obiettivi

Microneedling and exosomes together could boost new collagenesis improving the skin quality

## Materiali e Metodi

10 patients are evaluated with a camera scan to highlight skin defects and to demonstrate the improvements. 3 sessions of microneedling at 0.15 mm (1 a month) are done with and then the skin was covered with a gel of exosomes

## Risultati

The camera scan demonstrates the effect of the combined treatment

## Conclusioni

The effect of microneedling and exosomes is boosted each other to achieve a huge improvement of the skin quality

## Presentatore

MARCO ENZANI

## Coautori

Erica Ponte

## Titolo

**DALLA BIORIVITALIZZAZIONE ALLA BIOSTIMOLAZIONE FINO ALLA NEOANGIOGENESI COADIUVANTE PER IL LIPOFILLING. POTENZIALITÀ E PROSPETTIVE DEL POLIRIVITALIZZANTE PER ECCELLENZA A BASE DI ACIDO IALURONICO ARRICCHITO. LA SINERGIA TRA LE VARIE TECNICHE PER OTTENERE IL MIGLIOR RISULTATO POSSIBILE.**

## Introduzione

Lo studio esplora gli utilizzi del polirivitalizzante a base di acido ialuronico arricchito in sinergia con altre metodiche volte alla medicina estetica rigenerativa e restitutiva.

## Obiettivi

Un acido ialuronico libero che si pone come base per processi metabolici e strutturare in grado di arginare i segni dell'invecchiamento e correggere alterazioni più o meno evidenti.

## Materiali e Metodi

Le caratteristiche del polirivitalizzante lo rendono versatile sia per utilizzo standard che per potenziare altri interventi che vanno dal needling al prp, fino all'incontro con il lipofilling, ambito nel quale può aprire nuovi prospettive grazie alla neoangiogenesi indotta.

## Risultati

Rigenerazione dei tessuti e permanenza dei risultati maggiore in termini temporali e qualitativi.

## Conclusioni

Lo studio va oltre la biostimolazione/biorivitalizzazione, proiettando l'attenzione al futuro della medicina estetica preventiva, restitutiva e trasformata nel rispetto dei tessuti trattati.

## Presentatore

MARCO ENZANI

## Coautori

Erica Ponte

## Titolo

# **BIORIGENERAZIONE VOLUMETRICA DELLE LABBRA. STRUTTURA, BIOCOMPATIBILITÀ E RISPETTO DEI TESSUTI.**

## Introduzione

Lo studio proposto ha visto l'utilizzo di una nuova tecnologia che porta alla polimerizzazione auto-reticolata dell'acido ialuronico senza l'uso di agenti chimici esterni.

## Obiettivi

In un'ottica di medicina estetica preventiva e restitutiva, una tecnologia a impatto tossico nullo e che garantisce un risultato prevedibile e bilanciato, diventa l'alleato ideale per una medicina estetica sicura.

## Materiali e Metodi

La tecnologia auto cross linked viene utilizzata da sola, in combinazione con tecnologia standard o messa a confronto con quest'ultima.

## Risultati

Massima tolleranza tissutale, metabolica e minor impatto immunologico della tecnologia auto cross linked.

## Conclusioni

Lo studio vuole sostenere l'importanza dell'utilizzo di prodotti che abbiano un basso impatto in fase di degradazione pur garantendo risultati apprezzabili in termini di linee, idratazione, tensione e durata in un distretto così importante come quello della bocca e del terzo inferiore del viso.

## Presentatore

MARIA CAZZULANI

## Coautori

Ugo Urso

## Titolo

### **INDICAZIONI PRATICHE PER IL TRATTAMENTO DEL MUSCOLO DEPRESSOR ANGULI ORIS (DAO) CON NEUROMODULATORI. RELAZIONE TRA DAO E MUSCOLO DEPRESSOR LABII INFERIORIS (DLI). UNO STUDIO ECOGRAFICO IN VIVO.**

## Introduzione

Le iniezioni di Tossina Botulinica "alla cieca" non sono in grado di tenere in considerazione la variabilità anatomica individuale che è il fattore che contribuisce più spesso alla comparsa di complicanze.

## Obiettivi

Con uno studio anatomico in vivo con gli ultrasuoni si vuole dimostrare la variabilità anatomica individuale nell'area oggetto di studio, e i rapporti del muscolo DAO con il DLI. Conseguentemente viene proposto l'utilizzo degli ultrasuoni per ridurre le complicanze e per migliorare gli effetti terapeutici.

## Materiali e Metodi

Si utilizza una sonda lineare 20 Mhz per valutare in maniera standardizzata un campione ampio di popolazione a livello dell'area che in letteratura viene proposta adatta all'infiltrazione con tossina botulinica per trattare il muscolo Depressor Anguli Oris (DAO).

## Risultati

Abbiamo rilevato una percentuale non trascurabile di variabilità di posizione del muscolo DAO rispetto a quanto riportato in letteratura, il che può portare ad eventuale insuccesso terapeutico e visti i rapporti del DAO con il DLI a complicanze per erronea iniezione nel DLI.

## Conclusioni

Nelle aree anatomiche più complesse, l'utilizzo dell'ecografia può avere un grande impatto sulla customizzazione del trattamento, sulla visualizzazione real time e sulla riduzione delle complicanze.

## Presentatore

SILVIA MAFFEI

## Titolo

# L'URAGANO MENOPAUSA: STRATEGIE TERAPEUTICHE

## Introduzione

Menopause signifies the permanent cessation of ovarian function and women's transition from a reproductive to a nonreproductive phase of life. It marks a critical stage characterized by remarkable changes in hormonal menstruation patterns, as well as both physiological and psychosocial symptoms. Hormone therapy (HT) remains the most effective treatment for vasomotor symptoms (VMS) and the genitourinary syndrome of menopause (GSM) and has been shown to prevent bone loss and fracture. The risks of HT differ depending on type, dose, duration of use, route of administration, timing of initiation, and whether a progestogen is used. Treatment should be individualized to identify the most appropriate HT type, dose, formulation, route of administration, and duration of use, using the best available evidence to maximize benefits and minimize risks, with periodic reevaluation of the benefits and risks of continuing or discontinuing HT.

## Obiettivi

This presentation aims to examine the effects of different pharmacological and non-pharmacological options for the prevention and therapy of climacteric syndrome. Focusing on old and new therapeutic strategies

## Materiali e Metodi

Review of clinical and experimental data.

## Risultati

For women aged younger than 60 years or who are within 10 years of menopause onset and have no contraindications, the benefit-risk ratio is most favorable for treatment of bothersome VMS and for those at elevated risk for bone loss or fracture.

## Conclusioni

Hormone Menopausal Therapy (MHT) represents an effective tool for the prevention and therapy of climacteric symptoms and to preserve women's health from aging

## Presentatore

STEFANIA BELLETTI

## Titolo

# RINOFILLER: ASPETTI ECOGRAFICI E TECNICA PERSONALE

## Introduzione

Se vogliamo trattare i pazienti con rinofiller è di notevole supporto lo studio preliminare con l'ultrasonografia, in quanto questo distretto anatomico presenta molte variabili anatomiche, soprattutto in nasi già sottoposti a rinoplastica chirurgica. Infatti, in caso di rinoplastiche pregresse, è importante conoscere quello che possiamo trovare al di sotto della cute nasale, in quanto l'assottigliamento dei tessuti molli determina un maggiore rischio di entrare in contatto con i vasi sottostanti.

## Obiettivi

Scopo di questo studio è quello di dimostrare che l'utilizzo dell'ultrasonografia riduce sensibilmente il rischio di complicanza vascolare, soprattutto nei pazienti già sottoposti a precedente rinoplastica chirurgica che necessitano di correzione con rinofiller.

## Materiali e Metodi

Sono stati studiati 123 pazienti candidati a rinofiller con ultrasonografia prima e dopo il trattamento. Di questi 23 erano già stati sottoposti a rioplastica chirurgica con risultati non ottimali. Per la correzione iniettiva è stato utilizzato un filler con coesività elevata contenente 25,5 mg di acido ialuronico. È stato utilizzato ago 27 G x 13 mm per le correzioni profonde, ago 27 G x 13 mm per le correzioni più superficiali e cannula 25 G x 50 mm nei pazineti con pregresso intervento chirurgico. La quantità di prodotto utilizzata non è stata mai superiore a 1 ml per singola seduta.

## Risultati

Il rinofiller è una procedura ad alto rischio vascolare ma l'utilizzo routinario dell'ultrasonografia ha prevenuto l'insorgenza di complicanze vascolari in tutti i casi trattati.

## Conclusioni

La correzione iniettiva delle anomalie morfologiche del naso e ancora di più la correzione di rinoplastiche chirurgiche non soddisfacenti rappresentano un maggior rischio per l'operatore in quanto si determina un sovvertimento delle strutture anatomiche sottostanti dettate dalla tecnica chirurgica utilizzata e dai processi cicatriziali. L'utilizzo routinario dell'ultrasonografia prima e dopo il trattamento è alla base di un corretto approccio terapeutico e consente di prevenire le complicanze vascolari di questo complesso distretto anatomico. Quando si trattano aree ad alto rischio vascolare bisogna attuare tutte le manovre precauzionali idonee per verificare l'eventuale posizionamento intravasale dell'ago ma soprattutto evitare fenomeni compressivi, utilizzando piccole quantità di prodotto.

## Presentatore

CARLOTTA BORTOLETTI

## Titolo

# TERAPIA COMBINATA CON ULTRASUONI MICRO-FOCALIZZATI AD ALTA INTENSITÀ E ACIDO IALURONICO PER IL RINGIOVANIMENTO DI VISO E COLLO

## Introduzione

è stata valutata l'efficacia di un protocollo combinato di ultrasuoni micro-focalizzati ad alta intensità e di biostimolazione con acido ialuronico.

## Obiettivi

Valutare la sicurezza e l'efficacia di un protocollo per il ringiovanimento di volto e collo che prevede la combinazione di biostimolazione con acido ialuronico e HIFU con tecnologia centerless su viso e collo. I risultati sono stati valutati tramite scala GAIS a 8 e 12 settimane dal primo trattamento. Il dolore avvertito dai pazienti durante i trattamenti è stato valutato con scala VAS nel post-trattamento. La sicurezza della procedura è stata monitorata durante tutto lo studio. Il grado di soddisfazione del paziente è stato valutato con questionario a scala di Likert (1= Per nulla soddisfatto; 5= Estremamente soddisfatto).

## Materiali e Metodi

Per questo studio è stata reclutata una coorte di 10 pazienti (età media di 52.4 anni) con lassità cutanea di volto e collo. Sono stati esclusi dallo studio pazienti in gravidanza o allattamento, con malattie severe, con collagenopatie o che si sono sottoposti a precedenti interventi chirurgici facciali maggiori. Il protocollo ha previsto ogni 2 settimane sedute di biostimolazione alternate a sedute di HIFU a livello di viso e collo. Dal punto di vista iniettivo sono state eseguite 2 sedute di biostimolazione con complessi ibridi cooperativi di acido ialuronico oppure 3 sedute di biostimolazione con un complesso di acido ialuronico libero, aminoacidi, antiossidanti, minerali e vitamine. È stata utilizzata la tecnica a boli intradermici, con ago rispettivamente da 29g o 30g da 13 mm a seconda del prodotto utilizzato. Quindi, i pazienti sono stati sottoposti a due sedute di HIFU centerless utilizzando un trasduttore ultrasonico da 4-8 MHz a tre diverse profondità focali: 4,5mm (energia 1.2J, durata d'impulso 75ms), 3mm (0.8J, 50ms), 1,5mm (0.6J, 50ms).

## Risultati

Lo studio ha mostrato miglioramenti significativi nel ridurre la lassità cutanea dovuta all'invecchiamento dei tessuti di volto e collo. Il GAIS score medio a 8 settimane è risultato 3.1 mentre dopo 12 settimane è migliorato ulteriormente a 2.3. Tutti i pazienti hanno registrato un miglioramento del risultato (nessun paziente con GAIS score 4 o 5) sia a 8 che 12 settimane, indifferentemente dal tipo di biostimolazione utilizzata. Dal punto di vista soggettivo, l'80% dei pazienti è stato molto soddisfatto o estremamente soddisfatto del risultato ottenuto a 12 settimane e complessivamente si è registrato un Likert score di 4.1, con un incremento di 2,2 rispetto al pre-trattamento. Nessun paziente ha riportato un dolore severo o più durante qualsiasi fase del trattamento, mentre durante le sedute di biostimolazione alcuni pazienti hanno avvertito un dolore moderato. Dopo HIFU nessun effetto collaterale importante è stato rilevato, mentre un leggero eritema risolto entro 24h è stato rilevato in alcuni pazienti. Dopo biostimolazione non si è verificato nessun effetto collaterale moderato o severo, in alcuni casi si sono verificati piccoli ematomi mentre i pomfi sono scomparsi in tutti i pazienti entro 48 h.

## Conclusioni

Il trattamento combinato di lifting e ringiovanimento non chirurgico di viso e collo con biostimolazione e HIFU è stato ben tollerato e ha mostrato un miglioramento nel 100% dei pazienti trattati.

## Presentatore

CARLOTTA BORTOLETTI

## Titolo

# **CRIOLIPOLISI ASSOCIATA A MILLICORRENTI PER IL RIMODELLAMENTO CORPOREO: RIDUZIONE DI ADIPOSITÀ LOCALIZZATA E LASSITÀ CUTANEA ASSOCIATA**

## Introduzione

Abbiamo valutato l'effetto di skin tightening della criolipolisi a livello addominale.

## Obiettivi

La riduzione di rilevanti quantità di adipe in alcuni distretti corporei può portare ad un effetto grembiule, ossia una maggior evidenza della lassità cutanea della zona dovuta alla perdita del sostegno del tessuto adiposo. Lo studio ha come obiettivo la valutazione dell'efficacia di una seduta di criolipolisi su addome, fianchi, culotte de cheval, ginocchia e/o interno cosce nella riduzione dell'adiosità localizzata senza avere effetto grembiule, grazie al trattamento contestuale della lassità cutanea.

## Materiali e Metodi

Per questo studio è stata reclutata una coorte di 20 pazienti (15 femmine, 5 maschi) con età media di 47,6 anni (età compresa tra 28 anni e 68 anni) con adiosità misurata con esame plicometrico di almeno 2.5cm localizzata nella zona dei fianchi, dell'addome, della culotte de cheval, delle ginocchia o dell'interno coscia. Sono stati esclusi dallo studio pazienti in gravidanza/allattamento, con insufficienza renale/epatica, con patologie cardiache e/o in trattamento farmacologico. Sono stati sottoposti ad una sola seduta di criolipolisi della durata di 50 minuti (presso il Centro Serena di Padova IT) con 2 o 4 manipoli, rispettivamente per il trattamento di 1 o 2 zone contemporaneamente. Tramite il questionario di Likert è stato valutato il grado di soddisfazione del risultato ottenuto a distanza di 4, 8, 10 settimane dal trattamento. Sono state eseguite misurazione delle zone trattate a 0, 4 e 8 settimane. Procedura: si è disegnata con matita dermatografica l'area di trattamento e successivamente sono stati fatti distendere i pazienti sul lettino, è stato applicato il TNT 50gr/m<sup>2</sup> (50% Viscosa, 50% Poliestere) Zip Patch (Propylene Glycol, Acmella Oleracea Extract, Sodium Hyaluronate, PEG-7 Trimethylolpropane Coconut Ether, Styrene/Acrylates Copolymer, Coco-Glucoside, Polyisobutene, Hydroxyethyl Acrylate, Alcohol, Water) sull'area di trattamento. È stata impostata un'intensità di suzione di 35mmHg. La temperatura di raffreddamento è stata impostata a -10C°. A 5 minuti dall'inizio del trattamento sono state attivate le millicorrenti (impulsi elettrici a frequenza randomizzata massima di 50Hz) a partire dal 20%, e sono state incrementate del 10% ogni 5 minuti fino ad intensità del 70%. Al termine del trattamento è stato rimosso il gel e si è effettuato un massaggio con crema lenitiva per 5 minuti.

## Risultati

Il 100% dei pazienti è stato Very Satisfied o Extremely Satisfied del risultato ottenuto a 8 settimane dal trattamento. L'incremento dei valori sulla scala Likert è stato di 0.8 a 4 settimane e 2.4 a 8 settimane dal trattamento. Le misurazioni seriate hanno evidenziato a 8 settimane la perdita di almeno 2.5 cm per zona in tutti i pazienti. Nessun paziente ha avuto un peggioramento della lassità cutanea con effetto "grembiule". Nessun evento avverso si è verificato.

## Conclusioni

La criolipolisi si è rivelata uno strumento efficace per la riduzione dell'adiosità localizzata e per la riduzione della lassità cutanea associata, grazie alla stimolazione del collagene da parte delle millicorrenti.

## Presentatore

MIRIA BARBONI

## Titolo

# LA COMUNICAZIONE DIGITALE PERSONALIZZATA IN MEDICINA ESTETICA: STRATEGIE PER MIGLIORARE L'ENGAGEMENT E LA SODDISFAZIONE DEL PAZIENTE

## Introduzione

La comunicazione in medicina estetica è cruciale per costruire fiducia e autorevolezza, ma deve rispettare criteri di etica e trasparenza per essere efficace.

## Obiettivi

Fornire ai medici estetici una guida alla comunicazione che equilibri il desiderio di acquisire nuovi pazienti con l'esigenza di mantenere un profilo autorevole e rispettoso delle normative.

## Materiali e Metodi

Analisi di modelli di comunicazione e contenuti etici applicati da centri estetici di successo, con esempi di contenuti educativi che presentano trattamenti estetici senza sfruttare leve puramente commerciali.

## Risultati

I dati evidenziano come una comunicazione trasparente e informativa accresca la fiducia del paziente, differenzi il professionista dai concorrenti e migliori la percezione della qualità del servizio.

## Conclusioni

La costruzione di un'immagine autorevole e umana è determinante per il successo di un centro di medicina estetica, e una comunicazione etica può rappresentare un vantaggio competitivo nel lungo termine.

## Presentatore

ANNA MARIA SIRONI

## Titolo

# L'URAGANO MENOPAUSA: CAMBIAMENTI METABOLICI E NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE

## Introduzione

La donna durante il climaterio - menopausa va incontro a cambiamenti metabolici importanti per cui tende ad aumentare di peso, ad accumulare grasso viscerale e perdere massa muscolare. Tutto ciò peggiora non solo i suoi problemi estetici ma soprattutto il suo rischio di complicanze cardio-metaboliche.

## Obiettivi

Il metabolismo basale si riduce con l'età. Non è tuttavia ancora completamente chiarita a che cosa sia dovuta questa riduzione fisiologica (quando cioè non siano in gioco eventi patologici specifici quali un ipotiroidismo o una sindrome metabolica fino al diabete).

## Materiali e Metodi

Due dei fattori più importanti riguardano la riduzione della massa muscolare con l'età e la menopausa e le modificazioni qualitative nella composizione e caratteristiche del muscolo stesso.

## Risultati

Infatti la proporzione tra massa muscolare e massa grassa si modifica con l'età. La quantità di grasso aumenta mediamente dal 40 al 50%, tra i 20 e i 60 anni, anche nei soggetti che mantengano lo stesso peso corporeo. Questo significa che se a parità di peso la massa grassa aumenta, si verifica una parallela riduzione della massa muscolare.

## Conclusioni

Oltre alle modificazioni personalizzate che riguardano l'alimentazione con appropriato bilancio nutrizionale e nutraceutico ed eventualmente l'utilizzo di piani alimentari chetogenici con o senza pasti sostitutivi (quindi calibrati), l'esercizio fisico ben studiato e pianificato per ogni paziente, oggi abbiamo a disposizione strategie farmacologiche con nuovi principi attivi che hanno rivoluzionato lo scenario terapeutico del sovrappeso/obesità della donna che attraversa il periodo della menopausa e sono in grado di gestire le modificazioni metaboliche.

## Presentatore

CARLOTTA BORTOLETTI

## Titolo

### **APPROCCI COMBINATI AL BODY CONTOURING: UTILIZZO DI CRIOLIPOLISI E MICROONDE ASSOCIATE AD OSSIGENO PURO AL 90%**

## Introduzione

La PEFS è una patologia complessa che spesso richiede l'utilizzo di più tecnologie per ottenere ottimi risultati.

## Obiettivi

Lo studio ha come obiettivo il miglioramento del grado di PEFS, la riduzione della lassità cutanea e nel complesso un miglioramento dell'aspetto degli arti inferiori nelle pazienti sottoposte ad un protocollo combinato con criolipolisi a millicorrenti e microonde a 2,45 GHz associate ad ossigeno puro al 90%. Secondariamente è stata valutata la tolleranza ai due trattamenti e la presenza di eventuali effetti collaterali.

## Materiali e Metodi

Per questo studio è stata reclutata una coorte di 10 pazienti donne con età media di 41 anni (età compresa tra 30 anni e 60 anni) con PEFS di grado da 1 a 3 associata ad adiposità localizzata a livello della culotte de cheval. Sono stati escluse dallo studio pazienti in gravidanza/allattamento, con insufficienza renale/epatica, con patologie cardiache e/o con neoplasie in atto. Sono stati sottoposte dapprima a 1 o 2 sedute di microonde a livello di tutta la coscia e della culotte de cheval. Successivamente hanno eseguito ad una sola seduta di criolipolisi della durata di 50 minuti (presso il Centro Serena di Padova IT) con 2 manipoli a livello della culotte de cheval. Infine, hanno ripreso il trattamento con microonde nelle medesime zone a completare le 4 sedute totali. Tramite il questionario di Likert è stato valutato il grado di soddisfazione del risultato ottenuto a distanza di 4, 8 e 12 settimane dal trattamento. Sono state eseguite misurazione delle zone trattate a 0 e 12 settimane.

## Risultati

Il 100% dei pazienti è stato Very Satisfied o Extremely Satisfied del risultato ottenuto a 8 e 12 settimane dal trattamento. Per tutte le pazienti c'è stata una riduzione di almeno 1 grado della PEFS. Nessun evento avverso si è verificato. Il trattamento è stato ben tollerato da tutte le pazienti.

## Conclusioni

Il protocollo combinato con criolipolisi a millicorrenti e microonde a 2,45 GHz associate ad ossigeno puro al 90% si è dimostrato efficace nella riduzione della PEFS e nel miglioramento dell'aspetto degli arti inferiori.

## Presentatore

CARLOTTA BORTOLETTI

## Titolo

# **EFFETTO SINERGICO DI ULTRASUONI MICRO-FOCALIZZATI AD ALTA INTENSITÀ E RADIOFREQUENZA A MICROAGHI PER IL TRATTAMENTO DELLA LASSITÀ DEI TESSUTI DI VISO E COLLO**

## Introduzione

Ottenere un soft-lifting senza l'uso della chirurgia è diventata una delle necessità delle pazienti di oggi e richiede l'utilizzo di diversi metodi per trattare sia la lassità della cute che lo scivolamento dei tessuti profondi del volto.

## Obiettivi

Valutare la sicurezza e l'efficacia di un protocollo di trattamento per la lassità dei tessuti di volto e collo che prevede la combinazione di HIFU con tecnologia centerless e radiofrequenza a microaghi su viso e collo. I risultati sono stati valutati tramite scala GAIS a 8 e 16 settimane dal primo trattamento. Il dolore avvertito dai pazienti durante i trattamenti è stato valutato con scala VAS nel post-trattamento. La sicurezza della procedura è stata monitorata durante tutto lo studio. Il grado di soddisfazione del paziente è stato valutato con questionario a scala di Likert (1= Per nulla soddisfatto; 5= Estremamente soddisfatto).

## Materiali e Metodi

Per questo studio è stata reclutata una coorte di 10 pazienti (età media di 54,3 anni) con lassità cutanea e dei tessuti molli di volto e collo. Sono stati esclusi dallo studio pazienti in gravidanza o allattamento, con malattie severe, con collagenopatie o che si sono sottoposti a precedenti interventi chirurgici facciali maggiori. Il protocollo ha previsto ogni 2 settimane sedute di radiofrequenza ad aghi alternate a sedute di HIFU a livello di viso e collo. I pazienti sono stati sottoposti a due sedute di HIFU centerless utilizzando un trasduttore ultrasonico da 4-8 MHz a tre diverse profondità focali: 4,5mm (energia 1.2J, durata d'impulso 75ms), 3mm (0.8J, 50ms), 1,5mm (0.6J, 50ms). Sono stati sottoposti inoltre a 3 sedute di radiofrequenza a microaghi con vacuum, utilizzando aghi da 1, 1,5 o 2 mm. La suzione è stata di 15 o 20 mmhg e l'energia erogata è andata dal 20 al 26%.

## Risultati

Lo studio ha mostrato miglioramenti significativi nel ridurre la lassità dei tessuti di volto e collo, migliorando anche l'aspetto della cute. Il GAIS score medio a 8 settimane è risultato 3.4 mentre dopo 16 settimane è migliorato ulteriormente a 2.1. Tutti i pazienti hanno registrato un miglioramento del risultato (nessun paziente con GAIS score 4 o 5) sia a 8 che 16 settimane. Dal punto di vista soggettivo, il 100% dei pazienti è stato molto soddisfatto o estremamente soddisfatto del risultato ottenuto a 16 settimane e complessivamente si è registrato un Likert score di 4.1, con un incremento di 2 rispetto al pre-trattamento. Nessun paziente ha riportato un dolore severo o più durante qualsiasi fase del trattamento. Dopo le sedute nessun effetto collaterale importante è stato rilevato, mentre un leggero eritema risolto entro 24h è stato rilevato nella maggior parte dei pazienti. Dopo la radiofrequenza ad aghi in alcuni casi si sono verificate piccole ecchimosi scomparse entro 7 giorni.

## Conclusioni

Il trattamento combinato di soft-lifting non chirurgico di viso e collo con radiofrequenza a microaghi ed HIFU è stato ben tollerato e ha mostrato un miglioramento nel 100% dei pazienti trattati.

## Presentatore

MANUELA PILI

## Titolo

# **GESTIONE DEL PAZIENTE NELLA RICHIESTA DI VOLUME DELLE LABBRA. QUANTO PRODOTTO C'È DOPO UN ANNO?**

## Introduzione

Lip filler is one of the most requested treatments. Patients often require continuous touch-ups, getting used to the present volume and believing they can volumize their lips to their liking without taking their anatomical space into consideration.

## Obiettivi

with this study we demonstrate how much hyaluronic acid is present 12 months after the first treatment

## Materiali e Metodi

For this study a sample of 30 patients was taken into consideration, a software was used for the analysis

## Risultati

the study shows that in the majority of patients more than 50% of volume is present one year after treatment

## Conclusioni

It is important to plan treatments correctly to avoid overfilling of the lips and above all to educate the patient in search of a harmonious and natural result.

## Presentatore

ELENA TORRE

## Titolo

### **RIMODELLAMENTO CORPOREO NON INVASIVO: TRATTAMENTO COMBINATO DI RADIOFREQUENZA-CAVITAZIONE E NAD+ BOOSTER TOPICO VASOATTIVO**

## Introduzione

Il nostro organismo è una macchina complessa e meravigliosa, che esegue innumerevoli processi biologici con protagonista il NAD, un coenzima essenziale che gioca un ruolo vitale nel metabolismo energetico tissutale e nei processi metabolici delle cellule in generale.

## Obiettivi

Il NAD (Nicotinamide Adenine Dinucleotide) è un co-fattore nelle reazioni redox ed è fondamentale per la produzione di energia. Ma il NAD non si limita a questo, svolge anche un ruolo chiave nella regolazione delle funzioni cellulari ed è cruciale per alcuni dei meccanismi di riparazione del DNA. Il DNA nelle nostre cellule è costantemente esposto a danni causati da agenti esterni come i raggi UV e sostanze chimiche, oltre che da processi interni come la replicazione. Senza meccanismi di riparazione del DNA, questi danni andrebbero ad accumularsi.

## Materiali e Metodi

ho iniziato a valutare una strategia terapeutica che ha come obiettivo il riequilibrio energetico e funzionale tramite l'attivazione dei meccanismi cellulari essenziali, la modulazione dei sistemi endogeni antiossidanti, e la riparazione del DNA.

## Risultati

Ho quindi contestualizzato nella mia pratica clinica i benefici terapeutici di un preparato vasoattivo ad azione NAD Booster Unito alle performance del manipolo Duoshape(Biotec) che si basa su una tecnologia che combina e sfrutta la radiofrequenza e la cavitazione al fine di tonificare e rimodellare le parti corporee desiderate. L'azione simultanea del radiofrequenza/cavitazione e Nad Booster concorre a ridurre in maniera significativa il tessuto adiposo combinando il riscaldamento controllato con l'azione meccanica delle onde.

## Presentatore

ELENA TORRE

## Titolo

# **MICRONEEDLING CON RADIOFREQUENZA FRAZIONATA COMBINATO CON UN NUOVO COSMETICO STERILE: VANTAGGI E BENEFICI**

## Introduzione

L'efficienza e il potere delle tecnologie frazionate è noto da molto tempo.

## Obiettivi

Numerosi sono i vantaggi che si contano, tra cui: scarsissimi effetti collaterali, rapidità di guarigione e danni controllati. Tra le tecnologie, la Radiofrequenza Frazionata risulta un'alternativa molto valida ai laser ed è una tecnica innovativa non invasiva per combattere la lassità cutanea del viso e corpo.

## Materiali e Metodi

L'unione in un unico manipolo, del microneedling e della radiofrequenza monopolare come veicolo di penetrazione di un cosmeceutico sterile specifico per le iper pigmentazioni rende il protocollo completo ma soprattutto affidabile, sicuro e dalle elevate performances.

## Presentatore

ILARIA ZOLLINO

## Titolo

# **APPROCCIO TERAPEUTICO PER UNA BIORISTRUTTURAZIONE DERMO-EPIDERMICA INTEGRANDO TECNICHE INIETTIVE E NON INVASIVE: TRATTAMENTI IN AREE CRITICHE DI PAZIENTI DI ETÀ MEDIO-AVANZATA**

## Introduzione

Il processo di invecchiamento cutaneo, accelerato dal photoaging a cui sottoponiamo la nostra pelle in estate o tramite lampade solari, induce importanti cambiamenti strutturali, funzionali ed estetici cutanei. Si riduce, infatti, il normale livello di idratazione dermo-epidermica, si degrada il collagene e viene persa elastina. Nella mia pratica professionale faccio ricorso, in questi casi, a prodotti iniettivi bioristrutturanti per indurre una stimolazione collagenica efficace, a fili di biostimolazione in PDO per migliorare la compattezza cutanea e al TCA modulato con perossido di idrogeno per ottenere una stimolazione dermica non invasiva, senza aghi, abbinata ad un effetto levigante a livello epidermico. Propongo questi tre tipi di approccio terapeutico distinti per affrontare crono e photoaging cutaneo severo di aree critiche con minimo discomfort per il/la paziente, privi di effetti secondari rilevanti e senza down-time post trattamento. Le tre tecniche agiscono con meccanismi diversi, per via fisica e per via chimica, ma convergono verso il riarrangiamento della matrice dermica e la produzione di nuove fibre collagene ed elastiche.

## Obiettivi

L'obiettivo è verificare che l'associazione di queste tecniche in un'unica seduta induca non solo un effetto sinergico, ma, anche addizionale riducendo, così, il numero delle sedute finali. L'azione sinergica dei trattamenti associati giustifica la loro combinazione: il rationale teorico verrà riconfermato dalla valutazione clinica dei risultati, prevedibilmente più significativi di quanto ottenuto con i singoli trattamenti effettuati separatamente in momenti diversi.

## Materiali e Metodi

I trattamenti associati iniziano con l'applicazione mediante massaggio applicativo di TCA-H2O2, biorivitalizzante non iniettivo secondo modalità specifiche, successivamente vengono posizionati, mediante microcannula, i fili biorisorbibili lisci in PDO e, utilizzando questa stessa via di accesso, viene infiltrata la soluzione rassodante e modellante la matrice dermica contenente acido ialuronico e aminoacidi a pH acido e iperosmolare. Calendario delle sedute: un trattamento completo (tripla stimolazione) al mese, intervallato dall'applicazione di TCA-H2O2 ogni 15 gg. Valutazione clinica ed iconografica (immagini prima e dopo a T0 e T3)

## Risultati

Tutte/i le/i pazienti hanno riscontrato un miglioramento della compattezza cutanea ed una attenuazione delle rughe superficiali con un miglioramento della skin texture. Non si sono riscontrati effetti collaterali severi.

## Conclusioni

Il protocollo di bioristrutturazione combinata si è dimostrato sicuro ed efficace con un riscontro clinico amplificato rispetto alle singole procedure terapeutiche.

## Presentatore

GIOVANNI LICATA

## Coautori

Vanessa Patrizi

## Titolo

# NUOVA PIATTAFORMA PORTATILE MULTIDISCIPLINARE: I-LASER 1470

## Introduzione

Oggi la continua esposizione sociale ha avvicinato sempre più persone alla medicina estetica per correggere gli inestetismi dell'invecchiamento. Le consultazioni presso lo studio del professionista riguardano sempre più pazienti consapevoli dei notevoli progressi che le terapie laser non chirurgiche hanno avuto negli ultimi anni. Nonostante siano tecniche meno invasive, il professionista ha un ruolo fondamentale nel rendere "unico" il trattamento personalizzandolo a seconda dei vari fattori che possono variare da persona a persona. A seguito di un'analisi approfondita si delineeranno le condizioni generali del viso e del corpo, per valutare la presenza di rughe, l'atrofia cutanea, le condizioni sottocutanee e del tessuto adiposo, al fine di stabilire un buon equilibrio tra le aspettative del paziente ed il risultato finale che dovrà essere una correzione moderata nel rispetto ed in armonia con la personalità. Negli ultimi anni anche il professionista ha modificato le sue esigenze, oramai i medici lavorano in diverse strutture e questo ha portato ad orientarsi in dispositivi realmente portatili, di dimensioni e peso ridotto senza rinunciare all'alta potenza che garantisce risultati ottimali.

## Obiettivi

INDICAZIONI: - rimodellamento del terzo medio inferiore e corpo - liposuzione laser assistita di ultima generazione con aspirazione coassiale - ringiovanimento del volto, collo, décolleté e mani, cicatrici d'acne e smagliature - riduzione della trazione dei tralci fibrosi

## Materiali e Metodi

I pazienti sono stati trattati con una nuova piattaforma portatile multidisciplinare laser diodo 12 W con lunghezza d'onda 1470 nm in modalità pulsata con T-ON e T-OFF preselezionati per ogni area di trattamento, utilizzando set chirurgici autoclavabili e fibra ottica 320 micron o 1000 micron. Sono stati selezionati 35 pazienti, di sesso maschile e femminile, che presentavano lassità cutanea e con presenza più o meno marcata di componente adiposa. I pazienti sono stati trattati ambulatorialmente in anestesia locale con trattamenti personalizzati, ove necessario ai pazienti è stato richiesto di indossare in maniera continuativa una mentoniera elastica o guaina compressiva contenitiva per 7/30 giorni in seguito al trattamento. I risultati sono stati valutati a 14 giorni, 1 mese, 3 mesi e 6 mesi.

## Risultati

I risultati si sono dimostrati di ottima qualità, ottenendo nel volto dei lineamenti naturali ridonando un aspetto regolare nel rispetto delle strutture anatomiche e nel corpo un miglioramento della silhouette. Le regioni trattate sono soggette ad una lieve perdita di sensibilità nel periodo post-operatorio, che può permanere per alcune settimane. Non sono stati osservati casi di stupor di strutture nervose motorie, complicanza possibile per la procedura I-LIFT FACE, ma evitabili seguendo una tecnica attenta al rispetto delle strutture anatomiche.

## Conclusioni

Una conoscenza globale dei vari tipi di invecchiamento, non solo cutaneo, nelle zone del viso e del corpo unitamente alla nuova tecnologia laser diodo con lunghezza d'onda 1470nm in sinergia con gli speciali set chirurgici permette di offrire ai pazienti il trattamento più mirato, oltre al vantaggio di sottoporre il paziente ad una procedura eseguibile in anestesia locale, con un basso tasso di complicanze ed un ritorno in breve tempo alla vita sociale

## Presentatore

ORLANDO FERRONI

## Titolo

# UTILIZZO DI ESOSOMI DERMO-SPECIFICI LIOFILIZZATI IN MEDICINA ESTETICA

## Introduzione

Gli esosomi stanno emergendo come uno degli approcci più rivoluzionari per la medicina estetica grazie al loro potenziale rigenerativo e anti-infiammatorio. La funzione principale di queste vescicole extracellulari biologicamente attive secrete dalle cellule, contenenti proteine, lipidi, RNA, microRNA, ecc., è la comunicazione cellulare e la rigenerazione dei tessuti. Gli esosomi derivati dalla pelle hanno un particolare tropismo per i tessuti cutanei, rendendoli ideali per applicazioni dermatologiche.

## Obiettivi

Indagare l'efficacia terapeutica di una lozione per il viso composta da esosomi dermo-specifici liofilizzati nel campo della medicina estetica, concentrandosi sul miglioramento della qualità della pelle attraverso la riduzione delle rughe, una pelle elastica e compatta, e i segni di affaticamento.

## Materiali e Metodi

Gli esosomi dermo-specifici liofilizzati di origine suina sono stati ottenuti mediante una procedura di liofilizzazione a bassa temperatura. È stato condotto uno studio clinico strumentale su 20 volontarie di sesso femminile di età compresa tra 40 e 65 anni utilizzando una lozione facciale due volte al giorno per 8 settimane. L'efficacia del trattamento è stata valutata con Antera 3D Pro in relazione a: 1) riduzione dell'area delle rughe; 2) aumento dell'elasticità della pelle; 3) miglioramento dello spessore della pelle; 4) potenziamento dell'indice di affaticamento cutaneo.

## Risultati

I risultati dello studio hanno dimostrato che la lozione facciale contenente esosomi dermo-specifici liofilizzati è efficace nell'aumentare la compattezza della pelle, il tono della pelle e l'elasticità della pelle e nel ridurre l'aspetto delle rughe e i segni di affaticamento cutaneo.

## Conclusioni

L'applicazione di esosomi dermo-specifici liofilizzati in una lozione per la pelle del viso è una tecnologia innovativa di trattamento anti-invecchiamento con elevata efficacia, sicurezza e caratteristiche naturali.

## Presentatore

ELIANA LANZA

## Titolo

# PEPTIDE CHIAVE 1: IL PEPTIDE BIO-ISPIRATO CHE RALLENTA L'INVECCHIAMENTO

## Introduzione

Oggi l'idea di medicina estetica è cambiata. Accanto ai trattamenti correttivi troviamo sempre più prepotentemente quei trattamenti "curativi" che rallentando l'invecchiamento ci fanno apparire più giovani. La cosmetica riveste un ruolo importante, poichè completa i trattamenti professionali

## Obiettivi

migliorare la texture cutanea, le iperpigmentazioni superficiali e profonde e l'infiammazione con l'utilizzo di cosmetici.

## Materiali e Metodi

siero, crema e contorno occhi al cui interno è presente un peptide che riduce la degradazione del collagene, sistemi fotografici avanzati (Visia), valutazione dei pazienti a T0, T1, T3, T6, T12

## Risultati

l'utilizzo di cosmetici al cui interno è presente il Key peptide 1 migliora sensibilmente tutti i parametri valutati

## Conclusioni

la cosmetica personalizzata è un valido alleato all'interno degli studi medici poichè prolunga i tempi tra un trattamento e l'altro e ne migliora i risultati

## Presentatore

SALVATORE FARINA

## Titolo

# ESOSOMI NELLA MEDICINA ESTETICA E RIGENERATIVA: FACCIAMO CHIAREZZA?

## Introduzione

L'impiego degli esosomi nella medicina estetica e rigenerativa rappresenta un'innovazione promettente grazie alla loro capacità di promuovere processi di rigenerazione cellulare, migliorare la qualità della pelle e supportare il ringiovanimento dei tessuti. Queste vescicole extracellulari, derivate da cellule vegetali, animali o sintetiche, svolgono un ruolo fondamentale nella comunicazione intercellulare, veicolando molecole bioattive, tra cui microRNA (miRNA) e proteine di membrana, che modulano i processi di riparazione e rigenerazione.

## Obiettivi

Questo elaborato si propone di esplorare in maniera approfondita l'applicazione degli esosomi in ambito estetico e rigenerativo, analizzando le diverse tipologie esistenti (esosomi vegetali, animali e sintetici) e i metodi di estrazione e sintesi più efficaci per ottenere esosomi con elevata bioattività. Verranno discussi i protocolli di isolamento e purificazione, con un focus specifico sulla preservazione delle componenti chiave come miRNA e proteine di membrana, cruciali per garantire l'efficacia nel trattamento rigenerativo della pelle e dei tessuti.

## Materiali e Metodi

Un altro aspetto rilevante è la compatibilità degli esosomi con i tessuti umani, elemento essenziale per il loro utilizzo in trattamenti estetici sicuri ed efficaci. Verranno esplorati i meccanismi attraverso i quali gli esosomi supportano la rigenerazione cellulare, stimolando la produzione di collagene, elastina e altre proteine dermiche fondamentali per la tonicità e l'elasticità cutanea. Saranno inoltre analizzate le potenziali applicazioni nei trattamenti di cicatrici, rughe, perdita di volume e nella rigenerazione di tessuti danneggiati.

## Risultati

Affronteremo inoltre i potenziali eventi avversi, tra cui reazioni immunologiche, rigetto o effetti collaterali sistemici, evidenziando strategie per minimizzare tali rischi, attraverso la personalizzazione del trattamento e l'ottimizzazione delle dosi somministrate. Infine, sarà proposto un protocollo di trattamento standardizzato per garantire un uso sicuro ed efficace degli esosomi, con particolare attenzione all'integrazione con altre tecniche di medicina estetica come il microneedling e gli skin booster.

## Conclusioni

Questa analisi fornirà una base solida per l'applicazione degli esosomi come trattamento rigenerativo e anti-invecchiamento, con l'obiettivo di promuovere una pelle più giovane, sana e luminosa, aprendo nuove prospettive nel campo della medicina estetica. La standardizzazione dei metodi di produzione e somministrazione sarà fondamentale per il futuro utilizzo clinico degli esosomi.

## Presentatore

ÖMER BUHSEM

## Titolo

# **APPROFONDIMENTI PRATICI E SUGGERIMENTI PER L'USO EFFICACE DEL LASER E DEI DISPOSITIVI A BASE ENERGETICA NELLE PROCEDURE ESTETICHE**

## Introduzione

The increasing popularity of lasers and energy-based devices in aesthetic medicine has necessitated a comprehensive understanding of their effective application. This study examines the clinical experiences of utilizing various laser technologies, including lasers, ipl, low level lasers, endodermal, fractional and non invasive radiofrequency devices and High Intensity Focused Ultrasound devices, in aesthetic procedures.

## Obiettivi

We conducted a review of our patient outcomes, safety profiles, and treatment protocols and tips. Insights were gleaned from over 1500 aesthetic procedures performed, focusing on applications such as skin resurfacing, tightening, vascular lesions, and the treatment of pigmented lesions.

## Materiali e Metodi

Our findings indicate that when tailored to individual patient needs, lasers and energy-based systems can yield significant improvements in skin texture, tone, and overall appearance, while maintaining a favorable safety profile.

## Risultati

Key factors contributing to successful outcomes include proper device selection, patient assessment, and adherence to pre- and post-treatment guidelines. Additionally, we observed that combining modalities can enhance efficacy and patient satisfaction.

## Conclusioni

In conclusion, while lasers and energy-based devices offer promising results in aesthetic procedures, their effective use hinges on thorough training, clinical expertise, and a personalized approach to patient care. The insights gathered from our clinical experiences underscore the need for ongoing education and research to optimize techniques and improve safety in aesthetic practices.

## Presentatore

CATERINA CERRETANI

## Titolo

# PROFILOPLASTICA: CREARE ARMONIA TRA NASO, LABBRA E MENTO CON I FILLER A BASE DI ACIDO IALURONICO

## Introduzione

Profiloplasty is an advanced aesthetic procedure focused on enhancing facial harmony by improving the balance between the nose, lips, and chin. The procedure employs hyaluronic acid (HA) fillers XTR technology 25 mg/ml HA to refine proportions and correct structural deficiencies in the facial profile. The growing popularity of minimally invasive treatments underscores the need for precise techniques and evidence-based approaches to achieve optimal outcomes.

## Obiettivi

- To evaluate the role of fillers XTR technology 25 mg/ml HA in achieving a harmonious facial profile.
- To analyze patient satisfaction and procedural safety in profiloplasty.
- To highlight the importance of individualized treatment plans based on anatomical and aesthetic assessments.

## Materiali e Metodi

A retrospective study was conducted on 50 patients (age range: 25–50 years) who underwent profiloplasty using fillers XTR technology 25 mg/ml HA. Standardized pre- and post-procedure photographs were analyzed for changes in facial proportions, including the Ricketts' E-line, nasolabial angle, and labio-mental angle. Patient satisfaction was measured using a validated 5-point scale. Adverse events were recorded and classified according to the severity. Injection techniques included bolus, linear threading, and cross-hatching, tailored to the patient's anatomical needs.

## Risultati

Hyaluronic acid-based fillers proved effective in enhancing facial harmony by addressing deficiencies in the nose, lips, and chin. The study observed a high rate of patient satisfaction (92%) with minimal complications. These results confirm the safety, versatility, and aesthetic potential of HA fillers for profiloplasty. Future research should focus on long-term outcomes and the integration of other modalities to further refine treatment protocols.

## Conclusioni

Bibliography: 1. Bertossi D, Lanaro L, Dell'Acqua I, Albanese M, Malchiodi L, Nocini PF. Injectable profiloplasty: Forehead, nose, lips, and chin filler treatment. *J Cosmet Dermatol*. 2019 Aug;18(4):976–984. doi: 10.1111/jocd.12792. Epub 2018 Nov 15. PMID: 30444074. Sundaram, H., & Cassuto, D. (2013). Biophysical characteristics of hyaluronic acid soft-tissue fillers and their relevance to aesthetic applications. *Plastic and Reconstructive Surgery*, 132(4), 5S–21S. 2. Farollch-Prats L, Braz A, Urdiales-Gálvez F, de la Guardia C, Nazari A. Profiloplasty and facial contouring with injectables: A holistic, practical, and user-friendly approach. *J Cosmet Dermatol*. 2024 Oct;23(10):3158–3172. doi: 10.1111/jocd.16375. Epub 2024 May 20. PMID: 38769652. 3. Rohrich, R. J., & Ghavami, A. (2009). The role of hyaluronic acid fillers in profiloplasty: Achieving balance and harmony. *Aesthetic Surgery Journal*, 29(6), 509–515. 4. Braz A, Eduardo CCP. Reshaping the Lower Face Using Injectable Fillers. *Indian J Plast Surg*. 2020 Aug;53(2):207–218. doi: 10.1055/s-0040-1716185. Epub 2020 Aug 29. PMID: 32884187; PMCID: PMC7458843. 5. Ricketts, R. M. (1960). Esthetics, environment, and the law of lip relation. *American Journal of Orthodontics*, 46(10), 647–673. 6. Goodman, G. J., et al. (2020). Soft tissue fillers in aesthetic medicine: A comprehensive review of adverse events and safety. *Dermatologic Surgery*, 46(Suppl 2), S1–S18.

## Presentatore

DANIELE TRONO

## Coautori

Samira Baharlou, Sarah Boxley, Pierre Cuvelier, Gregory Goodman, Frank Lin, Joan Vandeputte, Ivar Van Heijningen, Traci Baker, Smita Chawla, Carola de la Guardia, Cara McDonald

## Titolo

# RINGIOVANIMENTO INFRAORBITALE E PERIORBITALE CON USO SEQUENZIALE DI FILLER DI ACIDO IALURONICO E ONABOTULINUMTOXINA

## Introduzione

Treating interconnected facial regions can improve the appearance of infraorbital hollows (IOH).<sup>1</sup>

## Obiettivi

To assess the real-world impact of hyaluronic acid (HA)-fillers and onabotulinumtoxinA (onabotA) in mid- and upper-face treatment on periorbital aesthetics.

## Materiali e Metodi

In this prospective, open-label study, adults with infraorbital hollowing and glabellar lines (GL) and/or lateral canthal lines (LCL) underwent treatment with  $\geq 2$  HA-fillers in the mid- and/or upper-face on Day 1, and the IOH on Day 30. On Day 60, onabotA was administered into GL and/or LCL. The primary endpoint was self-assessed change in the FACE-Q Satisfaction with Eyes score. Additional endpoints evaluated changes in investigator-assessed IOH severity using the Allergan Infraorbital Hollows Scale (AIHS), IOH volume, and investigator-assessed improvement in GL and LCL severity using the Allergan GL Severity Scale (AGLSS) and LCL Severity Scale (LCLSS).

## Risultati

Study participants (N=73) were predominantly female (90.4%) and White (86.3%). There was progressive improvement in the Rasch-transformed FACE-Q Satisfaction with Eyes score (SD) from 23.0(16.04) at baseline to 78.6(18.70) at Day 90 ( $P < 0.0001$ ). Indirect and direct filler treatment of the mid-upper face diminished IOH severity in 69.4% (nominal  $P = 0.063$ ) and 97.2% (nominal  $P < 0.0001$ ) of participants, respectively. After direct IOH treatment, 57% of participants achieved minimal or no hollowing severity, compared to 0% at baseline. The IOH volume increased by 0.5cc with indirect filler and 1.1cc with direct treatment. OnabotulinumtoxinA treatment resulted in 0% Severe GL and 5.6% Severe LCL at Day 90, compared to 47.2% and 73.6% at baseline, respectively. The most common injection site responses included tenderness and swelling, were generally mild, and resolved within 1-3 days.

## Conclusioni

Treating the mid-upper face with HA-fillers and onabotA had an indirect positive impact on satisfaction with eyes and led to improvements in IOH, GL, and LCL severities and volume. Direct treatment of the IOH enhanced outcomes. Bibliography: Woodward J, Cox SE, Kato K, Urdiales-Galvez F, Boyd C, Ashourian N. Infraorbital Hollow Rejuvenation: Considerations, Complications, and the Contributions of Midface Volumization. *Aesthet Surg J Open Forum*. 2023;5:ojad016. doi: 10.1093/asjof/ojad016 Declaration: This study was approved by an Institutional Review Board and performed according to the Declaration of Helsinki. All patients provided informed consent to participate in this study and use their data and photos for scientific research. Author disclosures: Financial arrangements of the authors with companies whose products may be related to the present report are listed as declared by the authors: S Baharlou is an investigator, speaker, and advisory board member for Allergan Aesthetics, an AbbVie company, speaker and trainer for the Allergan Medical Institute, and speaker for Galderma; she has received travel grants from Allergan Aesthetics, and AbbVie company, and Galderma, and research grants from Galderma. S Boxley is an investigator, consultant, and advisory board member for Allergan Aesthetics, an AbbVie company. P Cuvelier is an investigator for Allergan Aesthetics, an AbbVie company, and faculty member of the Allergan Medical Institute. G Goodman is an investigator and advisory board member for Allergan Aesthetics, an AbbVie company. F Lin and C McDonald are investigators for Allergan Aesthetics, an AbbVie company. J Vandeputte is an investigator for Allergan Aesthetics, an AbbVie company, consultant for Merz and Advanced Aesthetic Technologies, and holds limited stock options for Advanced Aesthetic Technologies. I Van Heijningen is an investigator and speaker for Allergan Aesthetics, an AbbVie company, and member of the Allergan Medical Institute. T Baker, S Chawla, and C de la Guardia are employees of AbbVie and may own AbbVie stock. Funding and Role of Funding Source: This study was sponsored by Allergan Aesthetics, an AbbVie company. The design, study conduct, and financial support for

the study were provided by Allergan Aesthetics, an AbbVie company. AbbVie participated in the interpretation of data, review, and approval of the publication. Medical writing support and editorial assistance were provided by Ana Vicente-Sanchez, PhD, of AbbVie, and funded by AbbVie. ICMJE authorship criteria were met. Neither honoraria nor payments were made for authorship.

## Presentatore

ROBERTA D'EMILIO

## Coautori

Shannon Humphrey (), Sue Ellen Cox (), Roy Geronemus (), Terrence Keaney (), Deanne Mraz (), Jennifer Nash (), James Pehoushek (), Rodney Rohrich (), Rene Hopfinger (), Sandhya Shimoga ()

## Titolo

### **RISULTATI RIPORTATI DAI PAZIENTI IN TRATTAMENTI RIPETUTI CON ONABOTULINUMTOXINA PER LA PROMINENZA DEL PLATISMA IN UNO STUDIO DI ESTENSIONE A LUNGO TERMINE, DI FASE 3, IN APERTO**

## Introduzione

Platysma prominence (PP) refers to an aesthetically undesirable blunting of the jawline with vertical bands along the neck.<sup>1,2</sup> A single treatment with onabotulinumtoxinA (onabotA) improved PP with favorable patient-reported outcomes (PROs) in 2 phase 3, multicenter, double-blind, placebo-controlled (DBPC) studies.

## Obiettivi

In an open-label (OL) extension, PROs were evaluated in participants receiving up to 3 onabotA treatments.

## Materiali e Metodi

Clinical and PRO measures were developed per regulatory guidance from the US Food and Drug Administration and the European Medicines Agency.<sup>3,4</sup> In the lead-in DBPC study adults with bilateral, moderate to severe PP, who were bothered by their PP, received onabotA or placebo. In the OL study, participants received up to 3 onabotA treatments. PRO endpoints at Days 14, 30, 60, 90, and 120 after each treatment were assessed: percentage of participants reporting "Very satisfied" or "Satisfied" with the effect of treatment on the Appearance of Lower Face and Neck (ANLFQ): Satisfaction (Follow-up), "Not at all" or "A little bothered" on Bother Assessment Scale-Platysma Prominence (BAS-PP), and "No or mild sagging/drooping" on the PGIS-Jawline. Change from baseline (CFB) on the ANLFQ: Impacts summary score assessed the reduction in psychosocial impact due to PP.

## Risultati

Participants (N=292; mean age, 49.6y) were mostly female (93.5%) and White (90.8%), with 89.7% completing the study. At Day 14, responder rates in cycles 1/2/3/4 were, respectively, 67.0%/74.8%/69.2%/78.0% on ANLFQ: Satisfaction; 56.6%/66.9%/61.3%/78.0% for vertical neck bands and 59.2%/61.5%/56.9%/68.0% for jawline appearance on BAS-PP; and 58.6%/65.2%/55.1%/73.5% on PGIS-Jawline. CFB in ANLFQ: Impacts summary scores were -8.0/-8.5/-8.3/-10.1, indicating reduction in psychosocial impact.

## Conclusioni

PROs including treatment satisfaction are important in evaluating comprehensive and holistic treatment benefits. Repeated treatment of PP with onabotA demonstrated consistently high satisfaction, less bother from jawline and vertical neck band appearance, less jawline drooping/sagging, and reduced psychosocial burden associated with PP. Bibliography: 1. Almeida ART de, Romiti A, Carruthers JDA. The Facial Platysma and Its Underappreciated Role in Lower Face Dynamics and Contour. *Dermatol Surg.* 2017;43(8):1042-1049. doi:10.1097/dss.0000000000001135 2. Brandt FS, Boker A. Botulinum toxin for rejuvenation of the neck. *Clin Dermatol.* 2003;21(6):513-520. doi:10.1016/j.clindermatol.2003.11.004 3. Rohrich RJ, Bertucci V, Dayan S, et al. "Efficacy and Safety of OnabotulinumtoxinA for the Treatment of Platysma Prominence: A Randomized Phase 2 Dose-Ranging Study." *Plast Reconstr Surg.* Published online 2024. doi:10.1097/prs.00000000000011472 4. Garcia J, Whyte J, Gauthier M, Foster B, Foley C, Patel V. Development and Validation of Patient-Reported Outcome Measures for Platysma Prominence. Poster presented at: The International Society for Pharmacoeconomics and Outcomes Research (ISPOR); May 7-10 2023; Boston, MA, USA Declaration: This study was approved by an Institutional Review Board and performed according to the Declaration of Helsinki. All patients provided informed consent to participate in this study and use their data and photos for scientific research. Disclosures: Rodney Rohrich, Sue Ellen Cox, Roy Geronemus, Shannon Humphrey, Terrence Keaney, Jennifer Nash, James Pehoushek, and Deanne Robinson are investigators for Allergan Aesthetics, an AbbVie Company. S. Shimoga and R. Hopfinger are full-time employees of AbbVie. Allergan Aesthetics, an AbbVie Company, funded this study and participated in the study design, research, analysis, data collection, interpretation of data, reviewing, and approval of the publication. All authors had access to relevant data and participated in the drafting, review, and approval of this publication. No honoraria or payments were made for authorship. Medical writing support was provided to the authors by Sarah Burke, PhD of Peloton Advantage, LLC (an OPEN Health company) and Rianne Campbell, PhD of Allergan Aesthetics, an AbbVie Company. ICMJE authorship crite-

ria were met. Neither honoraria nor payments were made for authorship.

## Presentatore

ROBERTA D'EMILIO

## Coautori

Terrence Keaney (), Kenneth Beer (), William Hanke (), Ira Papel (), Deanne Mraz (), Rodney Rohrich (), Susan Weinkle (), Steven Yoelin (), Warren Tong (), Rene Hopfinger ()

## Titolo

### **RISULTATI SUL PROFILO DI SICUREZZA DI TRATTAMENTI RIPETUTI CON ONABOTULINUMTOXINA PER LA PROMINENZA DEL PLATISMA IN UNO STUDIO DI ESTENSIONE A LUNGO TERMINE, DI FASE 3, IN APERTO**

## Introduzione

Platysma prominence (PP) is contour disruption of the lower face and neck due to platysma muscle activity<sup>1,2</sup>. Two phase 3, multicenter, double-blind, placebo-controlled (DBPC) studies demonstrated the safety and efficacy of a single treatment of onabotulinumtoxinA (onabotA) for moderate to severe PP.

## Obiettivi

In this open-label (OL) extension, long-term safety and effectiveness in participants receiving up to 3 onabotA treatments was evaluated.

## Materiali e Metodi

In the DBPC study, adults with Moderate to Severe PP, assessed by the clinician and participant using Allergan Platysma Prominence Scales (C-APPS and P-APPS, respectively), received onabotA or placebo. In the OL study, participants received up to 3 onabotA treatments. Efficacy analyses included a composite endpoint of Grade 1 (Minimal) or 2 (Mild) and  $\geq 2$ -grade improvement from baseline using C-APPS and P-APPS<sup>3</sup>, achievement of grade 1 or 2 on C-APPS or P-APPS, and achievement of  $\geq 1$ -grade improvement from baseline on C-APPS or P-APPS.

## Risultati

OL study participants (N=292; mean age, 49.6y) were mostly female (93.5%) and White (90.8%), with 89.7% completing the study. Treatment-related adverse events (TRAEs) were all mild in severity. No serious TRAEs or trends in frequency or types of events were observed. Adverse events of special interest were reported by 4 onabotA-treated participants: dysphagia (n=4) and facial palsy (n=2), none were assessed as distant spread. Participants achieving composite endpoint at Day 14: 33.0%/40.9%/40.0%/50.0% during treatment cycles 1/2/3/4, respectively. Participants achieving grade 1 or 2 at Day 14: 54.7%/63.9%/60.0%/70.0% (C-APPS), and 50.4%/59.0%/57.1%/70.0% (P-APPS). Participants achieving a  $\geq 1$ -grade improvement at Day 14: 84.3%/92.0%/90.0%/98.0% (C-APPS), and 83.6%/90.4%/87.0%/94.0% (P-APPS).

## Conclusioni

Repeat onabotA treatment demonstrated a consistent and acceptable safety profile with no new safety signals. Efficacy of onabotA in treating PP was maintained or improved throughout the study. Day 14 responder rates were similar to or better than the lead-in study across all treatment cycles. Bibliography: 1. Almeida ART de, Romiti A, Carruthers JDA. The Facial Platysma and Its Underappreciated Role in Lower Face Dynamics and Contour. *Dermatol Surg*. 2017;43(8):1042-1049. doi:10.1097/dss.0000000000001135 2. Brandt FS, Boker A. Botulinum toxin for rejuvenation of the neck. *Clin Dermatol*. 2003;21(6):513-520. doi:10.1016/j.clindermatol.2003.11.004 3. Rohrich RJ, Bertucci V, Dayan S, et al. "Efficacy and Safety of OnabotulinumtoxinA for the Treatment of Platysma Prominence: A Randomized Phase 2 Dose-Ranging Study." *Plast Reconstr Surg*. Published online 2024. doi:10.1097/prs.00000000000011472 Declaration: This study was approved by an Institutional Review Board and performed according to the Declaration of Helsinki. All patients provided informed consent to participate in this study and use their data and photos for scientific research. Disclosures: Terrence Keaney, Kenneth Beer, C. William Hanke, Ira Papel, Deanne Mraz, Rodney Rohrich, Susan Weinkle, are investigators for Allergan Aesthetics, an AbbVie Company. Steven Yoelin is an investigator, consultant, and speaker for Allergan Aesthetics, an AbbVie Company. Warren Tong and Rene Hopfinger are full-time employees of AbbVie. Allergan Aesthetics, an AbbVie Company, funded this study and participated in the study design, research, analysis, data collection, interpretation of data, reviewing, and approval of the publication. All authors had access to relevant data and participated in the drafting, review, and approval of this publication. No honoraria or payments were made for authorship. Medical writing support was provided to the authors by Sarah Burke, PhD of Peloton Advantage, LLC (an OPEN Health company) and Rianne Campbell, PhD of Allergan Aesthetics, an AbbVie Company. ICMJE

authorship criteria were met. Neither honoraria nor payments were made for authorship.

## Presentatore

ORNELLA ROSSETTO

## Coautori

Guido Dalla Costa

## Titolo

# LA TOSSINA BOTULINICA SOTTOTIPO A2 COME POSSIBILE NUOVA FORMULAZIONE: DATI SPERIMENTALI E PRIMI STUDI CLINICI - 1

## Introduzione

Le tossine botuliniche (BoNT) sono un'ampia famiglia di tossine prodotte da batteri del genere *Clostridium* (spp. *botulinum* ma anche *argentinense*, *butyricum*, *baratii*). Tradizionalmente, le BoNT sono classificate in sette sierotipi in base alle loro proprietà immunologiche, ma molte nuove tossine sono state scoperte grazie all'uso di studi di next generation sequencing, bioinformatica e metagenomica. Attualmente, più di 40 varianti di BoNT sono state isolate dai clostridi e geni e tossine simili a BoNT sono stati trovati in specie non clostridiali (1).

## Obiettivi

Le diverse tossine mostrano diverse proprietà biologiche e terapeutiche in termini di potenza, specificità per i diversi neuroni, proprietà antigeniche e durata d'azione. Del tipo A sono stati identificati 8 sottotipi e il sottotipo A1 è quello sinora impiegato nella terapia di diverse condizioni patologiche umane e in medicina estetica.

## Materiali e Metodi

Nel 1990 un gruppo giapponese (2), ha isolato da un caso di botulismo infantile, un ceppo di *C. botulinum* (ceppo Kyoto) che produce un'unica tossina che successivamente sarà chiamata sottotipo A2 (BoNT/A2). Studi successivi condotti in vivo nel ratto hanno rilevato che BoNT/A2 è più potente, dura di più e diffonde meno al lato controlaterale rispetto a BoNT/A1 (3).

## Risultati

In uno studio su cellule neuronali in vitro, l'attività biologica della BoNT/A1 è stata confrontata con quella della BoNT/A2 e i dati ottenuti indicano un'intossicazione più rapida delle cellule neuronali da parte della BoNT/A2 rispetto alla BoNT/A1. Il meccanismo alla base di questa maggiore tossicità è un ingresso più rapido ed efficiente nelle cellule, indipendente dal legame con i gangliosidi (4).

## Conclusioni

Studi di fase I in triplo cieco hanno dimostrato che meno unità di BoNT/A2 rispetto alla A1 davano il medesimo beneficio e che la BoNT-A2 diffondeva meno conferendo una maggior efficacia e sicurezza (5). Da questi studi si evince che nuove tossine emergenti come il sottotipo A2 o tossine ingegnerizzate con una minore diffusione, una maggiore potenza/durata e un migliore profilo di sicurezza potrebbero in futuro sostituire quelle attualmente esistenti. Referenze 1) Rossetto O, Pirazzini M, Montecucco C. Botulinum neurotoxins: genetic, structural and mechanistic insights. *Nat Rev Microbiol.* 2014 Aug;12(8):535-49. 2) Sakaguchi G, Sakaguchi S, Kamata Y, Tabita K, Asao T, Kozaki S. Distinct characters of *Clostridium botulinum* type A strains and their toxin associated with infant botulism in Japan. *Int J Food Microbiol.* 1990 Dec;11(3-4):231-41. 3) Torii Y, Kiyota N, Sugimoto N, Mori Y, Goto Y, Harakawa T, Nakahira S, Kaji R, Kozaki S, Ginnaga A. Comparison of effects of botulinum toxin subtype A1 and A2 using twitch tension assay and rat grip strength test. *Toxicon.* 2011 Jan;57(1):93-9. 4) Pier CL, Chen C, Tepp WH, Lin G, Janda KD, Barbieri JT, Pellett S, Johnson EA. Botulinum neurotoxin subtype A2 enters neuronal cells faster than subtype A1. *FEBS Lett.* 2011 Jan 3;585(1):199-206. 5) Kaji R. A look at the future-new BoNTs and delivery systems in development: What it could mean in the clinic. *Toxicon.* 2023 Oct;234:107264.

## Presentatore

ROSITA FRATTO

## Titolo

# UP TO DATE IN AVV: L'USO DI ALFA-SLEA\_ABA

## Introduzione

l'atrofia vulvovaginale È uno dei sintomi della Sindrome Genitourinaria di cui più soffrono non solo le donne in menopausa ma nel 40% delle donne tale sintomatologia È già presente in premenopausa. Tuttavia non sempre le donne trovano completo giovamento da una sola terapia ormonale topica ed a volte tale terapia, seppure ormai sdoganata da tutti gli studi clinici, non È ben accettata da tutte le donne. Pertanto È importante poter avere un presidio ginecologico efficace la cui collocazione possa essere tra le terapia idratanti e le terapia ormonali topiche.

## Obiettivi

Valutare l'efficacia di alfa-slea ABA in donne con AVV È fondamentale e di grande Interesse clinico poter avere un presidio ginecologico efficace la cui collocazione possa essere inquadrata tra le terapia idratanti e le terapia ormonali topiche.

## Materiali e Metodi

Il gel Alfa-SLEA-ABA, in uno studio clinico pilota effettuato su 16 donne in menopausa con Sindrome Genito Urinaria, applicato con frequenza di 3 volte la settimana per 3 settimane, attraverso la somministrazione alle pazienti dei questionari VAS e VHI prima e dopo ogni applicazione, di ridurre tutti i parametri sintomatici correlati all' Atrofia Vulvo Vaginale. (VAS) visual analog scale of VVA symptoms, (VHI) vaginal health index (VHI). L'idrogel a base di Alfa-SLEA-ABA è un innovativo dispositivo medico ad applicazione topica peri ed intra-vaginale. Alfa-SLEA-ABA è un bio-complesso standardizzato ottenuto dal muco della lumaca, *Helix aspersa*, attraverso una tecnica di liofilizzazione sottovuoto a condizioni di temperatura e pressione controllate. Questo liofilizzato è un bio-complesso caratterizzato dall'elevata concentrazione di mucine e di proteine e, in minor quantità, da acidi idrossilati, allantoina, minerali tra cui il calcio, sodio, magnesio, potassio, zinco e fosforo, zuccheri semplici e complessi, vitamine del gruppo B e vitamina C. La formulazione in idrogel del liofilizzato a concentrazioni molto elevate, passa preliminarmente attraverso una fase prolungata di dispersione e solubilizzazione effettuata a temperatura ambiente allo scopo di preservare le proteine e gli altri suoi componenti da reazioni di denaturazione che potrebbero alterarne le caratteristiche strutturali e funzionali. Il gel, così ottenuto, assume caratteristiche strutturali e reologiche molto simili a quelle del muco cervico vaginale (CVM) prodotto dalle cellule che rivestono l'endocervice uterina. La composizione del CVM varia durante il ciclo mestruale e mediamente è caratterizzata dal 95%-98% d'acqua, da mucine (glicoproteine), proteine tra cui proteine antimicrobiche, idrossiacidi tra cui l'acido ialuronico ed elettroliti. Come il CVM anche l'idrogel a base di alfa-SLEA-ABA ha proprietà antimicrobiche attribuite alle sue proteine tra i 30 ed i 100 kilodalton di massa molecolare con azione antibatterica testata verso *P. aeruginosa*, *E. coli*, *L. monocytogenes* e *S. aureus*. Nell' alfa-SLEA-ABA viene inoltre identificato ai 6,4 minuti dell'HPLC un picco proteico caratteristico denominato ABA (attivi bio-angiogenici) che ha dimostrato di promuovere l'angiogenesi in embrioni di cloni zebrafish sia nel processo di maturazione dei plessi capillari caudale e sub-ventrale (microscopia confocale), sia relativamente all'espressione di VeGF (vascular endothelial growth factor) (metodica PCR).

## Risultati

Risultati sorprendenti si sono evidenziati soprattutto sul miglioramento della condizione di idratazione ed elasticità della mucosa e sulla riduzione del senso di bruciore, di irritazione e di dolore ai rapporti. Nella pratica clinica il prodotto dimostra, inoltre, di possedere le notevoli proprietà riparative che sono tradizionalmente attribuite ai derivati del muco di lumaca dalla medicina occidentale da più di un millennio, trovando ampio spazio nei trattati di medicina e farmacologia di Ippocrate, di Galeno e Paracelso. Alfa-SLEA-ABA è privo di ormoni e deve il suo coefficiente rigenerativo ad una serie di bio-attivatori della proliferazione cellulare e dei processi endoergonici cellulari tra cui: proteine, vitamine, cofattori enzimatici minerali e zuccheri semplici. In vitro, su fibroblasti, ha dimostrato inoltre di non possedere effetti citotossici e di proteggere le cellule dall'apoptosi.

## Conclusioni

Lo studio ha pertanto dimostrato che le applicazioni di Alfa-Slea ABA hanno ridotto tutti i parametri sintomatici correlati all' Atrofia Vulvo Vaginale. Pertanto diviene importante considerare Alfa-slea ABA un ulteriore presidio terapeutico per i sintomi della AVV.

## Presentatore

MICHELA TACCOLA

## Titolo

### **MENOPAUSA: COSA CHIEDONO LE DONNE. PAURE E LUOGHI COMUNI**

## Introduzione

La menopausa è spesso vissuta con timore, alimentata da pregiudizi e disinformazione. Molte donne temono di perdere femminilità, energia e qualità della vita. La nostra associazione si propone di trasformare questi timori in consapevolezza, offrendo ascolto, informazione e supporto. Attraverso incontri, campagne educative e un dialogo aperto, vogliamo sfatare i miti che circondano la menopausa, mostrando che è possibile affrontarla con serenità e positività. Il nostro obiettivo è costruire una rete di sostegno in cui le donne si sentano accolte e valorizzate, incoraggiandole a prendersi cura di sé stesse per vivere questa fase come un'opportunità di crescita e rinnovamento.

## Obiettivi

Far capire quali sono le esigenze delle donne del nostro tempo e quali sono le loro maggiori paure

## Presentatore

GABRIELA BAIOCCHI

## Titolo

# LA RADIOFREQUENZA ABLATIVA NELLA SINDROME GENITOURINARIA

## Introduzione

La sindrome Genitourinaria della menopausa (GSM) rappresenta un termine per descrivere una varietà di sintomi e segni menopausali correlati con le modificazioni vulvo-vaginali (atrofia vulvo-vaginale VVA) e del basso tratto urinario (Incontinenza urinaria) determinate dalla carenza estrogenica. L'energia a radiofrequenza è stata utilizzata per trattare condizioni come la lassità vaginale, l'atrofia e l'incontinenza urinaria da sforzo (SUI). L'energia RF a contatto riscalda uniformemente la superficie mucosa della vagina per fornire energia elettrotermica ai tessuti connettivi della parete vaginale. Questa applicazione di energia RF stimola il rimodellamento del collagene e dell'elastina per ripristinare la rigidità, l'elasticità e l'umidità della mucosa vaginale superficiale. Il limite di questo trattamento superficiale è nella profondità di penetrazione dell'energia negli strati di tessuto vaginale. Il nostro studio riporta l'uso del microneedling per fornire energia RF al canale vaginale simile a quello che è stato utilizzato per trattare la superficie cutanea del viso, del collo e del torace. Il microneedling aumenta la risposta della contrazione del collagene e della neocollagenesi negli strati più profondi del tessuto, aumentando così il supporto alla superficie. Il nuovo dispositivo di microneedling intravaginale utilizzato in questo studio consente la penetrazione degli aghi a 1 mm, 2 mm o 3 mm.

## Obiettivi

Valutare l'efficacia e la sicurezza della Radiofrequenza frazionata (ablativa) nelle pazienti affette da Sindrome Genitourinaria della menopausa.

## Materiali e Metodi

Quattordici donne che presentavano sintomi e segni della GSM ricevevano un trattamento vaginale che consisteva in energia RF bipolare frazionata utilizzando la piattaforma EmpowerRF con l'applicatore Morpheus8V (InMode) e un trattamento di Stimolazione Elettrica Muscolare con l'applicatore V Tone. Il primo trattamento veniva ripetuto per 3 volte, a distanza di 3 settimane l'uno dall'altro e il secondo si effettuava 2 volte a settimana per 2 settimane. L'energia RF veniva erogata nelle pareti vaginali tramite 24 microaghi, a una profondità di 1 mm, 2 mm e 3 mm. Tutte le pazienti erano valutate prima del trattamento dopo 3 e 6 mesi dall'ultima sessione. I sintomi vulvovaginali (VVA), urinari e la dispareunia erano graduati mediante uno score da 0 a 3 (0=assente, 1=lieve, 2=moderato, 3=grave). Il questionario FSFI era usato per valutare la soddisfazione sessuale. Il VHI (vaginal Health Index) valutava la risposta del tessuto vaginale.

## Risultati

Dopo 6 mesi dalla fine del trattamento, i sintomi vulvovaginali, urinari e la dispareunia erano scomparsi in 12, 9 e 10 pazienti, rispettivamente. Il VHI migliorava dal valore mediano di 10 al valore mediano di 18 dopo 6 mesi dalla fine del trattamento. Anche la soddisfazione sessuale era considerata sufficiente in 8 di 14 pazienti. Nessuna paziente ha manifestato alcuna complicanza o effetto collaterale.

## Conclusioni

La Radiofrequenza ablativa intravaginale in combinazione con la Stimolazione Elettrica Muscolare sembra essere una strategia promettente per il trattamento della Sindrome genitourinaria della menopausa. L'accettabile efficacia e l'assenza di effetti collaterali, evidenziati in questo studio, suggeriscono di studiare ulteriormente tale approccio.

## Presentatore

FRANCESCO MARCHETTI

## Titolo

# L'UTILIZZO DI FILLER DERMICI NEL TRATTAMENTO DEL TERZO SUPERIORE DEL VOLTO

## Introduzione

L'utilizzo di filler dermici nel trattamento del terzo superiore del volto richiede un'accurata selezione del prodotto in base alle caratteristiche specifiche di ogni zona anatomica. La scelta del "giusto filler" è fondamentale per ottenere risultati naturali, sicuri e armoniosi, tenendo conto delle peculiarità strutturali e dinamiche di aree come la fronte e le tempie.

## Obiettivi

La fronte, soggetta a movimenti costanti, beneficia di filler con elevata elasticità e bassa densità, che permettono di preservare la naturale espressività.

## Materiali e Metodi

Le tempie, dove si riscontra una perdita volumetrica con l'invecchiamento, richiedono filler più densi e volumizzanti per ristabilire il contorno e la proporzione del volto

## Risultati

Adottare un approccio mirato, con il filler appropriato per ogni area, consente di massimizzare l'efficacia del trattamento, minimizzando complicanze come irregolarità o reazioni avverse.

## Conclusioni

Questo approccio personalizzato sottolinea l'importanza di una conoscenza approfondita dell'anatomia e delle proprietà dei filler, aprendo la strada a risultati estetici più raffinati e alla soddisfazione del paziente.

## Presentatore

ALVISE CAVALLINI

## Titolo

# TERAPIA ENDOVENOSA CON PROCAINA

## Introduzione

Fin dalla sua nascita, nel 1905, la procaina è stata usata in molti modi e con moltissimi impieghi terapeutici. Basterà citare Vishnevsky, Leriche, Speransky, Huneke and Aslan. 20 anni fa è stato per la prima volta pubblicato l'uso terapeutico di infusioni di procaina cloridrato ad alto dosaggio, addizionata con bicarbonato di sodio. Questa nuova metodica è stata poi usata come terapia routinaria da parecchi Centri di terapia del dolore e di riabilitazione, nonché da diverse cliniche di medicina naturale

## Obiettivi

Le sue azioni farmacologiche sono diverse, dall'azione antalgica e antiinfiammatoria, alla vasodilatazione, agli effetti antiossidanti e normalizzanti sul sistema nervoso. E l'aggiunta di bicarbonato di sodio tenderebbe a contrastare la diminuzione del pH in periferia. Inoltre, i prodotti di degradazione della procaina (DEAE e PABA) hanno un ulteriore effetto sistemico

## Materiali e Metodi

In questa relazione verrà esposta una dettagliata analisi di questa metodica ed una revisione della letteratura

## Presentatore

LUCIA LEONE

## Titolo

# TRATTAMENTO COMBINATO CARBOSSITERAPIA E ACIDO POLILATTICO PER IL TRATTAMENTO DELLA CELLULITE

## Introduzione

La cellulite è una condizione di alterato equilibrio metabolico del tessuto sottocutaneo particolarmente localizzato in alcune aree (glutei, cosce), che le pazienti che giungono alla prima visita per un trattamento estetico riferiscono nel 90% dei casi. Per migliorare la cellulite, la carbossiterapia è utilizzata in medicina estetica perché agisce ripristinando la compattezza della cute, migliorando l'ossigenazione del tessuto sottocutaneo e inducendo un effetto lipolitico e drenante, a seguito delle iniezioni di anidride carbonica sottocute. In letteratura l'utilizzo di acido L-Polilattico (PLLA-SCA), biostimolatore di collagene endogeno, è risultato indicato nel trattamento della lassità cutanea, da lieve a moderata, che può contribuire alla comparsa della cellulite.

## Obiettivi

Un gruppo selezionato di pazienti, che presentavano diversi gradi di cellulite a livello di glutei e cosce, è stato trattato con un protocollo combinato di carbossiterapia e PLLA-SCA, con sedute ripetute e programmate nel tempo ad intervalli regolari (Carbossiterapia: 7-10 sedute a distanza di 5-7 giorni; PLLA-SCA: 3 sedute a distanza di 4 settimane) per un periodo complessivo di 12 mesi.

## Materiali e Metodi

Il trattamento della cellulite con carbossiterapia e PLLA-SCA secondo un protocollo preordinato per numero di sedute e intervalli di tempo delle iniezioni, ha comportato un miglioramento del grado di lassità dei tessuti, della profondità delle depressioni cutanee e un miglioramento dell'aspetto generale della cellulite.

## Conclusioni

L'uso di PLLA-SCA per il miglioramento della cellulite si è rivelato efficace in un protocollo di trattamento combinato con sedute di carbossiterapia, evidenziando il mantenimento di effetti duraturi con conseguente alto livello di soddisfazione dei pazienti.

## Presentatore

SERGIO MARLINO

## Titolo

# I DIVERSI IMPIEGHI DELL'ACIDO POLI-L- LATTICO PER IL TRATTAMENTO DEL CORPO

## Introduzione

Poiché l'uso dell'acido polilattico (PLLA) si è rivelato efficace nel trattamento di specifiche aree del corpo, quali, tra le principali glutei, interno braccia e cosce, décollete, ginocchia, addome, laddove esse siano risultate caratterizzate da lassità dei tessuti e moderata perdita di volume, contorno e proiezione, con risultati al ungo termine fino a 24 mesi, viene presentato un gruppo selezionato di pazienti con tali caratteristiche.

## Materiali e Metodi

Il protocollo di trattamento ha previsto somministrazione di PLLA (1 fiala a sessione di polvere liofilizzata contenente 150 mg di PLLA + Carbosimetilcellulosa e Mannitolo ricostituita con 16 ml di acqua per preparazioni iniettabili e aggiunta di 1 ml di lidocaina; da 1/2 a 2 fiale, da ripetersi nel lato controlaterale nel caso dei glutei) 3 sessioni di iniezione, ciascuna distanziata da circa 30/45 giorni e visite di follow up a intervalli regolari nei successivi 12/24 mesi.

## Conclusioni

Ad ogni nuova seduta di trattamento o follow up è stato raccolta la documentazione fotografica necessaria a monitoraggio dello stato di raggiungimento o di mantenimento del risultato estetico perseguito.

## Presentatore

ALESSANDRO INNOCENTI

## Titolo

# SKIN QUALITY E LASSITÀ CUTANEA: QUANDO ACIDO POLILATTICO E QUANDO ACIDO IALURONICO SKINBOOSTER?

## Introduzione

Per un globale raggiungimento di risultati estetici nel trattamento del volto di pazienti che presentano scarsa qualità della cute e lassità cutanea l'utilizzo di acido poli-L-lattico (PLLA-SCA) e acido ialuronico ad azione skinbooster (tecnologia NASHA) ha già evidenziato importanti vantaggi in letteratura. PLLA-SCA (biostimolatore di collagene endogeno con processo di produzione riconosciuto e certificato) ha mostrato la sua massima efficacia per contrastare lassità cutanea e perdita moderata di volume, a lungo termine. I gel a base di acido ialuronico ad azione skinbooster sono indicati per migliorare lo stato di idratazione e il grado di skin quality.

## Obiettivi

Pazienti che presentano l'insieme delle diverse caratteristiche sopra menzionate risultano essere i più indicati al trattamento combinato con questi presidi.

## Materiali e Metodi

Un gruppo di pazienti selezionati per le caratteristiche sopra indicate è stato trattato con l'utilizzo di una combinazione di 3 sedute intervallate da circa 30/45 giorni di PLLA-SCA (1 fiala a sessione, polvere liofilizzata contenente 150 mg di PLLA + Carbossimetilcellulosa e Mannitolo) e filler HA di tecnologia NASHA ad azione skinbooster (HA 12 o 20 mg/ml).

## Conclusioni

Laddove i due prodotti sono stati utilizzati in terapia combinata, il trattamento è stato svolto in diversi momenti temporali e diverse aree del volto o del collo.

## Presentatore

RANIERO FACCHINI

## Titolo

# ESPERIENZA PERSONALE CON ACIDO POLI-L-LATTICO PER IL TRATTAMENTO DELLA LASSITÀ DEL VOLTO

## Introduzione

: L'invecchiamento cutaneo è un'alterazione complessa e dinamica dell'equilibrio e delle proporzioni del volto. In particolare, la degenerazione e la ridotta sintesi di collagene, così come l'atrofia cutanea legata all'età, contribuiscono allo sviluppo delle rughe e alla perdita di elasticità. Nell'approccio al trattamento globale dell'invecchiamento del volto, emerge la necessità di avere a disposizione trattamenti mirati al miglioramento della lassità e della qualità complessiva della pelle senza aumento significativo del volume. E', inoltre in aumento la richiesta di risultati graduali da parte dei pazienti. L'Acido Poli-L-lattico è un'opzione ottimale, poiché consente un approccio multidimensionale al processo di invecchiamento, grazie alla graduale produzione di collagene di tipo I. Obiettivo del lavoro è presentare l'esperienza personale con Acido poli-L-lattico 150 mg in pazienti con lassità del volto, focalizzando le caratteristiche del paziente candidato e le modalità di tecnica utilizzata standardizzata

## Materiali e Metodi

Il protocollo utilizzato ha previsto 3 sessioni di Acido Poli-L-lattico 150 mg (1 al mese), previa diluizione con 8 ml di acqua per preparazioni iniettabili e 1 ml di lidocaina cloridrato. La tecnica utilizzata è stata con cannula 22G/100mm. La quantità media di fiale utilizzate è stata in media di 1 per sessione, ed il prodotto preparato al momento.

## Conclusioni

I risultati clinici, valutati fotograficamente a tempo zero, a 3 e a 6 mesi post trattamento, confermano nella personale esperienza un miglioramento progressivo graduale con un picco di efficacia proprio al sesto mese. I risultati continuano poi ad essere tangibili ed evidenti anche dopo il primo anno successivo al primo trattamento. Elevata soddisfazione da parte dei pazienti che percepiscono un "effetto lifting" della pelle delle regioni periferiche del volto senza modificazioni "innaturali" dei volumi.

## Presentatore

MALVINA ZANCHI

## Titolo

# IMPIEGO DELLA TOSSINA BOTULINICA IN DERMATOLOGIA

## Introduzione

L'autore presenta un gruppo di pazienti affetti da diverse patologie dermatologiche trattati con tossina botulinica per il miglioramento di difetti estetici del volto.

## Materiali e Metodi

Il trattamento è risultato efficace nella scomparsa delle rughe glabellari di tutti i pazienti trattati senza comparsa di effetti indesiderati. In alcuni pazienti si è osservata una rapida comparsa dell'effetto estetico del trattamento già nelle 24 ore successive.

## Conclusioni

L'efficacia del trattamento è stata confermata anche dalla soddisfazione dei pazienti stessi interpellati a proposito. Per una parte dei pazienti è ancora in corso il periodo di follow up, per valutare il mantenimento del risultato estetico per una durata pari a 6 mesi.

## Presentatore

ARIANNA MAIORELLA

## Titolo

# SKIN QUALITY E ACIDO IALURONICO NASHA SKINBOOSTER: PRINCIPALI ASPETTI CHIAVE ALLA BASE DEL GRADO DI MIGLIORAMENTO E DELLA SODDISFAZIONE DEL PAZIENTE

## Introduzione

La qualità della pelle è un fattore determinante per la fiducia in sé stessi. Sempre più pazienti sono alla ricerca di soluzioni, a lungo termine, che migliorano l'aspetto della propria pelle, tanto che 9 pazienti su 10 sono preoccupati dello stato della propria pelle e il primo elemento che guida la scelta di sottoporsi a un trattamento estetico ha a che fare con trattamenti a lungo termine che migliorino la skin quality.

## Obiettivi

Il gel a base di acido ialuronico (HA) di tecnologia NASHA ad azione skin booster (concentrazione HA 12 e 20 mg/ml) ha dimostrato in letteratura di migliorare fino a 6 aspetti chiave che condizionano lo stato di qualità della cute (elasticità, rugosità, luminosità, idratazione, rughe sottili e cicatrici acneiche atrofiche dove presenti) grazie alla capacità di indurre la neosintesi di collagene, con un effetto di miglioramento progressivo, consolidato nel tempo fino a 15 mesi.

## Conclusioni

Il gruppo di pazienti trattati nel presente lavoro scientifico ha ricevuto un protocollo di trattamento di 3 sedute, a distanza di circa un mese (1 ml a seduta), con una successiva seduta di ritrattamento a distanza di 6 o 12 mesi, con l'obiettivo di migliorare i principali aspetti chiave alla base del miglioramento della qualità della pelle e il raggiungimento del massimo grado di soddisfazione da parte del paziente

## Presentatore

EMANUELA DI LELLA

## Titolo

# LE INIEZIONI VERTICALI NELLE LABBRA: CONCETTO ASTRATTO O ANATOMY SKILL?

## Introduzione

Il filler labbra conosce tante tecniche descritte in letteratura caratterizzate da iniezioni parallele al vermiglio, oblique, a ventaglio e verticali.

## Obiettivi

Quale scegliere? Voi pensereste che non esista una tecnica generale, ma una tecnica da personalizzare per ciascun paziente. E se esistesse una tecnica adatta a tutte le labbra? Un'unica tecnica idonea per labbra sottili o labbra carnose quali che siano maschili o femminili?

## Materiali e Metodi

Ed esiste un razionale anatomico o è solo un concetto astratto? Dall'ultimo lavoro scientifico del Prof. Cotofana su cadavere è stata riscontrata nelle labbra una struttura anatomica particolare: in sottomucosa il tessuto adiposo è suddiviso da setti verticali: ecco spiegato come il filler labbra ad iniezioni verticali sia la tecnica migliore tra tutte in quanto appone l'impianto tra tali setti e consente un adeguato "liplift" e, utilizzando filler particolarmente performanti, un adeguato volume nel rispetto della forma delle labbra.

## Risultati

Chiaramente sono necessarie conoscenze anatomiche e proporzioni auree per consentire un risultato eccellente.

## Conclusioni

L'autrice descriverà la sua tecnica verticale (VELVET) utilizzando particolari siringhe da insulina pediatrica con il vantaggio di essere meno traumatiche rispetto alle siringhe standard e di conseguenza: meno edema, meno lividi, rari ematomi, meno dolore, maggiore maneggevolezza del filler, maggiore precisione degli impianti intersettali, utilizzo di filler ad alto G' per una migliore gestione di volumi, proiezioni delle labbra ("liplift") e correzione delle asimmetrie.

## Presentatore

MATTEO BASSO

## Titolo

# REOLOGIA DEI FILLER: IL FILLER GIUSTO NEL PUNTO GIUSTO

## Introduzione

Molto spesso capita di osservare dei prodotti messi in zone non idonee alla loro reologia: questo può portare a un disagio per il paziente e a un pensiero per il medico. In questa relazione, proveremo a spiegare come valutando in maniera più precisa l'elasticità, la viscosità e il tan delta del prodotto è possibile creare un'armonia e un'omogeneità del prodotto all'interno dei tessuti molli del volto. un filler più denso per dare una proiezione volumetrica e di spostamento dei tessuti superficiali, mentre un filler più morbido per lavorare più superficiali e ottenere un miglioramento delle rughe e della texture cutanea, sempre tenendo presente l'armonia del volto del nostro paziente

## Presentatore

MARIA CRISTINA D'ALOISO

## Titolo

# **BIOSTIMOLAZIONE: OVERVIEW E PERSONALE ESPERIENZA CLINICA CON RIDENSIFICANTE DERMICO**

## Introduzione

La relazione verterà su una overview introduttiva sulla metodica.

## Obiettivi

Relazionerò inoltre sulla personale esperienza clinica decennale con ridensificante dermico: dispositivo medico a base di HA e formula brevettata (complesso di aminoacidi, antiossidanti, vitamine e minerali) utilizzato per la bio-stimolazione dermica di viso collo décolleté e mani.

## Materiali e Metodi

L'ampia casistica presentata comprenderà sedi di trattamento e tecniche differenti e risultati clinici consistenti e riproducibili.

## Presentatore

MARIA CRISTINA D'ALOISO

## Titolo

# **STABILITÀ, BASSA ANTIGENICITÀ ED EFFICACIA A LUNGO TERMINE DELL'INCOBOTULINUMTOXINA: REVISIONE DELLA LETTERATURA E 10 ANNI DI ESPERIENZA PERSONALE**

## Introduzione

This lecture provides a comprehensive review of the literature focusing on 3 peculiar characteristics of incobotulinumtoxinA: first, it is the only toxin which can be stored at room temperature for three years because of his intrinsic chemical stability.

## Obiettivi

Secondarily, it has significantly lower antigenicity than abo or onabotulinumtoxinA has showed in studies on large cohorts of patients.

## Materiali e Metodi

Some botulinum toxin products contain unnecessary bacterial proteins and components which can act as adjuvants which stimulate the formation of neutralizing proteins. This leads to the third point: avoiding the injection of unnecessary proteins reduces the risk of antibody formation leading to the end of the therapy.

## Risultati

Injection of a product with high purity allows the treatment over a long period of time without the risk of treatment failure.

## Conclusioni

Since 2005, more than 3.3 million patients have been treated with incobotulinumtoxinA: no secondary non-response due to neutralizing antibodies in clinical studies or reported in scientific literature have been found.

## Presentatore

MANUELA ASTRID CHESSA

## Coautori

Alessio Pirino

## Titolo

# **EFFICACIA DEL TRATTAMENTO BIORIVITALIZZANTE DEL VISO CON COLLAGENE EQUINO CON TECNICA INIETTIVA A CANNULA**

## Introduzione

Tra le formulazioni iniettabili a base di collagene, sta aumentando l'utilizzo di quelle a base di collagene equino, ritenuto scarsamente immunogeno e privo di pericolo di zoonosi. La tecnica di iniezione indicata è quella ad ago

## Obiettivi

Obiettivo di questo studio è valutare l'efficacia e la tollerabilità della somministrazione con cannula

## Materiali e Metodi

Il prodotto, preparato alla diluizione di utilizzo immediatamente prima del trattamento, è stato iniettato con cannula, con tecnica a ventaglio, utilizzando due punti di accesso per emivolto. Sono stati eseguiti 3 trattamenti, distanziati tra loro di due settimane. È stato utilizzato un sistema fotografico ANTERA 3D PRO per la valutazione di diversi parametri di superficie delle condizioni della cute (colorito, rossore, rughe, linee sottili, texture). Le foto della cute sono state realizzate prima del primo trattamento, subito dopo il terzo e un mese dopo il terzo.

## Risultati

I risultati hanno evidenziato, dal punto di vista dell'efficacia, un miglioramento generale di tutti i parametri considerati. Il trattamento con cannula è risultato per le pazienti più confortevole rispetto a quanto era stato rilevato in passato con la somministrazione ad ago. Per quanto riguarda la tollerabilità, le pazienti hanno riferito un iniziale senso di fastidio, dovuto al prodotto e non alla tecnica di iniezione

## Conclusioni

In conclusione, il trattamento biorivitalizzante con collagene equino di tipo I si è rivelato efficace anche utilizzando la tecnica di iniezione a cannula, che in più ha determinato una maggiore compliance da parte delle pazienti

## Presentatore

MASSIMILIANO LEPORATI

## Titolo

# **RUOLO DEL TRATTAMENTO CON ACIDO POLILATTICO (PLLA-SCA) IN PAZIENTI CON RAPIDA E MARCATA PERDITA DI PESO PONDERALE**

## Introduzione

La perdita di elasticità e di tono dei tessuti, nonché lo svuotamento di alcune aree del volto o del corpo, si verificano comunemente con il processo di invecchiamento dei tessuti. Tuttavia, possono essere accelerati da rapidi e consistenti cambiamenti del peso ponderale. In caso di eccessiva attività fisica o attività fisica agonistica, in corso di patologie o terapie debilitanti, terapie per specifiche patologie quali il diabete, il dimagrimento o più semplicemente dopo la gravidanza. Quanto si verifica è una repentina perdita di grasso in corrispondenza dei cuscinetti adiposi del volto o di alcune aree del corpo, che porta a svuotamento delle regioni interessate, che appaiono infossate con linee più marcate o meno toniche e sostenute. Questa condizione può far apparire i tessuti prematuramente invecchiati e dare al volto, in particolare, un aspetto stanco anche in età giovanile.

## Obiettivi

L'Acido Poli-L-Lattico (PLLA-SCA) è il primo biostimolatore di collagene endogeno autorizzato per la perdita di volume e la lassità dei tessuti da moderati a grave, che agisce stimolando nel tempo la produzione naturale di collagene endogeno. Il collagene è una proteina vitale responsabile della struttura e dell'elasticità della pelle e la sua produzione diminuisce naturalmente con l'età a partire dai trent'anni.

## Materiali e Metodi

Nelle condizioni di perdita rapida e consistente di volume del volto o lassità tissutale moderata-grave dovute a una significativa perdita di peso ponderale, nella casistica di pazienti presi in considerazione nell'esperienza clinica personale dell'autore, il trattamento con PLLA-SCA è risultato una soluzione innovativa che offre un approccio naturale e duraturo.

## Conclusioni

Stimolando la produzione di collagene endogeno e degli altri elementi della matrice extracellulare, contribuendo al ripristino graduale della pienezza del volto, delle aree del corpo interessate.

## Presentatore

ANDREW R. CHRISTIE-SCHWARZ

## Titolo

# ESOSOMI E IMMUNOTOLLERANZA - NON TUTTI GLI ESOSOMI SONO UGUALI

## Introduzione

As the use of exosome therapy grows exponentially across the globe, so too does the presence of inferior and fake products with fraudulent claims, impossible capabilities and potential safety hazards for both the practitioner and patient. More importantly, with products containing human-biological components deemed illegal in most international, aesthetic markets. How can the needs of treatment providers be fulfilled with TRUE exosomes therapy that is human-sequence compatible, compliant with national laws and effective in delivering genuine patient solutions?

## Obiettivi

Immune tolerisation explores the relationship between skin cells and their ribosome, to assess the compatibility of extracellular vesicles and their applications in aesthetic medicine.

## Materiali e Metodi

With substantial clinical evidence supporting the phagocytosis and rapid elimination of human-derived exosomes, when infused even into human skin. This leaves little hope for the plethora of botanical or animal sourced exosomes (found in the aesthetic market) to be: Recognised as a human-sequence Accepted by ribosomes found in the cell's cytoplasm Not viewed as immunogenic or antigenic, triggering inflammation & reactivity Not attacked by macrophages and undergo phagocytosis as a defence mechanism

## Risultati

Biomimetic exosome technology is an international first to harness a process of reverse engineering and bottom-up strategies to conjugate a synthetic membranous coating with an internal complex and coupled anti-bodies (cargo-loading). What results are synthetic, human-compatible exosomes that may be considered immune-tolerised, resisting rejection and phagocytosis to promote enhanced expression and durability. Based on synthesised Human Leucocyte Antigen-G complexes, this biomimetic technology facilitates true regenerative worth, whilst adhering to ethical, legal and patient expectations.

## Conclusioni

Beyond polynucleotides, greater than growth factors, fearlessly focussed than mere proteins and compatible for all human patients - this is the birth of the ultimate regenerative force for face, body and scalp regeneration.

## Presentatore

ANDREW R. CHRISTIE-SCHWARZ

## Titolo

# RINGIOVANIMENTO INTIMO - VIVACITÀ VULVARE VITALE

## Introduzione

With a global market estimated at 3.57 billion USD, female intimate rejuvenation is expected to grow at a compound annual rate of 22.07% until 2030. More than a mere makeover, vulval wellbeing is linked directly to patient social, cultural, sexual and relationship and personal confidence. The vulva describes the external female genital organs, including the labia majora, labia minora, clitoris, vaginal opening, urethra and mons pubis. Aesthetic intimate rejuvenation of the vulva focuses particularly on the reduction of hyperpigmentation and the visual plumping and hydration of labial and surrounding tissue. Treatments may also target in-grown hairs and compromised skin texture & tone.

## Obiettivi

Whilst topical depigmenting, "pinking" gels, creams and lotions have served as an easy at-home (albeit temporary and limited solution), chemical peels or energy-based in-clinic procedures have been the benchmark for professional, vulval rejuvenation. Despite some success, longevity of results, patient comfort and treatment affordability can often result in disappointment, particularly for skins of colour, deemed unsuitable for chemical abrasion or thermolysis. Traditional resurfacing agents can also aggravate patients affected by heat, friction and other inflammatory triggers.

## Materiali e Metodi

Whilst not a replacement for surgical intervention or treatments targeting incontinence or prolapse, the unique innovation of automated skin-needling, combined with precision meso-infusion, intervenes melanin synthetic pathways, providing incredible success for the treatment of post-inflammatory hyperpigmentation, reduction of in-grown hairs and increased skin hydration, addressing aesthetic texture, tone and tissue quality. The post-operative application of an anabolic chemical peel accelerates the turnover of oxidised, darkened cells. Treatment is fast, comfortable and suitable for all Fitzpatrick Skin Types and ethnicities. Procedural focus is applied to the external genital area and serves synergistically with other modalities to treat all aspects of vaginal health and rejuvenation.

## Risultati

Procedures may be undertaken as frequently as every 2-4 weeks and can be performed in as little as a few minutes, without ablation, thermolysis or use of a topical local anaesthetic. Results may be apparent after just two procedures with some studies reporting 100% success rate with positive patient response.

## Conclusioni

Patient commitment to a topical, gentle pigment inhibitor, further enables management of PIH and tissue integrity.

## Presentatore

MATTEO TRETTI CLEMENTONI

## Titolo

# COMBINAZIONE CHIMICO-FISICA NEL TRATTAMENTO DELLE CICATRICI ACNEICHE

## Introduzione

L'approccio combinato, non solo in dermatologia e medicina estetica, ma in tutte le branche della medicina odierna d'avanguardia, si dimostra sempre più utile nell'approntare una strategia terapeutica mirata che dia i risultati più soddisfacenti in termini di efficacia, sicurezza e soddisfazione del paziente, nel breve e nel lungo periodo.

## Obiettivi

Le cicatrici da acne, di frequente atrofiche e spesso anche pigmentate, sono una delle conseguenze più evidenti e durature dell'acne vulgaris, con effetti notevolmente dannosi sul benessere psicofisico e sociale dell'individuo.

## Materiali e Metodi

È nell'ottica della necessità di un approccio combinato è di recente introduzione l'applicazione topica di trifarotene prima dell'inizio delle terapie fisiche e chimiche con energy based device e acido ialuronico, opportunamente intervallati tra queste.

## Risultati

Approccio basato sulla base di robusti studi scientifici. L'utilizzo topico di trifarotene nella pratica clinica dell'autore ha infatti dimostrato di ridurre l'insorgenza delle cicatrici stesse e di ridurre l'incidenza delle possibili pigmentazioni post-infiammatorie nella pratica clinica dell'autore.

## Presentatore

MARISA PRATICÒ

## Coautori

Gioele Pizzi

## Titolo

# TRE CASI CLINICI IN TRICOLOGIA TRATTATI CON TERAPIA RIGENERATIVA COMBINATA

## Introduzione

I concentrati piastrinici autologhi, sono prodotti terapeutici promettenti nella medicina rigenerativa poiché sono fonte di citochine, fattori di crescita e altre sostanze biologicamente attive. L'origine della terapia risale agli anni 50 dove i concentrati furono utilizzati per trattare la trombocitopenia e per accelerare la guarigione delle ferite. Nel 1954 per la prima volta il termine "plasma ricco di piastrine" fu impiegato da Kingsley et al riferendosi ai concentrati piastrinici per trasfusione. Kingston et al nel 1986 dimostrarono clinicamente che i concentrati piastrinici autologhi favoriscono la guarigione se usati localmente. Si iniziò a parlare di PDWHF (platelet derived wound healing factor). L'uso del termine "plasma ricco di piastrine" PRP è iniziato con Max et al nel 1998 quando il prodotto è stato utilizzato in chirurgia maxillo-facciale per la ricostruzione ossea.

## Obiettivi

La strada è stata fatta oggi il PRP fa parte dei concentrati piastrinici autologhi di prima generazione. È stato utilizzato in quasi tutti i campi della medicina passando dall'odontoiatria alla medicina estetica. Sebbene non vi sia ancora consenso sulla preparazione PRP più efficace, le preparazioni di PRP hanno generalmente una concentrazione piastrinica da 4 a 8 volte superiore al sangue periferico. Il suo effetto rigenerativo dipende non solo dalla concentrazione piastrinica ma anche dal numero / tipo di leucociti intrappolati nella matrice di fibrina e dal rilascio di molecole bioattive nel sito di lesione.

## Materiali e Metodi

Il PRP contiene leucociti con attività catabolica e proinfiammatoria, in combinazione con plasma e fattori di crescita, con funzione anabolica, questi costituenti devono essere in equilibrio affinché ci sia un'adeguata guarigione e crescita dei tessuti e stimolazione dei follicoli piliferi per i quali il processo di preparazione del PRP è fondamentale. Tuttavia, la sua preparazione è difficile in quanto alcuni protocolli richiedono la doppia centrifugazione inoltre gli anticoagulanti necessari possono compromettere la guarigione delle ferite inibendo il processo di coagulazione. Il processo di degranulazione avviene nell'arco di 10 minuti con un eritema temporaneo locale.

## Risultati

Per superare alcuni limiti del PRP e per necessità di ricercare innovazione in questo campo nasce nel 2000 il PRF (fibrina ricca di piastrine) sviluppato da Choukroun et al. Questo concentrato detto di seconda generazione si ottiene mediante un'unica centrifugazione, senza necessità di anticoagulanti ed è completamente autologo. Il prodotto risultante contiene diversi tipi di cellule (piastrine, leucociti, eritrociti), una matrice di fibrina extracellulare e diverse molecole bioattive (prevalentemente fattori di crescita) sembra anche cellule staminali CD44 e collagene. A seconda del tubo di raccolta e del protocollo di centrifugazione utilizzato è possibile ottenere PRF in forma di gel liquido o solido. Le forme solide sono state ampiamente utilizzate nella chirurgia maxillo-facciale e nella chirurgia plastica con benefici per la rigenerazione ossea e dei tessuti molli nonché il controllo delle infezioni. Nel 2014 è stata sviluppata una forma iniettabile liquida (iPRF) modificando la forza di centrifugazione relativa (RCF) diminuendo la velocità e il tempo (minuti) di centrifugazione e utilizzando tubi di plastica.

## Conclusioni

Questo prodotto è un materiale appropriato da utilizzare soprattutto nel ringiovanimento del viso, per le cicatrici soprattutto esito di acne e in tricologia. La iPRF forma uno scaffold e, una volta iniettata, degranula dopo 10 giorni e permane in circolo circa 4 mesi. I lavori qui di seguito presentati prevedono l'associazione dei due concentrati piastrinici per il razionale di cui sopra in quanto l'uno rafforza l'altro essendo uno di rapida durata e l'altra di lunga durata e non solo uno sovrappone i limiti dell'altro. Per il PRP (più studiato) in letteratura i risultati clinici in generale sono favorevoli ma la qualità degli studi è poco soddisfacente, incompleta con risultati a volte incostanti. I prodotti di seconda e terza generazione i PRF (iPRF iniettabile) sono più facili da ottenere e almeno in vitro sembrano indurre una maggiore produzione di collagene specialmente con centrifugazione bassa e tempi (minuti) ridotti. I casi clinici presentati associano al PRP e PRF (usato con ciclo completo di 4 sedute) altre tecniche che funziona-

no come booster amplificandone gli effetti terapeutici già ottenuti con la sola rigenerativa PRP-iPRF. Fra queste il prp esosomi autologhi ottenuti mediante fotocondizionalmento con un macchinario MCT (meta cell terapia) e il tricopat "innovativo" macchinario che utilizza un'energia patting associata alla fototerapia. 1) Classification and treatment of chronic nonhealing Wounds. Successful treatment with autologous platelet- derived wound healing factor. D R Knighton et al. Ann Surg. 1986 Sep. 2) Phillips GD, Stone AM, Whitehead RA, Knighton DR. Platelet derived wound healing factors (PDWHF) accelerate and augment wound healing angiogenesis in the rat. In Vivo. 1994 Mar-Apr;8(2):167-71. PMID: 7522605. 3) Platelet-rich plasma: Growth factor enhancement for bone grafts. Re Max et al. Oral Surg Oral Med Oral Patol Oral Radiol Endod 1998 June 4) Principles and methods preparation of platelets -rich plasma: A review and author's perspective Rachita Dhurat et al. J Cutan Aesthet. Surg. 2014 Oct-Dec. 5) Une opportunité en parà-implantologie : Le PRF. January 2001 Implantodontie 42/55/62. Choukroun J. Adda F 6) The impact of the centrifuge characteristics and centrifugation protocols on the cells, growth factors and fibrin architecture of a Leukocyte- and Platelet-Rich Fibrin (L-PRF) clot and membrane. Part 1: evaluation of the vibration shocks of 4 models of table centrifuges for L-PRF David M. Dohan Ehrenfest,1,\* Byung-Soo Kang,2 Marco Del Corso,3 Mauricio Nally,4 Marc Quirynen,5 Hom-Lay Wang,6 and Nelson R. Pinto.4,5 6) Platelet-rich plasma-dérives extracellulairi bésicles: A superior alternative in rigenerative medicine? Jiuping Wu 1, Yingxin Piao 2, Qinyi Liu 1, Xiaoyu Yang 1, 7) The effectiveness and tolerability of preformed growth factor vehiculated thought Iontophoresis on patients with androgenetic alopecia and telogen effluvium: A clinical study. Aurora Maria Alessandrini 1, Francesca Bruni 1, Bianca Maria Piraccini 1, Michela Starace 1 8) Praticó M. PRO e PRF in Tricologia. Tecniche, protocolli e casi clinici. OEO Firenze, 2024

## Presentatore

ALESSANDRO CASADEI

## Titolo

# ESOSOMI UMANI DA TESSUTO ADIPOSO AUTOLOGO MICROFRAMMENTATO. RAZIONALE PER LA RIGENERAZIONE

## Introduzione

Le cellule staminali del tessuto adiposo (ADSC) sono considerate una fonte ideale per la medicina rigenerativa, in quanto possono essere facilmente ottenute tramite liposuzione in anestesia locale. Studi hanno dimostrato che i risultati migliori sono ottenuti con frammenti di grasso più piccoli e prelievi più superficiali (SEFFI).

## Obiettivi

La frazione vascolo-stromale (SVF) del tessuto adiposo contiene diverse cellule interconnesse che favoriscono la rigenerazione dei tessuti. Le ADSC possono secernere molecole bioattive che stimolano l'angiogenesi e hanno proprietà benefiche per la pelle. Inoltre, le SVF/ADSC inducono la secrezione di citochine e fattori di crescita e producono esosomi, vescicole di dimensioni nanometriche, i quali sono mediatori della comunicazione intercellulare nella normale fisiologia, nella funzione immunologica e nelle malattie. Contengono microRNA che influenzano la proliferazione, l'apoptosi e la differenziazione cellulare.

## Materiali e Metodi

Sebbene siano emersi molti studi sulla funzione degli esosomi, rimangono ancora aperte numerose domande. La formazione e la secrezione di esosomi in diversi contesti modificano la composizione esosomiale, che a sua volta può influenzare il rilascio, l'assorbimento e la funzione di carico nelle cellule riceventi. Una comprensione meccanicistica della biologia degli esosomi è quindi fondamentale per studiarne la funzione in sistemi biologici complessi e per lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici. Sono descritte le fasi della biogenesi degli esosomi, tra cui la formazione degli endosomi, la formazione di corpi multivescicolari (MVB), lo smistamento del carico e il rilascio extracellulare, nonché l'assorbimento degli esosomi, compreso il targeting e l'interazione con le cellule riceventi e il destino degli esosomi internalizzati. Oltre a fornire un quadro di riferimento della dinamica degli esosomi, sono riassunte le prove attuali sui principali percorsi e meccanismi regolatori.

## Risultati

Queste scoperte hanno aperto nuove prospettive nella medicina rigenerativa e nella chirurgia estetica, offrendo nuove possibilità di trattamento per riparare i tessuti danneggiati. La ricerca sugli esosomi e sulle cellule staminali del tessuto adiposo è in corso per chiarire la relazione tra la biogenesi e la funzione degli esosomi, che aiuterà ad una migliore comprensione dei meccanismi coinvolti nella rigenerazione dei tessuti.

## Conclusioni

In sintesi, l'innesto di grasso autologo microframmentato, le cellule staminali del tessuto adiposo e gli esosomi sono tutti elementi chiave nella medicina rigenerativa e nella chirurgia estetica.

## Presentatore

GENNARO BARBUTO

## Titolo

# PROFILOPLASTICA LIQUIDA: NUOVO APPROCCIO PER RISOLVERE GLI INESTETISMI DEL PROFILO

## Introduzione

La bellezza di un viso si basa su principi estetici che privilegiano il rapporto ideale delle proporzioni tra le varie zone del volto. L'approccio estetico ideale per migliorare l'aspetto globale del volto si basa su una valutazione complessiva del profilo.

## Obiettivi

Ripristinare l'armonia del volto in un caso di asimmetria facciale da malocclusione e con assesment chirurgico, attraverso l'impiego esclusivo di filler dermici di acido ialuronico (HA) a diverso peso molecolare.

## Materiali e Metodi

Paziente con malocclusione di terza classe scheletrica congenita, ipoplasia del processo zigomatico sinistro, asimmetria del profilo mandibolare e mento retratto. Due sessioni di trattamento: la prima per ricostruire il processo mandibolare e ridefinirne la linea mediante tecnica multi-layer, la seconda per dare proiezione al mento mediante tecnica Safe. Per la ricostruzione del processo mandibolare e la proiezione del mento è stato impiegato un filler di HA (25mg/ml) con tecnologia RHA, elevato G' e Mod 10% mentre per la ridefinizione della linea mandibolare si è preferito uno specifico filler di HA dinamico (23mg/ml) a tecnologia PNT e Mod 4%.

## Risultati

L'autore illustra la sua personale tecnica iniettiva per la profiloplastica non chirurgica su un caso particolarmente complesso di paziente con assesment chirurgico.

## Conclusioni

La profiloplastica non chirurgica è una soluzione valida e sicura per l'armonizzazione facciale che porta a massimizzare la bellezza del viso e a risolvere problematiche di asimmetria anche in casi complessi, con risultati evidenti e duraturi in proiezione laterale e frontale. Bibliografia 1. Abu Arqoub, S. H., & Al-Khateeb, S. N. (2011). Perception of facial profile attractiveness of different antero-posterior and vertical proportions. *The European Journal of Orthodontics*, 33(1), 103-111. 2. Lazzarotto, A., Robiony, M., Cambiaso-Daniel, J., Nocini, R., & Gualdi, A. (2022). Social profiloplasty: a practical assessment and injection guide. *Facial Plastic Surgery*, 38(02), 135-142. 3. Wilson, M. J. V., Jones, I. T., Butterwick, K., & Fabi, S. G. (2018). Role of nonsurgical chin augmentation in full face rejuvenation: a review and our experience. *Dermatologic Surgery*, 44(7), 985-993. 4. Tansatit, T., Phumyoo, T., Sawatwong, W., McCabe, H., & Jitaree, B. (2020). Implication of location of the ascending mental artery at the chin injection point. *Plastic and Reconstructive Surgery*, 145(1), 51e-57e.

## Presentatore

MASSIMO DANILO FABIO VITALE

## Titolo

# **RIDOTTE DILUIZIONI DELLA TOSSINA BOTULINICA A PER TERZO SUPERIORE DEL VOLTO. RAZIONALE**

## Introduzione

In the field of scientific research, ensuring consistent and comparable outcomes across studies involving toxins of varying potencies presents a significant challenge. This article introduces a novel approach to tackle this issue by proposing a standardized dilution strategy for both potent and less potent toxins.

## Obiettivi

The underlying rationale for this uniform dilution method is its potential to improve the reliability, comparability, and overall scientific consistency of results, regardless of the toxin's strength.

## Materiali e Metodi

The author has diluted key European toxins using 0.63 ml of normal saline. This approach allows for injections of 0.01 ml for a very safe outcome, 0.02 to 0.03 ml for moderate effects, and 0.05 ml for delivering the recommended doses for treating glabellar lines and crow's feet, resulting in a robust effect. Preliminary results have been promising; however, further research is underway to assess the duration of effects and validate the initial findings.

## Presentatore

GIOVANNI BRUNELLI

## Titolo

# 12 ANNI DI ESPERIENZA NEL TRATTAMENTO DELL'AREA PERIORBITALE CON UN FILLER DEDICATO ALL'ACIDO IALURONICO

## Introduzione

The periorbital region is the region where our gaze is directed during normal interpersonal relations. Upper and lower eyelids undergo various aging processes that can also be premature and must be treated with aesthetic medicine.

## Obiettivi

To evaluate the results of a dedicated hyaluronic acid product in the treatment of this delicate area, including pros and cons.

## Materiali e Metodi

Hyaluronic acid 15 mg/ml (cross-linked and free) with a dermal repair complex and lidocaine. This communication demonstrates the personal technique for correcting the periorbital area with hyaluronic acid

## Risultati

The author shows his results related to hundreds of treated patients, including filler-related complications.

## Conclusioni

Hyaluronic acid is the main treatment for the signs of aging in the periorbital area. The vast majority of the results are very good or excellent, but there are also undesirable effects or complications, which can be minimized with proper assessment and selection of patients, as well as with an appropriate technique

## Presentatore

FRANCESCO CALVANI

## Titolo

# **LE LABBRA: TECNICA MUSCOLARE ELLITTICA PER UN RISULTATO ESTETICO NATURALE ESENTE DA "OVER FILLER SINDROME"**

## Introduzione

La tecnica ellittica prevede una rimodulazione della contrazione del muscolo orbicolare mediante infiltrazioni di acido ialuronico.

## Obiettivi

L'approccio che è intra ed extra orale definisce un nuovo tipo di tecnica esente over filler sindrome.

## Materiali e Metodi

La tecnica prevede una risospensione muscolare mediante infiltrazioni sovraperiostee che creano una spinta verso l'alto di tutto il sistema pre maxillare.

## Conclusioni

L'autore presenterà i propri casi illustrando i benefici della tecnica.



# 26<sup>th</sup> SIES 2025

*La Bellezza è negli occhi di chi guarda... Sicuri?*  
*Beauty is in the eye of the beholder... Sure?*



[www.siescongress.eu](http://www.siescongress.eu)



#### SEGRETERIA SCIENTIFICA

SIES - Società di Medicina e Chirurgia Estetica - Firenze  
[informazioni@sies.net](mailto:informazioni@sies.net)

COLLEGIO ITALIANO DELLE SOCIETÀ  
SCIENTIFICHE DI MEDICINA ESTETICA



#### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

VALET Srl - Provider standard ECM n° 1328  
Via dei Fornaciai, 29/b - 40129 - Bologna (Italy)  
Tel +39 051 63 88 334 - 051 02 16 405 - 051 32 01 70  
Fax +39 051 32 68 40  
[www.valet.it](http://www.valet.it) - [congresso@valet.it](mailto:congresso@valet.it)



CONFINDUSTRIA

#### COORDINAMENTO SEGRETERIA SCIENTIFICA

Elisa Bertocchi - Segreteria Organizzativa VALET  
[elisa.bertocchi@valet.it](mailto:elisa.bertocchi@valet.it)

#### GESTIONE ISCRIZIONI

Lea Rozzarin - Segreteria Organizzativa VALET  
[lea.rozzarin@valet.it](mailto:lea.rozzarin@valet.it)

#### CONTATTI CON GLI SPONSOR

Elisa Fantini - Account e Comunicazione  
Tel. +39 335 598 1669 - [elisa.fantini@valet.it](mailto:elisa.fantini@valet.it)

#### HOTEL & ACCOMODATION

Samanta Bandini - Bologna WELCOME  
Tel. +39 051 65.83.147 | 051 65.83.190  
[sbandini@bolognawelcome.it](mailto:sbandini@bolognawelcome.it)